

BIBLIOTECA
ISTITUTO SUPERIORE DI
PUBBL. UFFICIALI
SCIENZE ECON. E COMM.
540
1
VENEZIA

ANNUARIO

DEL R. ISTITUTO SUPERIORE DI ECO-
NOMIA E COMMERCIO DI VENEZIA
PER L' ANNO ACCADEMICO 1937-38

LXX DALLA FONDAZIONE



CA' FOSCARI - VENEZIA - 1938-XVI

RE DI
ZIALI
ECONOMIA E COMM

BIBLIOTECA
ISTITUTO UNIVERSITARIO

ANNUARIO 1937 - 38



ANNUARIO

DEL R. ISTITUTO SUPERIORE DI ECO-
NOMIA E COMMERCIO DI VENEZIA
PER L' ANNO ACCADEMICO 1937-38

LXX DALLA FONDAZIONE



CA' FOSCARI - VENEZIA - 1938 XVI



C A L E N D A R I O
PER L'ANNO ACCADEMICO 1937-38
(XVI dell' Era Fascista)

PROPRIETÀ RISERVATA

OTTOBRE 1937	DICEMBRE	GENNAIO 1938	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE
29 Venerdì Inizio dell'anno accademico	1 Mercoledì	✠ 1 Sabato Circoscisione di N. S. G. C.	1 Martedì	v 1 Martedì	1 Venerdì	✠ 1 Domenica	1 Mercoledì	1 Venerdì	1 Lunedì	1 Giovedì	1 Sabato
30 Sabato Termine della seconda sessio- ne di esami	2 Giovedì		2 Mercoledì	v 2 Mercoledì	2 Sabato	2 Lunedì	2 Giovedì	2 Sabato	Apertura delle iscrizioni per l'anno accade- mico 1938-39	2 Venerdì	Inizio della seconda ses- sione di esami
✠ 31 Domenica	3 Venerdì		3 Giovedì	3 Giovedì	✠ 3 Domenica	3 Martedì	3 Venerdì	3 Sabato		3 Sabato	
NOVEMBRE	4 Sabato	✠ 2 Domenica	4 Venerdì	4 Venerdì	v 4 Lunedì	4 Mercoledì	4 Sabato	✠ 3 Domenica	2 Martedì	✠ 4 Domenica	✠ 2 Domenica
✠ 1 Lunedì Ognissanti	✠ 5 Domenica	v 3 Lunedì	5 Sabato	5 Sabato	v 5 Martedì	5 Giovedì	Termine delle lezioni	4 Lunedì	3 Mercoledì	5 Lunedì	3 Lunedì
v 2 Martedì Commemoraz. dei Defunti	6 Lunedì	v 4 Martedì	✠ 6 Domenica	✠ 6 Domenica	v 6 Mercoledì	6 Venerdì	✠ 5 Domenica	5 Martedì	4 Giovedì	6 Martedì	4 Martedì
3 Mercoledì	7 Martedì	v 5 Mercoledì	7 Lunedì	7 Lunedì	v 7 Giovedì	7 Sabato	Festa nazion. dello Statuto e dell'Unità d'Italia	6 Mercoledì	5 Venerdì	7 Mercoledì	5 Mercoledì
✠ 4 Giovedì Anniversario della Vittoria	✠ 8 Mercoledì	✠ 6 Giovedì	8 Martedì	8 Martedì	v 8 Venerdì	✠ 8 Domenica	6 Lunedì	7 Giovedì	6 Sabato	8 Giovedì	6 Giovedì
5 Venerdì	Concezione della B. V. M.	v 7 Venerdì	9 Mercoledì	9 Mercoledì	v 9 Sabato	9 Lunedì	7 Martedì	8 Venerdì	✠ 7 Domenica	9 Venerdì	7 Venerdì
6 Sabato	9 Giovedì	✠ 8 Sabato	10 Giovedì	10 Giovedì	✠ 10 Domenica	10 Martedì	8 Mercoledì	9 Sabato	8 Lunedì	10 Sabato	8 Sabato
✠ 7 Domenica	10 Venerdì	Genetliaco di S. M. la Re- gina Imp.	11 Venerdì	11 Venerdì	v 11 Lunedì	11 Mercoledì	9 Giovedì	Termine della prima sessione di esami	9 Martedì	✠ 11 Domenica	✠ 9 Domenica
8 Lunedì	11 Sabato	✠ 9 Domenica	Anniversario del Concordato colla S. Sede	12 Sabato	v 12 Martedì	12 Giovedì	10 Venerdì	✠ 10 Domenica	10 Mercoledì	12 Lunedì	10 Lunedì
9 Martedì	✠ 12 Domenica	10 Lunedì	12 Sabato	13 Domenica	v 13 Mercoledì	13 Venerdì	11 Sabato	11 Lunedì	11 Giovedì	13 Martedì	✠ 12 Mercoledì
10 Mercoledì Inaugurazione degli studi	13 Lunedì	11 Martedì	13 Domenica	14 Lunedì	v 14 Giovedì	14 Sabato	9 Giovedì	12 Martedì	12 Venerdì	14 Mercoledì	Anniversario scoperta dell'America
✠ 11 Giovedì Genetliaco di S. M. il Re Imp.	14 Martedì	12 Mercoledì	14 Lunedì	15 Martedì	v 15 Venerdì	✠ 15 Domenica	10 Venerdì	13 Mercoledì	✠ 14 Domenica	✠ 15 Giovedì	13 Giovedì
12 Venerdì	15 Mercoledì	13 Giovedì	15 Martedì	16 Mercoledì	v 16 Sabato	16 Lunedì	11 Sabato	14 Giovedì	✠ 15 Lunedì	Genetliaco di S. A. R. e Imp. il Principe Ereditario	14 Venerdì
13 Sabato	16 Giovedì	14 Venerdì	16 Mercoledì	17 Giovedì	✠ 17 Domenica	17 Martedì	✠ 12 Domenica	15 Venerdì	Assunzione della B. V. M.	16 Venerdì	15 Sabato
✠ 14 Domenica	17 Venerdì	15 Sabato	17 Giovedì	18 Venerdì	v 18 Lunedì	18 Mercoledì	13 Lunedì	16 Sabato	16 Martedì	16 Venerdì	✠ 16 Domenica
15 Lunedì	18 Sabato	✠ 16 Domenica	18 Venerdì	19 Sabato	v 19 Martedì	19 Giovedì	14 Martedì	✠ 17 Domenica	17 Mercoledì	17 Sabato	17 Lunedì
16 Martedì	✠ 19 Domenica	17 Lunedì	19 Sabato	20 Domenica	v 20 Mercoledì	20 Venerdì	15 Mercoledì	18 Lunedì	✠ 18 Giovedì	✠ 18 Domenica	18 Martedì
17 Mercoledì	20 Lunedì	18 Martedì	20 Domenica	21 Lunedì	✠ 21 Giovedì	21 Sabato	✠ 16 Giovedì	19 Martedì	✠ 19 Giovedì	19 Lunedì	19 Mercoledì
18 Giovedì	v 22 Mercoledì	19 Mercoledì	21 Lunedì	22 Martedì	Anniversario fondazione del Fasci	✠ 22 Domenica	Corpus Domini	20 Mercoledì	20 Mercoledì	20 Martedì	20 Giovedì
19 Venerdì	v 23 Giovedì	20 Giovedì	22 Martedì	23 Mercoledì	Natale di Roma	23 Lunedì	17 Venerdì	21 Giovedì	21 Giovedì	21 Mercoledì	21 Venerdì
20 Sabato	v 24 Venerdì	21 Venerdì	23 Mercoledì	24 Giovedì	v 22 Venerdì	24 Martedì	18 Sabato	22 Venerdì	22 Venerdì	22 Giovedì	22 Sabato
✠ 21 Domenica	✠ 25 Sabato	22 Sabato	24 Giovedì	25 Venerdì	v 23 Sabato	25 Mercoledì	Anniversario dichiarazione di guerra	23 Sabato	23 Sabato	23 Venerdì	✠ 23 Domenica
Festa votiva della B. M. V. della Salute	Natività di N. S. Gesù Cristo	✠ 23 Domenica	25 Venerdì	26 Sabato	✠ 24 Domenica	✠ 26 Giovedì	25 Mercoledì	✠ 19 Domenica	✠ 21 Domenica	24 Sabato	24 Lunedì
22 Lunedì	✠ 26 Domenica	24 Lunedì	26 Sabato	27 Domenica	v 25 Venerdì	Ascensione di N. S. G. C.	26 Venerdì	20 Lunedì	22 Lunedì	25 Sabato	25 Martedì
23 Martedì	v 27 Lunedì	25 Martedì	27 Domenica	28 Lunedì	✠ 27 Domenica	27 Venerdì	27 Venerdì	21 Martedì	25 Lunedì	26 Sabato	26 Mercoledì
24 Mercoledì	v 28 Martedì	26 Mercoledì	28 Lunedì	29 Martedì	✠ 25 Lunedì	28 Sabato	28 Sabato	22 Mercoledì	26 Martedì	✠ 25 Domenica	27 Giovedì
25 Giovedì	v 29 Mercoledì	27 Giovedì	29 Martedì	30 Mercoledì	Festa del Patrono della Città	✠ 29 Domenica	✠ 29 Domenica	23 Giovedì	27 Mercoledì	26 Lunedì	✠ 28 Venerdì
26 Venerdì	v 30 Giovedì	28 Venerdì	✠ 27 Domenica	31 Giovedì	26 Martedì	Festa Naziona- le della Milizia Universitaria	29 Venerdì	24 Venerdì	28 Giovedì	27 Martedì	Anniversario Marcia su Roma
27 Sabato	v 31 Venerdì	29 Sabato	v 28 Lunedì		27 Mercoledì	30 Mercoledì	✠ 26 Domenica	25 Sabato	29 Venerdì	28 Mercoledì	Termine del- l'anno acad.
✠ 28 Domenica	✠ 30 Domenica	31 Lunedì			28 Giovedì	31 Martedì	27 Lunedì	✠ 31 Domenica	30 Martedì	29 Giovedì	
29 Lunedì	31 Lunedì				29 Venerdì		28 Martedì	✠ 28 Domenica	31 Mercoledì	30 Venerdì	
30 Martedì					30 Sabato		29 Mercoledì	29 Lunedì			
							30 Giovedì				

Avvertenze. - ✠ Domeniche e feste religiose. - † Solennità civili. - v Giorni fe-

riali di vacanza.



CA' FOSCARI - Facciata sul Canal Grande.

IL R. ISTITUTO SUPERIORE E IL SUO ORDINAMENTO SCIENTIFICO

L'Istituto, che fin dal suo primo anno di vita (1868-1869) ha la sua degna sede nello storico palazzo dei Foscari (Ca' Foscari), che domina il Canal Grande nella sua parte centrale veneziana, deve in parte a questa sua sede, in parte maggiore alla sua priorità su tutti gli altri Istituti italiani dello stesso tipo, alla peculiarità del suo ordinamento, all'autorità degli Uomini che sono stati chiamati alla direzione ed all'insegnamento, la fama larghissima di cui fin dall'origine esso ha goduto in ogni regione d'Italia.

In virtù di questa fama, legata principalmente ai due nomi di Francesco Ferrara e di Fabio Besta, il carattere nazionale dell'Istituto potè mantenersi anche quando vide sorgere accanto a sè scuole analoghe in varie altre città. Nonostante il sorgere degli altri Istituti di scienze economiche e commerciali, la scuola di Venezia non solo ha visto crescere continuamente il numero dei suoi studenti, che da parecchi anni hanno superato il migliaio, ma vede sempre rappresentate in essi tutte le regioni d'Italia, con prevalenza, sempre assai rilevante, oltre che delle Tre Venezie, delle isole e del mezzogiorno orientale.

Ciò che seguita ad attrarli, oltre al fascino incomparabile di Venezia e alla sua fama di città tranquilla e ospitale, oltre alla tradizione di serietà negli studi che l'Istituto veneziano è sempre riuscito a mantenere, è l'ordinamento particolare che lo distingue da tutti gli altri e che permette in esso non solo una maggiore specializzazione degli studi, ma anche il raggiungimento di lauree e diplomi particolari a seconda del corso di studi a cui si è data la preferenza; ed anche il fatto che i corsi ufficiali sono integrati da lezioni sussidiarie, da corsi liberi e da conferenze di notevole interesse.

Anche il nuovo ordinamento degli studi universitari che è andato in vigore col decorso anno, e che si ispira a criteri decisamente unitari, ha conservato all'Istituto veneziano un carattere particolare. Non solo infatti si è fatta per esso un'eccezione, mantenendogli l'autonomia completa e venendo così incontro ad un vivo e legittimo desiderio della cittadinanza di conservare una propria scuola di grado universitario, a cui la lega una così lunga e luminosa tradizione, ma si è conservato all'Istituto di Venezia il diritto di rilasciare oltre alla *Laurea in Economia e Commercio*, secondo le norme comuni a tutti gli altri Istituti analoghi, ora trasformati in Facoltà universitarie, anche la *Laurea in Lingue (e letterature) moderne*, che è titolo per essere ammessi all'insegnamento nelle scuole medie e nelle universitarie.

Oltre a queste due Lauree l'Istituto offre ai dottori in economia e commercio la possibilità di ottenere, con un altro anno di studi specializzati, il Diploma di *Magistero in Economia e Diritto*, oppure il Diploma di *Magistero in Ragioneria*.

I titoli di ammissione per la *Facoltà di Economia e Commercio* sono: il diploma di maturità classica, di maturità scientifica, di abilitazione per i provenienti dagli istituti tecnici commerciali, industriali, agrari, nautici e per i geometri; per il corso quadriennale di studi per ottenere la *Laurea in lingue (e letterature) moderne*: il diploma di maturità classica o scientifica, di abilitazione magistrale; ai corsi annuali di *Magistero in economia e diritto* ed in *ragioneria* sono ammessi i laureati in *economia e commercio*.

A rendere più efficace l'insegnamento concorrono i numerosi seminari e laboratori, i quali si propongono il necessario complemento delle lezioni orali con le esercitazioni pratiche e l'addestramento alla ricerca scientifica ed alla attività didattica. Dotati di materiale scientifico e degli indispensabili sussidi bibliografici, laboratori e seminari trovano l'aiuto migliore nella Biblioteca generale dell'Istituto, che specialmente per ciò che riguarda le discipline economiche e tecnico-commerciali è particolarmente ricca, non solo per la dota-

zione cospicua che si è potuto assegnarle negli ultimi 25 anni, ma anche perchè essa conta ormai 70 anni di vita ed è stata arricchita da doni generosi, fra i quali il più prezioso è quello della *Biblioteca di Francesco Ferrara*, il quale per la sua posizione politica e scientifica, per la direzione da lui tenuta della Biblioteca dell'*Economista*, si può dire possedesse tutto ciò che fra il 1840 ed il 1890 si è pubblicato in Italia, ed in larga parte anche fuori d'Italia, in materia economica; ed ha soprattutto conservato un grande numero di opuscoli diventati rarissimi e spesso anzi introvabili.

Con questi larghi mezzi di studio, con la guida e vigilanza dei Direttori dei seminari e laboratori e di tutti gli altri professori, l'Istituto si è recentemente proposto di promuovere un'attività scientifica, che non sia lasciata soltanto all'iniziativa ed alle possibilità individuali, ma che sia aiutata dall'Istituto stesso: iniziando una serie di pubblicazioni di Ca' Foscari, che conta già una lunga serie di pregevoli volumi.

Ma per raggiungere più efficacemente i suoi fini pratici, didattici e scientifici, l'Istituto deve ormai disporre di locali più ampi: esso resta e resterà sempre affezionato alla vecchia e gloriosa sede di Ca' Foscari; ma da più di un decennio questa sede si è rivelata insufficiente per il rapido aumento del numero degli studenti e per il continuo incremento del materiale scientifico e bibliografico. L'ampliamento indispensabile della sede, invocato da più di 15 anni, è oggi finalmente un fatto compiuto, e nel nuovo e decorosissimo edificio costruito di fianco a Ca' Foscari hanno trovato sede adatta e sufficiente la Biblioteca, la scuola e il laboratorio di Merceologia.

L'Istituto di Venezia che è fra i più antichi di Europa, ed è *il più antico e più completo d'Italia*, svolge la sua attività scientifica con un organico di 14 Insegnanti di ruolo, e un numero ragguardevole di professori incaricati, riconfermati annualmente e scelti tra i docenti illustri e più noti di altre Università anche lontane.

Collaborano con gli insegnanti assistenti e lettori,

complessivamente in numero di 16, addetti per la maggior parte ai Laboratori e Seminari, che, in numero di 13, hanno la funzione di coordinare e integrare con la pratica gli insegnamenti teorici.

Non è il caso di parlare dei risultati ottenuti nel lungo periodo di attività dell'Istituto; basti ricordare che moltissimi allievi assunsero funzioni direttive importantissime nel campo commerciale, bancario e industriale e così pure nell'Amministrazione centrale dello Stato, nei Consigli provinciali delle Corporazioni ed in altre pubbliche Amministrazioni.

Una gran parte dei professori di Ragioneria dei Regi Istituti Superiori e la quasi totalità dei professori di Ragioneria nei Regi Istituti Tecnici d'Italia provennero dalla Scuola Veneziana, che diede anche agli Istituti universitari e alle Scuole medie valenti insegnanti di Lingue straniere. La Sezione magistrale di Economia e Diritto creò pure valenti cultori di tali materie e alcuni di essi salirono cattedre universitarie o di grado universitario. Alcuni allievi della Sezione Consolare ascесero ai maggiori gradi della gerarchia.

INAUGURAZIONE
DELL'ANNO ACCADEMICO

.....

RELAZIONE DEL MAGNIFICO RETTORE

Eccellenze, Signori, Giovani studenti!

La relazione accademica di quest'anno deve iniziarsi con il ricordare la morte, avvenuta il 20 Luglio 1937, di Guglielmo Marconi, l'uomo che indubbiamente rappresentava la più nobile ed alta espressione vivente della scienza italiana.

Le bandiere abbrunate in tutti i paesi civili, i posti radio trasmettenti di tutto il mondo che hanno interrotto in segno di lutto il loro fantastico e quasi inverosimile dialogo etereo, l'omaggio reso da ogni popolo a questa grande figura di pensatore, di apostolo e di benefattore, danno la misura del grande lutto che ha colpito la civiltà e l'Italia. Aveva la Vostra età o giovani, il Marconi, quando nella Villa di Pontecchio nell'inverno e nella primavera del 1895, tentava le esperienze che dovevano aprirgli il segreto fra i più misteriosi della natura, della propagazione delle onde elettromagnetiche. Già la teoria, con i nomi di Maxwell, di Hertz e di Righi, aveva dimostrato la esistenza di tali onde e la identità fra le vibrazioni luminose e quelle elettriche. Ma il timido e silenzioso giovine, voleva conoscere le leggi che regolano la condotta di queste onde e trarne gli strumenti per captarle ed asservendole alla volontà dell'uomo, utilizzarle per la trasmissione del pensiero a distanza. E poco più che ventenne seppe riuscire nel suo grande compito. Appena certo di avere conquistato il successo, scrisse al Governo italiano per porre la sua scoperta al servizio del suo paese. Sarebbe altamente educa-

tivo che quella lettera fosse riesumata dagli archivi e resa pubblica perchè è lecito credere che essa dovesse contenere un alto insegnamento morale sul come debba lo scienziato e l'uomo di pensiero porre al servizio del paese ciò che sia il frutto del suo spirito.

Il Governo di quel tempo non comprese il valore della invenzione e la lettera venne « passata agli atti ». Il giovane non si scoraggiò ed andò all'estero e dopo lunghe lotte con gli scettici e gli increduli di ogni paese, riuscì a vincere in Inghilterra. Ideò allora il celebre schema a doppio circuito che rimase per anni alla base di ogni applicazione di radiotrasmissione. In breve tempo le comunicazioni radiotelegrafiche entrarono nell'uso pratico e sui mari migliaia di vite umane poterono essere salvate dalla invenzione di Marconi.

Gradatamente i suoi generatori di onde si perfezionano, le installazioni trasmettenti e riceventi diventano più semplici e potenti, vincono distanze più grandi, realizzano trasmissioni, comunicazioni, diffusioni di notizie, di musiche, di parole, in modo sempre più facile e generale.

Non è mio compito, nè è dato alla mia scarsa competenza, di illustrare la portata scientifica delle opere di Guglielmo Marconi; basta il ricordarlo in questa nostra aula universitaria mentre si sosta prima di riprendere il cammino verso un nuovo anno di lavoro. Ca' Foscari ha partecipato ai funerali dell'insigne Italiano. Oggi, a nome Vostro, mando ancora un tributo di omaggio e di ricordo alla grande Sua memoria.

ORDINAMENTO. — L'anno scolastico decorso non ha apportato alcuna modifica nei nostri ordinamenti e statuti.

Si è perfezionato e definito il passaggio alla Università dal tipo B al tipo A sicchè dal 1° Luglio 1937 con Decreto 29 Luglio n° 1430, il carico degli stipendi ai Professori di ruolo è definitivamente passato allo Stato, mentre i contri-

buti versati dagli Enti locali sono consolidati a favore del pubblico erario.

Con decreto in corso è stata opportunamente modificata la costituzione del Consiglio di amministrazione, eliminando una omissione spiacevole che era stata oggetto di nostre considerazioni, nell'altra relazione precedente. Venne cioè stabilito che il Consiglio Provinciale delle Corporazioni, la Provincia ed il Comune, abbiano il proprio rappresentante in seno del Consiglio di Amministrazione. Questo di conseguenza oggi, sotto la presidenza di diritto del Rettore, è così integrato:

per il *Consiglio Provinciale delle Corporazioni*: Gr. Uff. MARCO ARA,

per la *Provincia*: Prof. Comm. ANTONIO GARIONI, oggi dimissionario e

per il *Comune*: Gr. Uff. MARCO BARNABÒ;
è entrato inoltre, in rappresentanza della Facoltà, il prof. EGIDIO TOSATO.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto così completato, risponde alle migliori nostre speranze. A tutti i consiglieri mando il saluto e il ringraziamento riconoscente a nome dei professori e degli studenti.

L'esperimento del nuovo ordinamento ha purtroppo confermato le non liete previsioni che ebbi l'onore di esporVi nella precedente relazione. La perdita della sezione Diplomatico-consolare e la soppressione della laurea di Magistero in Economia e Diritto ed in Ragioneria, ha fatto diminuire il numero degli studenti della Facoltà di Economia e Commercio e la diminuzione non pare provvisoria. Poichè a noi non preme la quantità, quanto la qualità degli studenti, avremmo potuto sorvolare su questo diminuito afflusso. Ma la soppressione delle tre lauree e specie di quella dei due Magisteri, ha tolto all'Istituto dei giovani spesso di grande valore e che costituiscono delle buone promesse. I Magisteri di Economia e Diritto e di Ragioneria attiravano gli elementi migliori ai quali era caro lo studio ed erano idonei per doti

naturali ad un serio lavoro scientifico. La laurea di Magistero conferiva poi un netto diritto di precedenza in confronto del Dottore Commercialista ed era quindi titolo apprezzato e giustamente valutato dalle Commissioni di concorso.

Preoccupati di questa decadenza, abbiamo fatto dei passi ufficiali presso il Ministro dell'Educazione Nazionale per ottenere che ai Diplomi fosse riconosciuto un valore ai fini dei concorsi nell'insegnamento dell'Economia, del Diritto e della Ragioneria negli Istituti d'Istruzione Media. Il Ministro Bottai ha accolto in larga parte i nostri desiderata e con lettera del 22 Giugno 1937-XV ci ha comunicato che:

« ... Ad ogni modo poichè tanto il Magistero in Economia e Diritto quanto quello in Ragioneria, per essere riservati ai laureati di codesta Facoltà di Economia e Commercio sono corsi post-universitari della durata di un anno si conviene pienamente con la S. V. On. che anche senza dar loro quei meriti di preferenza che la Legislazione vigente in materia di concorsi per l'insegnamento medio, non ammette in genere per alcun titolo sia di studio che didattico e professionale, si possa comunque conseguentemente valutare sia l'uno che l'altro Diploma nei concorsi ai quadri sopra indicati, a vantaggio di quei candidati che ne siano in possesso e che li producano in aggiunta ad altri titoli tassativamente richiesti a sensi delle tabelle annessi al già citato Regolamento n. 1185 per l'ammissione ai concorsi stessi.

(Firmato Bottai) ».

D'altra parte i due corsi di Magistero sono stati disciplinati dalla Facoltà negli insegnamenti e negli esami con la maggiore serietà: la ammissibilità al Corso è stata estesa ai laureati in legge e in scienze politiche; agli insegnamenti è data una cura cosciente ed assidua.

Abbiamo fiducia che negli ambienti culturali italiani e presso gli enti pubblici e privati, si apprezzi questo nostro sforzo e il valore di un quinto anno di studio specializzato

venga riconosciuto come termine di preferenza in ogni campo dell'attività teorica e professionale e che un maggior numero di laureati provenienti da Venezia o dalle Facoltà di Legge, di Scienze Politiche e di Economia e commercio, si iscrivano ai due Magisteri.

La soppressione della Sezione Diplomatico-Consolare è stata oggetto di un importante dibattito parlamentare che giova riferire in questa sede. Discutendosi del Bilancio degli Esteri, l'On. GORIO, industriale assai noto e Presidente dell'Istituto Nazionale Serico, ha parlato della necessità di una preparazione specifica alla carriera Diplomatico-Consolare ed alla carriera di Addetto Commerciale all'estero, denunciando le deficienze che si riscontrano all'Estero e presso le nostre Rappresentanze diplomatiche, per la mancanza di giovani preparati in modo speciale. L'On. Gorio ha espressamente richiamato la nostra Scuola ed insistito perchè la Sezione Diplomatico-Consolare fosse a Venezia ristabilita, non astenendosi dal rivolgere parole cortesi e lusinghiere alle tradizioni di questa Sezione.

Mi onoro aggiungere che la Facoltà di Economia e Commercio ed il Rettorato vanno proseguendo gli studi per predisporre quella che speriamo sia la futura Sezione Diplomatico-Consolare, adattata ai nuovi tempi ed alle nuove esigenze imperiali del Paese.

La Facoltà di Lingue e Letterature moderne ha avuto, nel primo anno di vita, fiorente ed operosa attività. Il corso di Lingue e Letterature moderne è indubbiamente non facile; richiede studio severo e grande tenacia nei suoi studenti, ma indubbiamente abbiamo l'orgoglio di dire che chi è capace di seguire i Corsi sino in fondo, finisce per conseguire una preparazione letteraria nelle lingue moderne che supera quella di qualsiasi altra istituzione universitaria vigente.

STUDENTI. — Nell'anno accademico 1936-37 gli studenti furono complessivamente 1936, dei quali 20 stranieri.

Essi si ripartiscono nel seguente modo:

Corsi di laurea o diploma	in complesso	in corso	fuori corso
Economia e commercio .	956	715	241
Lingue e lett. moderne .	839	766	63
Scienze appl. carriera dipl.- consolare	48	20	28
Magist. Economia e Diritto	72	34	38
Magist. Ragioneria	21	10	11
	1936	1555	381

I LAUREATI. — Durante l'anno 1937 (i dati si riferiscono all'appello di febbraio-marzo e alla sessione estiva, poichè la sessione autunnale dovrà svolgersi) furono conferite 79 lauree, delle quali 71 in Economia e commercio e 8 in Lingue (e letterature) moderne. Conseguirono la laurea con pieni voti assoluti e con lode i dott. CAMPOS ELSA, CIGAINA LUIGI e VIGLIENGI SILVIO.

Nella sessione autunnale fino ad oggi i laureati sono: 85, di cui 66 in economia e comm. e 19 in lingue (e letterature) moderne. Conseguirono la laurea con pieni voti assoluti e con lode i dott. ZECCHINI RENZO, VIARO GIORGIO, SCHIPA GUIDO, SCATTOLIN ANGELA.

L'OPEROSITÀ DEGLI STUDI. — L'esperienza di questi ultimi anni ha dimostrato una diminuita frequenza degli studenti alle lezioni e in linea più generale un minore interessamento delle nostre masse studentesche agli studi.

Alcuni giovani continuano a ritenere il corso universitario come un episodio e che gli studi e le lezioni possano essere incidentalmente seguite e che sia possibile avviarsi alla laurea con esami frettolosamente apprestati.

Questo pericolo di rilassamento non è particolarmente per Venezia, ma si delinea in quasi tutta la nostra gioventù universitaria. Al fenomeno i miei Colleghi ed io diamo e daremo la nostra attenzione. Negli esami dell'anno 1936-37 sono stati respinti circa il 17 %; è una media già significativa. A questo bisogna aggiungere le molte approvazioni con voto minimo. Il periodo universitario deve essere un periodo di sacrificio, di lavoro, di assidua preparazione degli spiriti ai doveri sociali, verso se stessi e verso l'Italia. Il periodo universitario non può costituire nell'esistenza del giovane un'attività secondaria di sola spensieratezza, ma deve assorbire le energie dei giovani.

I voti degli esami speciali non hanno un valore momentaneo, ma sono indici delle capacità di un giovane ed è per questo che il voto di laurea si basa in massima sul livello medio del risultato degli esami speciali; l'esperienza dimostra che il giovane che ha saputo nel quadriennio conseguire buone votazioni negli esami speciali, è preparato assai di più di colui il quale ha delle votazioni deficienti o mediocri; e ciò indipendentemente dal valore intrinseco della dissertazione di laurea. Nè dimentichino gli studenti che oggi nei concorsi per gli impieghi pubblici e nelle preferenze presso le Imprese private, il voto di laurea è spesso l'elemento che decide nella scelta e nella carriera fra i candidati.

Io mi auguro che queste parole, dettate dal vivo affetto che tutti portiamo ai giovani, siano appieno apprezzate e che l'anno che si apre ci dia una falange di giovani volenterosi e intimamente interessati ai problemi economici, giuridici, sociali o letterari.

Non si dimentichi in proposito che assai più di prima il R. Istituto segue con cura l'attività degli studenti anche oltre la laurea. Mi è grato dire che da molti Enti sia pub-

blici che privati e da Scuole, si guarda l'Istituto come ad una ottima fonte di buoni impiegati, funzionari o insegnanti.

Abbiamo dato la migliore attenzione a favorire il collocamento dei nostri giovani. Nell'anno testè trascorso si rivolsero a noi per avere segnalazioni e referenze, Enti di grande importanza: quali Società Montecatini di Milano, Lanificio Marzotto di Valdagno, Banca d'Italia, Banco di Napoli, Provveditorato del Porto di Venezia, Consiglio Provinciale delle Corporazioni; e Scuole come: R. Istituto Tecnico Commerciale per Geometri di Spoleto, R. Istituto Tecnico Commerciale Armando Diaz di Rovigno d'Istria.

E siamo lieti di comunicare che una trentina di giovani vennero da noi segnalati e molti assunti.

Il nostro criterio nel dare la preferenza è il risultato degli esami di laurea ed in ciò, ripetiamo, andiamo incontro ai desideri dei richiedenti.

Anche per tali considerazioni, oltre che per altissime ragioni obbiettive di pubblico interesse e di serietà, desidero che in quest'ora sia diretto un cordiale, ma fermo appello agli studenti. Insisto circa la frequenza alle lezioni perchè l'esperienza dimostra che i giovani assidui alle lezioni, agli esami rispondono meglio alle aspettative dei colleghi giudicanti. E mi auguro che queste parole che riflettono il concorde parere dei miei insigni Colleghi, abbiano risonanza nella coscienza dei nostri studenti.

OPEROSITÀ SCIENTIFICA. — Nel decorso anno accademico 1936-37, l'operosità scientifica dell'Istituto si è attuata con la pubblicazione di un ulteriore gruppo della Collana Ca' Foscari. Contributo degno di ricordo è quello del nostro collega Prof. ALFONSO DE PIETRI-TONELLI: il saggio che tratta delle « *Tradizioni dell'Economia classica del Ferrara e taluni degli odierni insegnamenti a Ca' Foscari* ». Inoltre nel Laboratorio di Politica economica il Prof. de Pietri Tonelli ha fatto compiere

dagli allievi numerose indagini sulla politica economico-corporativa del Fascismo, nei suoi sviluppi politico-giuridici con la sistemazione dei provvedimenti in un vasto « *Repertorio analitico-alfabetico della legislazione economica del Fascismo* », e nelle manifestazioni quantitative, con la rappresentazione statistica uniforme. I risultati vengono riprodotti e commentati in un volume della nostra Collana, dal titolo « *I diagrammi della politica economica del Fascismo* »: Il tutto è, come base delle ricerche teoriche, sulla politica economica corporativa. Cade acconcio ricordare che il Collega ha riferito su queste ricerche in una comunicazione al recente Congresso delle scienze, dal titolo: « *La ricerca politico-economica corporativa di laboratorio ed i suoi risultati* ».

Confidiamo che il volume sui « *Diagrammi ecc.* » riuscirà utile nel mondo degli studiosi ed in quello degli affari.

Altro contributo che merita di essere segnalato è il volume del Prof. GINO ZAPPA « *Il reddito d'Impresa* ». È un'opera di capitale importanza nella quale il Prof. Zappa pone, da vero capo-scuola, le basi della sua moderna visione sulla formazione, natura e rilevazione del reddito.

Meritevoli di segnalazione sono due volumi sulle bonifiche: il primo dovuto al Prof. BRUNO CAIZZI, che fu studente di questa Scuola e che oggi insegna a Bellinzona: « *Aspetti economici e sociali delle bonifiche nelle Venezie* », ed il secondo della Dott. ELSA CAMPOS, nostra Assistente nel Seminario Giuridico, su: « *I consorzi di bonifica nella Repubblica veneta* ».

La Facoltà di Lingue e Letterature Moderne ha dato alla Collana Ca' Foscari un volume del Prof. EVEL GASPARRINI, Docente di Letteratura Russa, sul « *Principe Myskin* ». La ricorrenza del centenario di Leopardi ha reso opportuno di raccogliere in un volumetto della Collana, le due mirabili orazioni pronunciate ad iniziativa della Facoltà, dal Prof. CARLO VOSSLER, della Università di Monaco e dallo scrittore italiano, RICCARDO BACCHELLI. Nell'anno prossimo confidiamo che l'attività scientifica perduri e si sviluppi.

È nostro intendimento infatti che l'Università veneziana, riprendendo le tradizioni delle antiche Università italiane, serva di anello di congiunzione fra le correnti spirituali e scientifiche italiane e quelle straniere; ed all'uopo invitare fra noi e fare conoscere e sentire docenti e pensatori italiani e stranieri agli studenti di Ca' Foscari. Ciò dovrà riuscire di grande utilità alla formazione della gioventù. Confidiamo quest'anno di potere avere nostri ospiti, scrittori e professori italiani e stranieri: ci proponiamo di commemorare il Bimilenario di Augusto; qualche lezione straordinaria sarà dedicata al Cartesio in ricordo del Bicentenario della pubblicazione del « Discorso sul Metodo » nei suoi riflessi con il pensiero italiano moderno.

Alcune lezioni speriamo di poter far fare sul filosofo ed economista francese Agostino Cournot, in occasione del Centenario della pubblicazione dell'opera che è fondamentale per lo sviluppo dell'Economia analitica: « *Recherches sur les principes mathématiques de la théorie de la richesse* ».

Faremo infine illustrare da personalità della pubblica Amministrazione i problemi attuali più meritevoli di studio nel fervido momento che il Regime Fascista attraversa.

LABORATORI. — Soddisfacente è stata l'attività dei nostri Laboratori: accennammo all'opera feconda del Laboratorio di Politica Economica; ricordiamo ora che il Laboratorio di Ragioneria e di Economia aziendale ed il Laboratorio di Economia Politica Corporativa hanno dato inizio ad uno schedario per materia, che esigerà lunga fatica, ma che costituirà un utilissimo strumento per le ricerche e lo studio. Il Laboratorio di Merceologia e Chimica Merceologica, ricostruito come è noto nel Gennaio 1937, ha lavorato abbastanza anche per il Pubblico. Esso ha espletato n° 101 analisi.

Oltre al servizio di analisi per il pubblico, il Laboratorio ha dedicato la sua attività ad alcune ricerche sperimentali. Furono eseguite, ad esempio, delle indagini comparative sulle

terre refrattarie nazionali ed estere impiegate nella fabbricazione di materiali refrattari. Altre ricerche furono eseguite sulla corrosione dell'alluminio e di alcune leghe leggere per azioni di acidi organici.

Nel campo della chimica biologica fu condotta a termine una serie di indagini sull'azione attivante del cloruro sodico sull'amilasi della saliva. Altre indagini vennero eseguite sull'azione deidrogenante del Fusarium Lini Bolley su alcuni substrati organici. Visite a stabilimenti ed impianti industriali furono fatte dagli studenti guidati dal Prof. ORFEO TURNO ROTINI: alla fabbrica di candele e saponi di Mira Lanza, Mira Taglio e ad altri Stabilimenti ed impianti industriali di Porto Marghera (Vetro, Coke, Montecatini, ecc.).

Cade a proposito ricordare che il nostro Incaricato di Merceologia Prof. Rotini ha conseguito in quest'anno il premio di L. 12.000 della Fondazione Candiani per lavori di Chimica applicata.

Abbiamo cercato di fare partecipare il nostro Istituto in quasi tutte le iniziative scientifiche che hanno avuto luogo in Italia ed all'Estero, e ciò faremo in avvenire, convinti che ciò costituisca un dovere più che un onore.

L'Istituto ha partecipato alla prima *Mostra Nazionale dell'Industria Tecnica*, tenutasi a Roma dal 28 al 30 Dicembre 1936-XV, in occasione del VI Congresso Internazionale dell'Insegnamento Tecnico, inviando alla Mostra retrospettiva della Ragioneria un materiale raccolto da antichi documenti contabili, riprodotti in 48 fotografie.

Fummo presenti al III *Congresso di Studi coloniali in Firenze* (12-27 Aprile 1937-XV) rappresentati dal Collega Prof. GINO LUZZATTO.

Partecipammo, rappresentati dal Prof. ORFEO TURNO ROTINI, nostro Incaricato di Merceologia, al *Congresso sulla corrosione delle acque marine sulle rocce e sui metalli*, che ha avuto luogo a Monaco (Principato) il 25-27 Marzo 1937. Il problema aveva particolare interesse per l'Italia e specie

per Venezia, ed il nostro delegato ha riferito sul tema: « *Azione dei batteri nei fenomeni di corrosione delle rocce* ».

Al XIII° Congresso geografico italiano tenutosi a Udine dal 6 al 12 Settembre 1937, l'Istituto fu rappresentato dal Prof. LEONARDO RICCI e dal Dott. LUIGI CANDIDA, Assistenti alla Cattedra di Geografia economica.

Nello scorso Settembre l'Istituto ha avuto l'onore di ospitare quasi tutte le sezioni scientifiche della *Società Italiana per il Progresso delle Scienze*. Molti nostri Colleghi parteciparono ai lavori.

Infine chi vi parla ha partecipato insieme a Colleghi di altri Atenei al « *Congresso Internazionale delle Scienze Economiche e Sociali* » che si è svolto nella seconda decade di Luglio a Parigi presso le Facoltà di Diritto.

È infine necessario menzionare come il Prof. ITALO SICILIANO sia stato mandato in missione da S. E. il Ministro degli Esteri in Romania durante le vacanze estive ove diresse con efficacia la Sezione Italiana dei Corsi dell'Università libera latina in Brasow e come il Prof. ADRIANO BELLI abbia ottenuto dalla Fondazione Alessandro Humboldt di Göttinga una borsa di studio in riconoscimento del suo lavoro scientifico e della sua collaborazione per i rapporti intellettuali fra l'Italia e la Germania.

INSEGNAMENTI. — Poche sono le variazioni nel Corpo Insegnante. Hanno cessato dall'insegnamento i Professori: GUSTAVO SARFATTI per il Diritto Marittimo, LODOVICO BARASSI per il Diritto Civile, PIER SANDRO ORSI per il Diritto Corporativo, MANLIO FABRO per la Contabilità di Stato. Ha cessato infine il Prof. VINCENZO MANZINI, Incaricato di Istituzioni di Diritto e procedura Penale, per l'esaurimento del Corso Consolare. Il Prof. LODOVICO BARASSI è passato al Diritto Corporativo, e mi preme di sottolineare questo avvenimento, essendo Lodovico Barassi, che è titolare presso l'Univer-

sità Cattolica di Milano, il primo valoroso assertore della nuova disciplina di Legislazione del Lavoro.

Nell'anno accademico che oggi si apre, il Prof. ANTONIO BRUNETTI, nostro Ordinario di Diritto Commerciale, copre anche la Cattedra di Diritto Marittimo, mentre il Prof. ALBERTO TRABUCCHI assume l'Incarico per il Diritto Civile in luogo del Prof. Barassi. Alla « Contabilità di Stato » è stato destinato il Prof. MANLIO RESTA, libero Docente in Economia Politica Corporativa e maturo in un recente concorso.

A Coloro che ci hanno lasciato ed ai nuovi Insegnanti che son tutti preceduti da chiara fama, il nostro cordiale, deferente ed affettuoso saluto.

Nel Corpo dei nostri Assistenti lascia, dopo molti anni, l'Incarico di lettore presso la Cattedra di letteratura tedesca, la Signora OLGA SECRÉTANT-BLUMENTHAL e sarà sostituita dal Prof. KARL HEINZ WILGALIS. Sono assunti come nuovi Assistenti i Prof.ri: GIULIO LA VOLPE, Libero Docente di Economia Politica, alla Cattedra di Politica Economica, il Dott. FERRUCCIO LEISS al Laboratorio di Merceologia e il Prof. PIER SANDRO ORSI alla Cattedra di Diritto Corporativo. La funzione degli Assistenti va diventando nel nostro Istituto sempre più importante e quindi molto contiamo, i Colleghi ed io, sull'opera dei nuovi chiamati come sugli altri, poichè è dall'assiduità, dalla diligenza, dalla preparazione senza requie degli Assistenti, che dipende il buon successo del lavoro universitario. A tutti il nostro saluto cordiale con l'augurio che la carica di Assistente, necessariamente transitoria, sia per tutti brevissima e che presto essi sappiano conquistare a sè stessi delle situazioni scientifiche e professionali più elevate e degne.

È mia fortuna poter omettere ogni nota mesta quest'anno nel Corpo Insegnante e nel nostro personale. Lo stesso non può dirsi per gli studenti perchè purtroppo abbiamo perduto la Sig.na LUCIA GRASSI studentessa di secondo anno nella sezione di Lingue e Letterature Moderne e un giovane da poco laureato, il Dott. NINO CAVALERI.

Oggi l' Istituto entra nel suo settantesimo anno di vita, periodo breve se si considera il corso dei secoli e la immortalità dell' Italia, ma abbastanza lungo, se si pensa al lavoro che la nostra Università ha compiuto in questo settantennio ed ai grandi eventi che la nostra Patria ha attraversato. Il nostro Istituto nacque quando l' Italia stava per esaurire il faticoso sforzo della sua ricostruzione unitaria. Sorse a Venezia all'indomani del plebiscito, come pegno e presagio di rinascita dell'Adriatico verso l'antica grandezza, ad opera di un grande Siciliano, economista sommo ed assertore eroico delle più alte qualità dello spirito umano: FRANCESCO FER-
RARA.

Oggi l'unità è granitica, in confini insormontabili e l' Italia guarda al suo Impero come ad un retaggio più vasto; e mentre il mondo è inquieto e l'Oriente, che fu di Venezia, è percorso da profonde scosse, a noi piace immaginare che in questa ora fremano nei loro avelli, con gli antichi Imperatori di Roma, i grandi Dogi di Venezia, come per incoraggiare e rafforzare l'erculeo sforzo del Capo che in Roma tesse la grande tela e da Roma dirige l' Italia nella sua sicura ed inarrestabile ascensione.



CA' FOSCARI - Portale.

RELAZIONE DEL SEGRETARIO
DEL GRUPPO UNIVERSITARIO FASCISTA

In questa occasione che riunisce tutti gli studenti per il consuntivo di un anno di attività del GUF e per il preventivo per l'anno seguente, è doveroso ricordare prima di tutto il contributo dato dai nostri Camerati alla lotta per la marcia del Fascismo nel mondo. E perciò invio a nome di tutti gli studenti di Venezia e di Ca' Foscari un grato e memore saluto a quei Camerati che difendono ora in terra di Spagna il buon diritto del Fascismo concretando con il loro eroismo e col loro sacrificio uno dei principi della dottrina fascista, cioè quello di opporsi alle ideologie dissolventi della Terza Internazionale.

Purtroppo uno dei nostri camerati non tornerà fra noi. A SEBASTIANO BACCHINI è toccata la sorte di sacrificare la vita per il raggiungimento di più alti ideali. Aviatore legionario volontario solcò per lunghi mesi il cielo di Spagna e difese eroicamente quella terra che ora ne raccoglie le spoglie mortali. Presente fra noi col suo spirito eroico in virtù del rito fascista che pone a guida della nostra marcia i Caduti per la Causa della Rivoluzione.

Reso questo doveroso omaggio ai combattenti e ai caduti, consideriamo ora quale è stata l'attività del GUF nei vari campi durante l'anno XV.

Dividerò la mia relazione in tre parti, di cui la prima tratterà dei problemi che hanno interessato particolarmente la Segreteria del GUF, mentre la seconda e la terza parte daranno rispettivamente notizia dell'attività della Sezione Sportiva e della Sezione Culturale.

Più volte durante l'anno XV siamo stati chiamati a organizzare o a collaborare nell'organizzazione di manifestazioni per le quali spesso, dato il loro carattere o nazionale o addirittura internazionale, era richiesta la massima serietà ed una non comune competenza.

Citerò ad esempio il contributo fornito dal GUF alla 26ª Riunione della Società Italiana per il Progresso delle Scienze. A questa manifestazione, che riunisce i maggiori Esponenti della scienza nazionale e a cui vengono invitati a partecipare illustri nomi di Scienziati stranieri, sono stati pure invitati i Littori della Cultura e dell'Arte dell'Anno XV, che hanno partecipato ai lavori a parità di condizioni degli altri Congressisti, trovando ottima accoglienza e gratitudine da parte degli organizzatori per il loro giovanile ed entusiastico contributo apportato. Ma in questa occasione il GUF di Venezia, oltre all'assistenza offerta ai camerati Littori, ha svolto un'altra opera non meno importante. Precisamente per la pronta comprensione della Segreteria del Congresso è stato possibile affiancare ai Componenti di ogni Commissione un Universitario Fascista del GUF di Venezia, col compito e la qualifica di Segretario aggiunto. Affermazione questa e riconoscimento di cui non può sfuggire l'importanza, poichè in tal modo vengono ammessi a contribuire con le loro giovanili energie gli studenti in una assise di scienziati e ne traggono al tempo stesso ammaestramenti che ritorneranno utili per loro e per l'organizzazione a cui appartengono. Posso affermare che questa collaborazione si è svolta col pieno compiacimento sia della Presidenza del Congresso delle Scienze, sia con quello del GUF.

L'Ufficio inquadramento ha curato la costituzione del NUF di Chioggia, che dimostra di funzionare già egregiamente. Inoltre si è realizzato anche per il GUF il sistema capillare, per un maggior controllo degli iscritti, attraverso una catena gerarchica, costituita da consultori, capi settore e capi

nucleo, presso i Gruppi sestierali, da cui mi attendo i migliori risultati specialmente per quel che riguarda le segnalazioni di elementi adatti a ricoprire particolari incarichi. Una questione di capitale importanza che è sempre stata all'ordine del giorno del GUF di Venezia, è quella della sede, che ritengo di avere in gran parte risolta, ottenendo la concessione per il GUF delle ex Botteghe dell'Arte, situate in posizione centralissima e facilmente accessibile agli studenti, che potranno, appena avvenuta la sistemazione, trovare là quell'ambiente di ritrovo che attualmente manca.

Conto sulla collaborazione della Sovrintendenza ai Monumenti per rendere quanto più rapide e semplici, se possibile, le pratiche per la definitiva cessione.

« *Il Ventuno* » è al terzo anno di vita come Rivista dei Littoriali ed ha assolto in modo soddisfacente il compito che gli è stato attribuito di organo ufficiale della manifestazione.

Una convenzione stipulata col Circolo Artistico ci consente di accedere alla Sede di questa Associazione con parità di diritti in quanto una ventina di universitari saranno considerati regolarmente soci coi diritti che ne derivano di partecipare all'attività del Circolo Artistico e di organizzare in proprio manifestazioni a carattere culturale.

Nei mesi di agosto, settembre, ottobre e novembre, quattro universitari, vincitori di un regolare concorso, hanno compiuto crociere gratuite e semigratuite nel Mediterraneo Orientale, per interessamento della Sezione di Venezia della Lega Navale e del GUF. Dalle relazioni di questi camerati risulta quanto utile sia stata ai fini della loro preparazione culturale e politica, la visita ai paesi che vanno assumendo sempre maggiore importanza politica estera e nell'economia italiana.

Lo scorso anno ho dichiarato in questa sede che la possibilità di affermazione del GUF di Venezia nelle competizioni a carattere nazionale « Littoriali » era subordinata agli aiuti che ci sarebbero stati forniti dalla città in cui il GUF ha sede. Purtroppo a un anno di distanza debbo affermare che l'aiuto è stato inferiore alle speranze, nonostante alcune lodevoli eccezioni che ci hanno consentito di chiudere il nostro bilancio con un passivo quasi trascurabile. Troppo spesso le persone e gli enti a cui abbiamo rivolto, motivandole, le nostre richieste, ci sono stati larghi di espressioni di simpatia e di incoraggiamento, senza tuttavia concretare in cifre queste loro platoniche manifestazioni. E poichè la parte finanziaria e la Sezione sportiva sono in stretta interdipendenza, passerò a trattare subito di quest'ultima.

Tutti sanno, nè io certo cercherò di nascondere, come il GUF nei Littoriali dello Sport dell'Anno XV abbia subito un regresso notevolissimo, che è imputabile a motivi di vario ordine. Citerò fra i primi, i più dolorosi dal nostro punto di vista, cioè la squalifica in vari sport, motivata dalle irregolarità gravi di alcuni partecipanti. È stato un provvedimento che ci ha duramente colpito e che tuttavia non posso in alcun modo deprecare, in quanto era necessario che venisse preso per tagliar corto a quella corsa alle irregolarità che aveva preso piede in tutti i GUF d'Italia. Dobbiamo solo dolerci che il nostro sia stato uno dei GUF maggiormente colpiti. Ciò è avvenuto: primo, perchè abbiamo inviato ai Littoriali dello Sport delle persone, che, pur essendo in posizione irregolare, partecipavano a questa competizione già da più anni; secondo, per la necessità di coprire i vuoti lasciati dall'ingiustificato assenteismo degli studenti regolarmente iscritti.

Questo però è solo un lato di cui ci assumiamo la responsabilità del regresso. Un altro motivo non meno importante, e certamente più difficile ad evitare nel futuro, è appunto dato dalla situazione finanziaria del GUF, che non permette

assolutamente col normale bilancio per lo sport di porre il nostro GUF in grado di competere con gli altri maggiormente dotati di mezzi.

Rinnovo perciò l'appello a tutti gli enti cittadini, che devono sentire l'interesse per un buon piazzamento del GUF, a voler dare un tangibile aiuto per sanare i passivi che non mancheranno di presentarsi qualora l'attività sportiva voglia essere condotta con una certa organicità.

Inoltre l'attrezzatura sportiva della città in cui viviamo è tale che consente limitatissime possibilità, nè d'altra parte il Gruppo Universitario, anche qualora abbia alcune sovvenzioni straordinarie, potrà mai assumersi l'onere di stabilire nella città, quegli impianti che sono una condizione necessaria ed indispensabile per l'espletamento di una completa attività sportiva. Finchè i nuotatori e giocatori di pallanuoto dovranno essere inviati fuori sede per allenamenti, finchè mancherà una scuola di equitazione facilmente accessibile, finchè i campi sportivi saranno limitati a quello di S. Elena e alla Palestra Reyer, credo di non fare previsioni eccessivamente pessimistiche affermando essere utopistica la speranza di guadagnare i primi posti in classifica, cui tuttavia potremmo aspirare, semprechè non ci venisse meno una più sentita e spontanea collaborazione da parte della massa studentesca.

Tuttavia non posso trascurare alcuni onorevoli piazzamenti ottenuti, ad esempio, dai partecipanti ai Littoriali della Neve e la conquista del Campionato Universitario Italiano dei 400 m. per opera di un nostro Camerata.

Il Regolamento dei Littoriali dello Sport per l'anno XVI c'impone la partecipazione obbligatoria a numerosi sport, pena la squalifica generale. Non mi nascondo che ciò rappresenta per il nostro GUF una ragione di preoccupazione, poichè per le particolari condizioni della popolazione studentesca di Ca' Foscari (molti, infatti, compiono i loro studi pur essendo impiegati) sarà difficile comporre il richiesto numero di squadre con elementi veramente idonei e semprechè non manchi un maggiore afflusso verso i campi sportivi.

La Sezione Culturale invece, per le minori esigenze finanziarie e per una tradizione che fortunatamente non accenna a tramontare, ci ha dato maggiori soddisfazioni; la più ambita e la più alta delle quali, è rappresentata dall'alto onore che ho avuto io stesso di ricevere il 28 ottobre, dalle mani del Duce, l'attestato di GUF LITTORE per le Arti Figurative, onore che ho diviso col Littore per la Critica Artistica. Inoltre l'Ufficio Cultura ha curato l'organizzazione di conversazioni culturali e di concerti a cui non ha mancato un notevole afflusso di pubblico.

In unione poi con la Sezione Cinematografica il predetto Ufficio ha organizzato tre serate di proiezioni di films scientifici e artistici prodotti dal GUF Veneziano, che gli intervenuti hanno mostrato di comprendere e di gradire nel loro giusto valore.

La Sezione Cinematografica ha inoltre curato la partecipazione del GUF di Venezia alla *Mostra Internazionale del Formato Ridotto* di Como, dove abbiamo avuto anche un ottimo piazzamento. Spero, se verrà accolta la nostra proposta, che la Sezione sia chiamata l'anno prossimo ad organizzare i Littoriali del Cinematografo, che ci auguriamo possano avere il loro svolgimento a Venezia, durante la Mostra Internazionale Cinematografica.

Il programma per l'Anno XVI non verrà sostanzialmente modificato, ma solo ampliato e perfezionato. Cureremo in particolare, oltre ai Prelittoriali, la propaganda culturale in provincia, con cicli di rappresentazioni, di proiezioni, di conferenze, quest'ultime specialmente rivolte alla preparazione dei giovani fascisti che parteciperanno ai Littoriali del Lavoro.

Parallelamente al Gruppo Universitario Fascista, è con esso in piena armonia la Milizia Universitaria, che cura la preparazione militare degli studenti integrando l'opera del G.U.F. e della Scuola.

La Coorte Universitaria di Venezia si è costituita nel marzo 1933, assumendo il nome glorioso del Martire Fascista « Ugo Pepe ». Essa ha arruolato nei suoi ranghi tutti gli studenti iscritti presso l'Istituto Superiore di Economia e Commercio, l'Istituto Superiore di Architettura e l'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Ben 62 ufficiali e 1600 CC. NN. hanno avuto l'altissimo onore di fregiarsi, inquadrati nei suoi ranghi, l'emblema simbolico del Libro e Moschetto. La forza attuale comprende 16 Ufficiali e 500 CC. NN. Nel Battaglione Universitario « Curtatone e Montanara », che ha partecipato eroicamente alla campagna in A. O., hanno combattuto 18 CC. NN. che hanno conseguito la nomina a Sottotenente di Complemento. Oltre all'attività generica dei reparti che hanno partecipato a tutte le cerimonie militari e politiche effettuate in Venezia e Treviso, dove ha sede la 3^a Compagnia CC. NN., è motivo di giusto orgoglio per la Coorte l'autorizzazione all'istruzione per il Corso Allievi Ufficiali di Complemento che si svolge da ben 6 anni con la massima regolarità e dà possibilità agli allievi di continuare regolarmente gli studi accademici, senza alcun intralcio, regolarmente arruolati nel R. E., in maniera che adempiano ai loro obblighi verso la Patria nell'ambiente più adatto, inquadrati nel reparto universitario, che raccoglie il fior fiore della gioventù studiosa, temprandola alle fatiche guerriere sotto il fatidico simbolo del « Libro e Moschetto ».

Per il Corso 1937-38 il numero degli Allievi ha raggiunto il numero di 75, cifra che dimostra il sempre crescente interessamento da parte degli universitari a tale corso.

È inoltre vanto della Milizia Universitaria la formazione e l'addestramento dei Battaglioni Premilitari che hanno una forza complessiva di 20 Ufficiali, 5 Sottufficiali e 500 premilitari.

Degli Ufficiali che hanno partecipato alla Campagna Italo-Etiopica il Centurione FERRARI BRAVO Dott. ALBERTO ha conseguito tale grado per meriti eccezionali acquisiti du-

rante due anni di permanenza in A. O. Attualmente CC. NN. uscite dai suoi ranghi combattono e si coprono di gloria in terra di Spagna, versando il loro sangue, e immolando la loro vita tengono alto il nome della gioventù studiosa di Venezia.

Mi è impossibile, senza eccedere nei limiti di tempo, enumerare tutto il lavoro compiuto nei suoi particolari, di cui d'altra parte è stato dato notizia sia agli studenti sia alla cittadinanza attraverso la stampa. Mi sono perciò limitato ad enumerare le manifestazioni più significative. Ma gli studenti che frequentano il GUF sanno che questa mia enumerazione non rappresenta se non una piccola percentuale del lavoro svolto.

Ed ora, camerati, mi rivolgo a voi, per sollecitarvi a dimostrarvi degni della responsabilità che il Duce ha dato ad ogni italiano.

Voi che dovrete essere gli antesignani della marcia del Fascismo nel mondo, dovete fin d'ora attrezzarvi al compito che vi aspetta; e questo per ora dovrete fare dando ogni vostra energia per il raggiungimento dei migliori risultati nel campo scolastico e contribuendo secondo le vostre inclinazioni particolari alle attività dell'organizzazione a cui appartenete.

In questo momento io vi chiedo di adempiere ad un vostro elementare dovere, qualunque sia il settore in cui sarete chiamati a collaborare e qualunque sia l'incarico, anche il più modesto che vi verrà attribuito. Non è ammissibile nell'Anno XVI che gli Universitari fascisti, anche in minima parte, possano sottrarsi al doveroso apporto di attività che viene loro richiesto.

Bisogna assolutamente rinunciare, ammesso che ancora sussistano, a quelle forme di goliardismo a cui più nessuno crede, che hanno in sè quell'odore di muffa delle tradizioni che vivono di vita artificiale. Nè d'altra parte possiamo am-

mettere che qualche studente si sottragga ai suoi doveri nei riguardi dell'organizzazione con l'affermazione di non volersi occupare di politica, poichè se un tale individuo esistesse, dimostrerebbe non solo di essere indegno di appartenere al Partito, ma anche di essere considerato buon italiano, in quanto solo una grave deficienza mentale potrebbe impedire il riconoscimento della perfetta identità fra Partito e Nazione.

Camerati, l'anno XVI si è iniziato da pochi giorni.

Mi auguro che esso, con la vostra collaborazione, potrà essere per il GUF di Venezia più propizio, specialmente nei riguardi dei Littoriali, di quanto non sia stato l'anno XV.

Ricordate che la Segreteria del GUF è aperta ed accessibile, sempre, agli studenti, e noi desideriamo solo che essi vi accorranò numerosi per portare un contributo di proposte e di lavoro e perchè ci sia consentito di appoggiarli in tutte le loro aspirazioni e richieste.

STATUTO

Approvato con Regio decreto 1° ottobre 1936-XIV.

ART. 1.

Il Regio Istituto superiore di economia e commercio di Venezia è costituito dalla Facoltà di economia e commercio.

Fanno parte dell'Istituto i laboratori di scienze economiche e di finanza, di politica economica e finanziaria, di statistica, di geografia economica, di matematica finanziaria, di merceologia, di tecnica commerciale, industriale, bancaria, e professionale, di economia aziendale e di ragioneria; i seminari di diritto, di letteratura francese, di letteratura inglese, di letteratura tedesca.

I laboratori ed i seminari hanno lo scopo di completare con esercitazioni pratiche i vari insegnamenti, nonchè quello di addestrare gli studenti alla ricerca scientifica.

I laboratori ed i seminari sono diretti dal professore della rispettiva materia, oppure da uno dei professori delle materie a cui il laboratorio o seminario si riferisce, su nomina del Rettore.

ART. 2.

Salve le disposizioni speciali che potranno essere prese dal Consiglio di Facoltà per qualche materia complementare, ogni corso si svolge in almeno tre ore settimanali di lezione da tenersi in giorni distinti, non computate fra esse le ore destinate ad esercitazioni di laboratorio e di seminario.

ART. 3.

Accanto ai corsi ufficiali possono esser tenuti nell'Istituto corsi a titolo privato.

Il Consiglio di Facoltà esamina ogni anno i programmi presentati dai liberi docenti per l'anno successivo e determina quali dei corsi tenuti a titolo privato abbiano orario ed estensione di programma non inferiore ai corsi ufficiali corrispondenti e possano perciò essere pareggiati.

ART. 4.

Lo studente al momento dell'immatricolazione riceve dalla segreteria, oltre la tessera di riconoscimento, un libretto d'iscrizione, nel quale ogni anno vengono segnati gli insegnamenti fondamentali e quelli complementari e liberi a cui egli si iscrive. Sullo stesso libretto la segreteria fa annotazione delle tasse e soprattasse pagate e alla fine dell'anno i singoli professori danno, con la loro firma, l'attestazione di frequenza, ed i segretari delle commissioni esaminatrici segnano i voti riportati negli esami.

ART. 5.

Per gli aspiranti ai benefici della cassa scolastica valgono le norme dello speciale regolamento, previsto dall'art. 98 del regolamento generale universitario.

ART. 6.

Il passaggio degli studenti da uno ad altro corso di laurea è deciso, su domanda dell'interessato, dal Consiglio di Facoltà, il quale determina a quale anno lo studente possa essere ammesso e quali esami debba sostenere. La stessa procedura si applica agli studenti di altre Facoltà od Istituti superiori, i quali chiedano di essere ammessi ad uno dei corsi di laurea dell'Istituto; questi ultimi debbono, in ogni caso, essere forniti del titolo di studi medi prescritto per l'ammissione al corso di laurea a cui aspirano.

ART. 7.

Gli studenti possono variare i piani di studio consigliati purchè in ogni caso rispettino le norme sulle precedenze.

ART. 8.

I piani di studio previsti dal presente statuto possono, in casi eccezionali di riconosciuta urgenza e fino a quando non sia possibile modificare lo statuto stesso, essere variati col consenso del Ministro per l'educazione nazionale.

ART. 9.

L'Istituto conferisce le seguenti lauree:

1. in economia e commercio;
2. in lingue moderne;

e i seguenti diplomi:

1. di magistero in economia e diritto;
2. di magistero in ragioneria.

ART. 10.

La durata del corso degli studi per la laurea in economia e commercio è di quattro anni.

È titolo di ammissione il diploma di maturità classica o di maturità scientifica o di abilitazione per i provenienti dagli Istituti tecnici commerciali, industriali, agrari, nautici e per geometri.

ART. 11.

Sono insegnamenti fondamentali:

1. Istituzioni di diritto privato.
2. Istituzioni di diritto pubblico.
3. Diritto commerciale (biennale).
4. Diritto internazionale.
5. Matematica generale e finanziaria (biennale).
6. Statistica metodologica ed economica (biennale).
7. Economia politica corporativa (biennale).
8. Diritto finanziario e scienza delle finanze.
9. Economia e politica agraria.

10. Politica economica e finanziaria.
11. Storia economica.
12. Geografia economica (biennale).
13. Ragioneria generale ed applicata (biennale).
14. Tecnica commerciale, industriale, bancaria e professionale (biennale).
15. Merceologia.
16. Lingua francese o spagnola (triennale).
17. Lingua inglese o tedesca (triennale).

Sono insegnamenti complementari:

1. Diritto marittimo.
2. Diritto industriale.
3. Diritto amministrativo.
4. Diritto processuale civile.
5. Demografia.
6. Diritto corporativo.
7. Tecnica del commercio internazionale.
8. Tecnica commerciale dei prodotti agricoli.
9. Lingua russa.
10. Lingua serbo-croata.

ART. 12.

L'ordine degli studi consigliato dalla Facoltà è il seguente:

Primo anno:

1. Istituzioni di diritto privato.
2. Istituzioni di diritto pubblico.
3. Matematica generale e finanziaria.
4. Ragioneria generale ed applicata.
5. Storia economica.
6. Geografia economica.
7. Lingua francese o spagnola.
8. Lingua inglese o tedesca.

Secondo anno:

1. Diritto commerciale.
2. Matematica generale e finanziaria.
3. Ragioneria generale ed applicata.
4. Geografia economica.
5. Statistica metodologica ed economica.
6. Economia politica corporativa.
7. Tecnica commerciale, industriale, bancaria e professionale.
8. Lingua francese o spagnola.
9. Lingua inglese o tedesca.
10. Un insegnamento complementare.

Terzo anno:

1. Diritto commerciale.
2. Statistica metodologica ed economica.
3. Economia politica corporativa.
4. Diritto finanziario e scienza delle finanze.
5. Tecnica commerciale, industriale, bancaria e professionale.
6. Merceologia.
7. Lingua francese o spagnola.
8. Lingua inglese o tedesca.
9. Un insegnamento complementare.

Quarto anno:

1. Diritto internazionale.
2. Politica economica e finanziaria.
3. Economia e politica agraria.

Gli insegnamenti di « diritto commerciale » e di « geografia economica » comportano un unico esame alla fine del corso biennale; per gli altri insegnamenti biennali è prescritto l'esame alla fine di ciascun corso annuale, dovendosi il primo corso considerare come propedeutico al secondo.

L'insegnamento triennale delle lingue straniere comporta per ciascuna una prova scritta ed una orale alla fine del triennio. Lo studente per essere ammesso all'esame deve dar prova d'aver compiuto ogni anno le esercitazioni prescritte. Per essere ammesso alla prova orale lo studente deve aver ottenuto la sufficienza nella prova scritta.

Lo studente che, superata la prova scritta, non sostenga o non superi la prova orale nella medesima sessione, dovrà ripetere anche la prova scritta.

ART. 13.

Per ogni materia biennale lo studente non può sostenere l'esame dei corsi successivi se non ha superato quello dei corsi precedenti.

Lo studente deve inoltre aver superato l'esame di istituzioni di diritto privato per potersi presentare agli esami di diritto commerciale, di diritto marittimo, di diritto industriale e di diritto processuale civile; quello di istituzioni di diritto pubblico per potersi presentare agli esami di diritto internazionale, di diritto amministrativo, di diritto corporativo, di diritto finanziario e scienza delle finanze; l'esame di matematica generale e finanziaria del primo anno per potersi presentare a quelli di statistica metodologica ed economica, di demografia, di economia politica corporativa; l'esame di ragioneria generale ed applicata di primo anno per potersi presentare all'esame di tecnica commerciale, industriale, bancaria e professionale; di economia politica corporativa, di statistica metodologica ed economica e di diritto finanziario e scienza delle finanze per presentarsi all'esame di politica economica e finanziaria; di economia politica corporativa del primo anno per l'esame di diritto finanziario e scienza delle finanze.

ART. 14.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e almeno in due da lui scelti fra i complementari.

ART. 15.

L'esame di laurea consiste nella discussione su una dissertazione scritta svolta dal candidato in una delle materie fondamentali, escluse le istituzioni di diritto privato e pubblico e le lingue, e su due tesi orali, scelte in materie diverse da quella della dissertazione.

ART. 16.

I diplomati della scuola di statistica sono ammessi al 3° anno della laurea di economia e commercio e sono dispensati dagli esami che hanno già superati.

ART. 17.

La durata del corso degli studi per la laurea in lingue moderne è di quattro anni.

È titolo di ammissione il diploma di maturità classica o di maturità scientifica o di abilitazione magistrale.

ART. 18.

Sono insegnamenti fondamentali:

1. Lingua e letteratura italiana (quadriennale).
2. Lingua e letteratura latina (quadriennale).
3. Lingua e letteratura francese (quadriennale).
4. Lingua e letteratura inglese (quadriennale).
5. Lingua e letteratura tedesca (quadriennale).
6. Glottologia.
7. Filologia romanza.
8. Storia moderna (biennale).
9. Storia della filosofia.

Sono insegnamenti complementari:

1. Lingua e letteratura russa (triennale).



2. Lingua serbo-croata (triennale).
3. Lingua spagnola (triennale).

ART. 19.

L'ordine degli studi consigliato dalla Facoltà è il seguente:

Primo anno:

1. Lingua e letteratura italiana.
2. Lingua e letteratura latina.
3. Lingua e letteratura francese.
4. Lingua e letteratura inglese.
5. Lingua e letteratura tedesca.
6. Storia moderna.

Secondo anno:

1. Lingua e letteratura italiana.
2. Lingua e letteratura latina.
3. Lingua e letteratura francese.
4. Lingua e letteratura inglese.
5. Lingua e letteratura tedesca.
6. Storia moderna.

Terzo anno:

1. Lingua e letteratura italiana.
2. Lingua e letteratura latina.
3. Lingua e letteratura francese.
4. Lingua e letteratura inglese.
5. Lingua e letteratura tedesca.
6. Glottologia.

Quarto anno:

1. Lingua e letteratura italiana.
2. Lingua e letteratura latina.

3. Lingua e letteratura francese.
4. Lingua e letteratura inglese.
5. Lingua e letteratura tedesca.
6. Storia della filosofia.
7. Filologia romanza.

ART. 20.

Lo studente deve, fin dal primo anno di corso, dichiarare in quale delle tre lingue e letterature straniere fondamentali intende preparare la dissertazione di laurea. Per questa materia deve seguire il corso quadriennale completo di lingua e letteratura, con esame scritto e orale. Per le altre due lingue e letterature straniere fondamentali deve seguire nel primo biennio il corso di lingua, con esami scritti ed orali; nel secondo biennio il corso di letteratura con solo esame orale. Per tutti gli insegnamenti fondamentali è prescritto l'esame alla fine di ogni anno. Per la lingua e letteratura latina lo studente deve seguire nel primo biennio il corso di lingua; nel secondo il corso di letteratura. Per le materie complementari lo studente può sostenere l'esame alla fine del triennio. Per quegli esami che comportino una prova scritta, lo studente può sostenere l'esame alla fine del triennio, e per essere ammesso alla prova orale, deve aver meritato la sufficienza nella prova scritta. Lo studente che, superata la prova scritta in una sessione, non sostenga o non superi la prova orale nella medesima sessione, deve ripetere anche la prova scritta.

ART. 21.

Lo studente ha l'obbligo di frequentare il seminario della lingua straniera fondamentale nella quale intende presentare la dissertazione di laurea e compirvi i lavori che siano assegnati dal rispettivo Direttore.

ART. 22.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gl'insegnamenti fondamentali e almeno in due da lui scelti fra i complementari.

L'esame di laurea consiste nella discussione della dissertazione scritta, svolta dal candidato nella lingua e letteratura straniera da lui indicata sin dal primo anno, giusta l'art. 20.

ART. 23.

La durata del corso degli studi per il diploma di magistero in economia e diritto è di un anno.

È titolo di ammissione la laurea in economia e commercio.

ART. 24.

Sono insegnamenti fondamentali:

1. Economia politica corporativa - corso superiore.
2. Storia economica.
3. Contabilità di Stato.
4. Diritto civile.
5. Diritto processuale civile.
6. Diritto amministrativo.
7. Diritto corporativo.

Per essere ammesso all'esame di diploma lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gl'insegnamenti fondamentali e deve aver dato prova di attitudine all'insegnamento con una lezione pratica.

ART. 25.

La durata del corso degli studi per il diploma di magistero in ragioneria è di un anno.

E' titolo di ammissione la laurea in economia e commercio.

ART. 26.

Sono insegnamenti fondamentali:

1. Economia politica corporativa - corso superiore.
2. Diritto amministrativo.
3. Diritto processuale civile.

4. Ragioneria generale ed applicata - economia aziendale.
5. Tecnica amministrativa delle aziende industriali.
6. Tecnica commerciale.
7. Contabilità di Stato.
8. Diritto corporativo.

Per essere ammesso all'esame di diploma lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gl'insegnamenti fondamentali e deve aver dato prova di attitudine all'insegnamento con una lezione pratica.

NORME E PARTICOLARITÀ INERENTI ALLE ISCRIZIONI
ALLE TASSE E ALLE BORSE DI STUDIO

I cittadini italiani residenti all'estero, gli italiani non regnicoli e gli stranieri possono essere ammessi all'anno di corso per il quale dalle competenti Autorità accademiche siano ritenuti sufficienti i titoli di studi medi e superiori conseguiti all'estero.

In caso di richiesta di *riconoscimento* di titolo accademico conseguito all'estero (sempre che trattisi di titoli conseguiti nelle Università o negli Istituti superiori di maggior fama) le Autorità accademiche potranno, secondo i casi, dichiarare che il titolo estero ha lo stesso valore, a tutti gli effetti, di quello corrispondente conferito dall'Istituto, ovvero ammettere l'interessato a sostenere l'esame di laurea o diploma con dispensa totale o parziale dagli esami di profitto prescritti dallo Statuto dell'Istituto.

Le domande di immatricolazione e iscrizione, su carta legale da lire quattro e intestate al M. Rettore, dovranno essere presentate fra il 1° Agosto e il 5 Novembre; per giustificati motivi potranno essere accolte oltre questo termine e sino al 31 Dicembre.

Nelle domande dovrà essere indicato:

- a) il nome dei genitori del richiedente;
- b) la condizione o professione del padre o di chi ne fa le veci;
- c) il luogo e la data di nascita del richiedente;
- d) la residenza o l'abitazione della famiglia;
- e) il corso di laurea o di Magistero al quale il richiedente intende iscriversi.

Alla domanda dovranno essere allegati: 1°) il certificato di nascita legalizzato dal Presidente del Tribunale; 2°) la quietanza del pagamento della tassa d'immatricolazione, di almeno metà della tassa d'iscrizione e di metà della sopratassa di esami e dei contributi appresso indicati; 3°) la fotografia (formato tessera) in duplice copia, una delle quali legalizzata; 4°) il titolo originale di studio prescritto per

la iscrizione. È consentito presentare un certificato provvisorio in luogo del diploma originale. Questo, peraltro, dovrà essere depositato entro l'anno accademico; non potrà essere restituito, se non a studi compiuti o per rinuncia alla iscrizione.

Saranno respinte le domande che non siano *simultaneamente* provviste di *tutta* la documentazione indicata nei numeri da 1 a 4 di cui sopra: in conseguenza sarà anche respinto l'importo delle tasse a cui non corrispondesse un contemporaneo o *immediato* invio di *tutti quanti* i documenti.

La domanda in carta legale è pure necessaria per la iscrizione ad ogni anno successivo e deve essere presentata all'inizio dell'anno accademico, corredata della quietanza di almeno metà della tassa d'iscrizione e della sopratassa di esami.

L'altra metà deve essere versata non oltre il 15 Marzo.

Gli studenti che abbiano compiuto l'intero corso di studi senza conseguire la laurea o per qualsiasi motivo abbiano interrotto gli studi, qualora intendano mantenere i diritti derivanti dalla iscrizione, sono tenuti a farne annualmente domanda pagando la tassa più oltre indicata.

Coloro i quali, pur avendo adempiuto a tale obbligo, non abbiano per otto anni consecutivi sostenuto alcun esame, incorreranno nell'annullamento di tutto il corso di studi (gli 8 anni decorrono soltanto dal 1931-32).

Le tasse e sopratasse a norma del Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. D. 31 agosto 1933-XI, n. 1592 e modificato con R. D. L. 25 Febbraio 1937-XV, n. 439 vengono così determinate:

Tassa d'immatricolazione (anche per i laureati che imprendono un nuovo corso di studi)	L. 300.—
Tassa annuale d'iscrizione	» 450.—
» di permanenza fuori corso o per interruzione studi	» 100.—

Sopratassa annuale per esami di profitto (anche per i fuori corso)	L. 150.—
Sopratassa per ogni esame fallito o dal quale l'allievo si sia ritirato	» 20.—
Sopratassa per esami di laurea o diploma	» 75.—
Tassa di laurea o di diploma (dovuta all'Erario con cartolina vaglia tipo tasse intestata al Procuratore del Registro)	» 300.—
Contributo annuale per opere sportive ed assistenziali	» 25.—
Contributo annuale per la Biblioteca	» 20.—
» » pei Laboratori e Seminari	» 10.—
» » per spese, danni, ecc.	» 15.—

Per gli studenti stranieri con famiglia residente all'estero le tasse e le sopratasse sono ridotte alla metà, eccezion fatta per gli anni di corso ripetuti e per gli anni trascorsi nella posizione di interruzione o fuori corso: in questi casi tasse e sopratasse sono dovute per intero.

Presso l'Istituto funziona, a norma dell'art. 185 del vigente Testo Unico avanti citato e dello speciale Regolamento interno, la *Cassa Scolastica*, al fine di fornire, ai giovani di disagiate condizioni economiche e che negli esami di maturità o di abilitazione oppure di profitto, abbiano ottenuto la media di $9/10$ o di $8/10$ (e non meno di $8/10$ in alcun esame), i mezzi per far fronte, in tutto o in parte, al pagamento delle tasse e sopratasse.

La domanda per ottenere gli assegni della Cassa scolastica dovrà essere diretta al M. Rettore *contemporaneamente* a quella d'iscrizione corredata dai documenti come appresso prescritti per dimostrare il disagio economico.

Gli studenti orfani di guerra, ovvero mutilati od invalidi di guerra, sono dispensati dal pagamento delle tasse quando non demeritino per profitto e la condotta e siano di disagiata condizione economica.

La disposizione si applica anche agli studenti orfani, mutilati o invalidi per la Causa Nazionale o per la difesa delle Colonie dell'Africa orientale.

Si applica pure agli studenti figli di mutilati o invalidi di guer-

ra, ma soltanto nel caso in cui il padre, mutilato o invalido, abbia ottenuto la liquidazione di pensione o di assegno di prima categoria.

Tutti gli allievi indicati nei tre capoversi che precedono, per fruire del beneficio, dovranno comprovare la loro iscrizione negli elenchi degli orfani di guerra, con la presentazione del relativo certificato da rilasciarsi dal Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale per gli Orfani di guerra.

Il beneficio non può essere concesso qualora gli esami del titolo secondario che ha dato adito all'Istituto non siano stati superati in unica sessione, oppure quando negli esami sostenuti di anno in anno sia intervenuta una qualche riprovazione, ovvero, pur non essendo intervenute riprovazioni, non siano stati superati tutti gli esami prescritti per l'anno precedente o comunque un numero di esami eguale.

Gli studenti che appartengono a famiglie numerose potranno chiedere l'applicazione delle disposizioni contenute nella legge 14 Giugno 1928 n. 1312, con le limitazioni stabilite dal R. D. L. 28 Agosto 1931, n. 1227, convertito — con modifiche — nella legge 16 Giugno 1932, n. 812.

Queste limitazioni prescrivono, fra l'altro, il requisito di una media di sette decimi negli esami assegnati all'anno antecedente e senza che sia intervenuta alcuna riprovazione o « ritiro ».

Chi domanda gli assegni della Cassa Scolastica o l'esonero dalle tasse deve produrre un attestato (su modulo da ritirarsi dalla Segreteria dell'Istituto) della Autorità del Comune in cui la famiglia ha domicilio e uno del Procuratore delle Imposte, che certifichino lo stato economico della medesima.

Tutte le tasse, sopratasse e contributi, nonchè l'importo di L. 10.— per tessera e libretto, unitamente all'importo della marca da bollo per la quietanza, devono essere *esclusivamente* versate o trasmesse, servendosi eventualmente del conto corrente postale N. 9/593 - Venezia, alla *Esattoria Comunale* (Cassa di Risparmio di Venezia), la quale compie per conto dell'Istituto il servizio di Cassa.

Alla segreteria dell'Istituto deve essere inviato l'importo di L. 4.— per bollo erariale da apporsi sul libretto d'iscrizione.

REGOLAMENTO DEGLI ESAMI DI DIPLOMA DI MAGISTERO
IN ECONOMIA E DIRITTO E IN RAGIONERIA

ART. 1.

Per essere ammesso all'esame di diploma lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali, e deve aver dato prova di attitudine all'insegnamento con una lezione pratica.

ART. 2.

L'esame di diploma comprende una prova scritta, una prova orale e una lezione pubblica.

Il candidato non è ammesso alla prova orale qualora la prova scritta abbia dato esito sfavorevole.

La prova scritta avrà per oggetto lo svolgimento di un tema scelto dal candidato tra due assegnati dalla Commissione esaminatrice: uno in Economia e uno in Diritto per il diploma in Economia e Diritto; uno in Ragioneria e uno in Tecnica per il diploma in Ragioneria.

Per lo svolgimento della prova scritta il candidato dispone di sei ore di tempo.

La prova orale consisterà nella discussione del tema scritto svolto dal candidato, e in un esame di ordine generale nell'ambito delle materie che rientrano nei programmi d'esame per l'abitazione all'insegnamento dell'Economia e del Diritto e della Ragioneria nelle scuole secondarie.

ART. 3.

La lezione pubblica avrà per oggetto lo svolgimento di un tema scelto dal candidato fra due argomenti prestabiliti dalla Commissione esaminatrice.

Il candidato non è ammesso alla lezione ove l'esame di diploma abbia dato esito sfavorevole.

Per il diploma di Magistero in Economia e Diritto saranno presentati alla scelta del candidato un tema in Economia e uno in Diritto.

Per il diploma di Magistero in Ragioneria saranno presentati alla scelta del candidato un tema in Ragioneria e un tema in Tecnica.

Tra l'assegnazione del tema e l'inizio della lezione pubblica vi sarà un intervallo di almeno 24 ore.

La lezione pubblica dovrà avere una durata minima di minuti 30.

ART. 4.

La Commissione esaminatrice, tanto per il conferimento del diploma di Magistero in Economia e Diritto quanto per il conferimento del diploma di Magistero in Ragioneria, è composta di sette membri.

Gli aspiranti al Diploma di Magistero in Economia e Diritto od a quello in Ragioneria sono dispensati dagli esami, che avessero già sostenuto come complementari per il conseguimento della laurea in Economia e Commercio.

REGOLAMENTO

PEI LABORATORI, ISTITUTI E SEMINARI

ART. 1.

Nell'Istituto Superiore di Economia e Commercio di Venezia sono istituiti i seguenti Laboratorî, Istituti e Seminarî:

1. - Laboratorio di Economia politica corporativa;
2. - Laboratorio di Politica economica e finanziaria;
3. - Laboratorio di Diritto finanziario e Scienza delle finanze;
4. - Laboratorio di Statistica;
5. - Laboratorio di Geografia economica;
6. - Laboratorio di Matematica generale e finanziaria;
7. - Laboratorio di Merceologia;
8. - Laboratorio di Tecnica commerciale, industriale, bancaria e professionale;
9. - Istituto di Economia Aziendale e di Ragioneria;
10. - Seminario giuridico;
11. - Seminario di letteratura francese;
12. - Seminario di letteratura inglese;
13. - Seminario di letteratura tedesca.

Ogni Laboratorio, Istituto o Seminario ha una dotazione annua fissata in sede di bilancio preventivo dal Consiglio di Amministrazione.

La somma assegnata viene posta a disposizione del Direttore del Laboratorio, Istituto o Seminario, che potrà erogarla discrezionalmente, ai fini dell'attività scientifica, salvo resoconto al Consiglio d'Amministrazione.

ART. 2.

A ciascun Laboratorio, Istituto o Seminario, presiede un Direttore, il quale provvede al mantenimento della disciplina e del buon ordine mediante:

- 1) - Assistenti effettivi e volontari e lettori;
- 2) - Impiegati (eventualmente).

Se lo riterrà opportuno il Direttore può scegliere degli addetti fra i laureandi e i laureati per coadiuvare gli assistenti nel lavoro scientifico.

ART. 3.

Il materiale bibliografico dei Laboratorî, Istituti e Seminarî fa parte della Biblioteca generale dell'Istituto Superiore: gli impiegati di questa provvedono alla schedatura, conservazione e distribuzione dei libri.

ART. 4.

Allorchè la Direzione di un Laboratorio, Istituto o Seminario, o un Professore che ne fa parte, desidera acquistare libri o riviste, li deve ordinare esclusivamente per mezzo della Commissione della Biblioteca generale; all'uopo devono essere redatti con cura gli appositi moduli, previo accertamento che detti libri o periodici non risultino nello schedario.

Le ordinazioni devono essere vidimate dai singoli Direttori.

ART. 5.

I libri e i periodici in arrivo vengono ricevuti dalla Biblioteca, la quale provvede alla timbratura, etichettatura, ecc. dei volumi e alla schedatura generale. I libri e i periodici destinati ai Laboratorî vengono ad essi distribuiti e vi rimangono a titolo di deposito provvisorio.

ART. 6.

Gli scaffali dei Laboratorî, Istituti e Seminarî sono chiusi e le relative chiavi sono conservate dal Sig. Direttore o dal Personale addetto a cui egli le affida pel tempo della sua assenza.



ART. 7.

L'orario di apertura dei singoli Laboratorî, Istituti e Seminarî sarà fissato dai rispettivi Direttori, coll'approvazione del Sig. Rettore.

Le chiavi dei Laboratorî, degli Istituti e dei Seminarî verranno consegnate dai bidelli ai sigg. Professori, agli Assistenti, agli Addeetti ed agli Impiegati. Nessuno studente potrà entrare o trattenersi nei Laboratorî, Istituti o Seminarî, quando non vi sia presente alcuna delle persone responsabili di cui all'art. 2.

ART. 8.

Nei giorni e nelle ore dell'orario di servizio destinato alla pulizia di ciascun Laboratorio, Istituto o Seminario nessuno potrà trattenersi in esso.

ART. 9.

Sono ammessi ai Laboratorî, Istituti e Seminarî gli studenti di 3° e 4° anno, quelli fuori corso e gli iscritti ai corsi per il conseguimento dei diplomi di magistero.

Il Direttore del Laboratorio, Istituto o Seminario, può prescrivere agli allievi della materia la frequenza degli stessi per compiere esercitazioni. E nei Laboratorî, Istituti e Seminarî si deve compiere, di regola, il lavoro di preparazione delle tesi e tesine.

Lo studente che desidera iscriversi e frequentare un Laboratorio, Istituto o Seminario, deve far domanda al Rettore, su apposito modulo da richiedersi alla Segreteria e farvi apporre il visto del Professore sotto la direzione del quale intende lavorare. Sono pertanto esclusi dall'ammissione e dalla frequenza coloro che intendono valersi dei Laboratorî, Istituti e Seminarî per proprio comodo di studi generici. Costoro potranno con ogni loro agio consultare e leggere le opere e le riviste nella sala di lettura della Biblioteca.

Persone estranee, per comprovati motivi di studi, possono chiedere al sig. Direttore del Laboratorio, Istituto o Seminario di lavorare in questi e possono esservi ammessi.

Gli studenti della Facoltà di lingue e letterature moderne hanno l'obbligo di frequentare il Seminario della materia nella quale intendono presentare la dissertazione di laurea, e compirvi i lavori che siano assegnati dal rispettivo Direttore.

Ai Laboratorî, Istituti e Seminarî sono ammessi i laureandi della R. Università di Padova.

ART. 10.

Lo studente ammesso ad usufruire delle sale di un Laboratorio, Istituto o Seminario, deve essere fornito di una tessera che viene rilasciata dalla Segreteria dietro pagamento della tassa di frequenza indicata nell'art. 16. La tessera dà diritto alla frequenza solo ai Laboratorî, Istituti e Seminarî per i quali è rilasciata, ed è valevole solo per l'anno accademico in corso e può essere sospesa per motivi disciplinari, in ogni momento, su decisione insindacabile del Direttore del Laboratorio, Istituto e Seminario.

ART. 11.

Ogni studente può essere iscritto a più di un Laboratorio, Istituto o Seminario.

ART. 12.

Nel libretto d'iscrizione degli studenti sarà segnato il Laboratorio o i Laboratorî cui appartengono; *dell'attività svolta presso i Laboratorî, Istituti e Seminarî sarà fatta menzione nel certificato di corso compiuto, e tenuto conto alla fine della carriera accademica.*

La Scuola provvede all'eventuale pubblicazione dei lavori meritevoli.

ART. 13.

Quanti frequentano i Laboratorî, Istituti e Seminarî sono rigorosamente ed individualmente responsabili del buon ordine delle suppellettili e dei libri. È fatto loro obbligo di attenersi alle disposizioni

che verranno date dal Rettore e dai Sigg. Direttori, e che saranno fatte osservare a mezzo delle persone indicate nell'art. 2.

In particolare dovranno:

a) osservare nell'interno dei Laboratorî, Istituti e Seminarî quel contegno di raccoglimento e di silenziosa attività che si addice a luoghi di studio e di lavoro;

b) richiedere libri da leggere in sede, agli impiegati o agli addetti e assistenti, e all'atto della restituzione, consegnarli ai medesimi;

c) non asportare, per alcun motivo, libri di nessun genere dai Laboratorî, Istituti e Seminarî;

d) non portare nei Laboratorî, Istituti e Seminarî indumenti nè borse di alcun genere; quelli e queste debbono essere depositati in guardaroba;

e) non riporre e conservare nei cassetti dei Laboratorî, Istituti e Seminarî oggetti estranei allo studio.

ART. 14.

Al posto di ogni libro che per qualsiasi motivo viene asportato dai Laboratorî, Istituti e Seminarî, gli Impiegati, gli Addetti e gli Assistenti dovranno collocare apposita scheda.

ART. 15.

Coloro che hanno diritto di frequentare i Laboratorî, Istituti e Seminarî, potranno avere in prestito a domicilio i libri depositati negli stessi, *esclusivamente* a mezzo dell'ufficio prestiti della Biblioteca generale, ad eccezione dei Sigg. Professori, Assistenti e Addetti, che potranno averli dai Laboratorî, Istituti e Seminarî, per il tramite del relativo impiegato, compilando però le relative schede di prestito.

La restituzione dei libri deve essere fatta a mezzo dell'ufficio prestiti della Biblioteca generale, salvo quando sopra è detto a proposito del prestito ai Sigg. Professori, Assistenti e Addetti.

Gli studenti per usufruire del prestito a domicilio dei libri do-

vranno depositare L. 50.— a titolo di deposito alla Cassa dell'Istituto dietro presentazione di mandato della Segreteria, la quale rilascerà poi apposita tessera.

ART. 16.

La tassa per gli studenti per la frequenza dei Laboratorî, Istituti e Seminarî è di L. 15.— all'anno. In vista di particolari esigenze il Direttore del Laboratorio, Istituto o Seminario può proporre l'esonero dalla tassa di quegli studenti, che ritiene meritevoli del beneficio.

REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA

1. - La Biblioteca è aperta tutto l'anno meno il mese di Agosto.
Rimane chiusa le domeniche e le altre feste civili e nei seguenti giorni: 28 ottobre, 2 novembre, 4 novembre, 24-26 dicembre, 8 gennaio, 11 febbraio, 23 marzo, 24 maggio, 12 ottobre e inoltre dal Giovedì Santo al Lunedì dopo Pasqua.
2. - La Biblioteca è aperta dalle ore 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 20.
Dalle ore 18 alle 20 la Biblioteca resterà aperta per la sola lettura di opere che siano state richieste prima delle ore 17.30. Al sabato si chiude alle ore 12.
3. - Nel mese di settembre la Biblioteca sarà aperta col seguente orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.
4. - Possono frequentare le sale di lettura e consultare lo schedario, oltre i Professori e gli studenti dell'Istituto, le persone ammesse a norma dell'art. 6.
5. - Per usufruire del prestito dei libri a domicilio, gli studenti devono fare un deposito di L. 50 alla Cassa. Il deposito deve essere fatto dietro mandato della Segreteria, la quale rilascerà apposita tessera. Il deposito sarà rimborsato solo alla fine dell'anno accademico e in seguito a dichiarazione rilasciata dalla Direzione della Biblioteca dell'avvenuta restituzione dei libri presi a prestito.
6. - Gli estranei che desiderano frequentare la sala di lettura della Biblioteca, devono presentare domanda al Direttore della Biblioteca, stesa su apposito modulo da ritirare in Segreteria e allegare una lettera di presentazione rilasciata da persona conosciuta all'Istituto.
7. - Coloro che chiedono libri in lettura nelle sale della Biblioteca devono riempire le relative schede e consegnarle dalle 9 alle

11.30 e dalle 14.30 alle 17.30 all'impiegato nella sala di distribuzione. I libri collocati nel Gabinetto di Geografia, nello scaffale n. 9, nelle raccolte « Putelli » e « Fradeletto » se richiesti in mattinata, verranno messi a disposizione nel pomeriggio; se richiesti nel pomeriggio, si potranno consultare il mattino del giorno successivo. Nessuno può uscire dalla Biblioteca senza avere riconsegnato i volumi al distributore.

8. - Ugualmente coloro che desiderano libri in prestito a domicilio, debbono riempire due schede e consegnarle dalle ore 9 alle 11, e dalle 15 alle 17 all'impiegato nella sala di distribuzione.

9. - Non verranno date in prestito a domicilio più di tre opere e in ogni caso, non più di sei volumi per volta, nè per un tempo superiore a due mesi.

Sono esclusi dal prestito i periodici dell'annata in corso, i trattati, i manuali, le opere esaurite o rare, le opere di consultazione e quanti altri libri, su parere del Professore della materia, non debbono temporaneamente uscire dalla Biblioteca.

Normalmente al prestito sono ammessi gli studenti nel periodo della loro residenza a Venezia. In via eccezionale potranno essere consentiti prestiti fuori sede dietro richiesta del Professore della materia.

10. - Qualsiasi danno recato al materiale della Biblioteca dovrà essere risarcito dal responsabile, il quale, oltre ad eventuali sanzioni disciplinari, potrà incorrere nell'esclusione dalla frequenza della Biblioteca.

11. - Il prestito dei libri depositati nei Seminari e nei Laboratori viene accordato esclusivamente dal Direttore del rispettivo Seminario o Laboratorio, ma viene fatto con le norme di cui all'art. 5 dagli impiegati della Biblioteca.

REGOLAMENTO DELLA CASSA SCOLASTICA

Approvato con D. Dir.le del 26 gennaio 1932-X.

ART. 1.

Presso il R. Istituto Superiore di Scienze Economiche e Commerciali di Venezia è istituita dal 1° Novembre 1931-X la *Cassa Scolastica* allo scopo di fornire ai giovani di disagiate condizioni economiche, e più meritevoli, i mezzi per far fronte, in tutto o in parte, al pagamento delle tasse scolastiche, delle soprattasse e dei contributi.

ART. 2.

Alla *Cassa Scolastica* sono devolute: la percentuale prescritta sulle tasse e contributi pagati dagli studenti, le elargizioni di Enti o privati e le somme che l'Istituto crederà di erogare a carico del proprio Bilancio.

ART. 3.

La *Cassa Scolastica* ha bilancio e gestione distinti da quelli del R. Istituto ed è amministrata da un Direttorio composto:

- a) - del Direttore - *Presidente*,
- b) - di due professori di ruolo dell'Istituto,
- c) - di due studenti dell'Istituto,
- d) - del Capo della Segreteria o di chi ne fa le veci, il quale esercita le funzioni di Segretario del Direttorio.

ART. 4.

I due professori sono nominati dal Direttore su proposta del Consiglio Accademico; durano in carica un biennio e possono essere riconfermati.

I due studenti sono scelti dal Direttore fra gli iscritti all'Isti-

tuto, che non abbiano fatto domanda di assegni alla *Cassa Scolastica*; durano in carica un anno e non possono essere riconfermati.

Qualora i membri del Direttorio, senza giustificati motivi, non intervengano a tre sedute consecutive, decadono dall'ufficio.

Appena uno studente, membro del Direttorio, abbia conseguito la laurea, cessa dalla carica ed è sostituito.

In caso di vacanza si provvede a norma del presente articolo. Il membro che subentra compie il periodo del membro cessante.

Le adunanze del Direttorio non sono valide se non intervengono almeno quattro dei membri che lo compongono.

ART. 5.

L'amministrazione della *Cassa Scolastica* è tenuta dall'impiegato di Segreteria, al quale è affidata l'amministrazione dell'Istituto.

ART. 6.

L'anno finanziario della *Cassa Scolastica* coincide con quello dell'Istituto.

Il bilancio preventivo e il conto consuntivo approvati dal Direttorio nei termini di consuetudine, saranno comunicati al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

ART. 7.

Allo studente di disagiata condizione economica che, nell'insieme delle prove per il conseguimento dell'esame di maturità, abbia riportato una media di nove decimi dei punti e non meno di otto decimi in ciascun esame, può essere accordato un assegno pari all'ammontare delle tasse, soprattasse e contributi da pagarsi nel primo anno.

Può essergli accordato un assegno pari alla metà delle dette tasse e soprattasse, quando nell'insieme delle prove anzidette abbia riportato non meno di otto decimi in ciascun esame.

ART. 8.

I laureati o diplomati, che si iscrivano pel conseguimento di una nuova laurea o di un nuovo diploma, potranno ottenere un assegno

pari alla tassa d'immatricolazione, d'iscrizione ed alla sopratassa d'esami e ai contributi per l'anno in corso al quale s'iscrivono, quando oltre alle disagate condizioni economiche, provino di aver ottenuto, nel complesso dell'esame di laurea o di diploma, e di tutti gli esami obbligatori dell'ultimo anno del corso da essi seguito, la media di nove o di otto decimi, secondo che aspirino all'assegno totale o alla metà di esso, e non meno di otto decimi per ciascun esame.

ART. 9.

Negli anni successivi al primo, lo studente può ottenere assegni uguali all'ammontare delle tasse, sopratasse e contributi, quando abbia superato tutti gli esami speciali nelle materie dell'anno precedente, conseguendo una media di nove decimi, e non meno di otto decimi in ciascun esame se aspira all'assegno totale; ovvero un minimo di otto decimi in ciascun esame se aspira ad ottenere l'assegno pari alla metà del precedente.

ART. 10.

L'assegno pari alla tassa dovuta all'Erario per l'esame di laurea e di diploma o alla metà di essa può concedersi allo studente che negli esami delle materie dell'ultimo anno di corso, e nell'esame di laurea, abbia conseguito le votazioni che si richiedono per l'assegno totale o parziale delle tasse negli esami di corso successivi al primo.

L'assegno pari alla sopratassa di laurea o alla metà di essa può concedersi allo studente che si trovi nelle condizioni indicate nel primo comma di questo articolo.

ART. 11.

Non può concedersi alcun assegno allo studente al quale nel corso dell'anno sia stata inflitta una punizione disciplinare universitaria, o che sia stato riprovato in un esame.

L'assegno è direttamente versato dalla Cassa Scolastica alla Cassa dell'Istituto, fatta eccezione per l'assegno che ha riferimento alla tassa di laurea, il quale sarà invece versato al Procuratore del registro.

Nel caso in cui lo studente o il laureato al quale viene conferito l'assegno, abbia già provveduto in tutto o in parte al pagamento delle relative tasse, sopratasse e contributi, l'assegno sarà corrisposto, nella misura corrispondente alle tasse, sopratasse e contributi già versati, a lui direttamente o al padre o al tutore se lo studente stesso sia minorenni.

ART. 12.

La *Cassa Scolastica* oltre al provvedere ai fini di cui all'art. 1 del presente regolamento, e che corrispondono a quelli previsti dall'art. 18 del R. Decreto legge 23 ottobre 1927, N. 2105, può ogni anno devolvere le eventuali eccedenze attive del proprio bilancio, a favore del bilancio dell'Istituto, a titolo di rimborso, totale o parziale, dell'importo delle tasse scolastiche non riscosse, in dipendenza delle facilitazioni accordate agli studenti appartenenti a famiglie numerose a norma della legge 14 Giugno 1928, N. 1312, modificata con il R. D. L. 28 Agosto 1931, N. 1227.

ART. 13.

La domanda per ottenere l'assegno deve, per il primo anno, essere presentata al Direttore, in carta bollata da L. 4, insieme alla domanda di immatricolazione.

Per gli anni successivi al primo, la domanda pure in bollo competente, dovrà essere presentata al Direttore insieme alla domanda d'iscrizione.

La domanda per ottenere l'assegno pari alla sopratassa per l'esame di laurea o di diploma, o alla metà di essa, non potrà essere accolta se presentata oltre il termine di sei mesi dopo superati gli esami speciali dell'ultimo anno, e quella per l'assegno pari alla tassa di laurea o alla metà di essa non potrà essere accolta se presentata oltre i tre mesi successivi all'esame relativo.

ART. 14.

Alla domanda di assegno totale o parziale lo studente deve unire un attestato del Comune, in cui la sua famiglia ha domicilio,

ed uno dell'Agente delle Imposte, che certifichino lo stato della sua famiglia, e provino le condizioni disagiate di essa.

Il certificato del Comune deve essere rilasciato su un modulo speciale, che viene dato gratuitamente dalla Segreteria dell'Istituto.

ART. 15.

Il Direttorio presi in esame i documenti, che verranno completati con un modulo riguardante la carriera scolastica del richiedente, e che sarà riempito dalla Segreteria dell'Istituto, può richiedere ove lo creda necessario, ulteriori informazioni alle Autorità governative competenti.

Esso Direttorio decide sulle domande caso per caso, tenendo conto del numero dei figli che la famiglia contemporaneamente fa istruire in Istituti nei quali paghino tasse scolastiche, e di tutte le altre condizioni che servano a determinare il grado di agiatezza o di disagio della famiglia.

ART. 16.

Il conferimento degli assegni ha luogo in base alla disponibilità della Cassa e su giudizio inappellabile del Direttorio che potrà ispirarsi a sentimenti di equità di fronte a casi eccezionali e pietosi.

ART. 17.

Qualora lo studente durante il corso dell'anno accademico si trasferisca ad altro Istituto, la *Cassa Scolastica* verserà a tale Istituto l'assegno che fosse concesso allo studente per quell'anno accademico.

REGOLAMENTO
PER L'OPERA UNIVERSITARIA

ART. 1.

Presso il R. Istituto Superiore di Economia e Commercio di Venezia è costituita l'Opera universitaria al fine di promuovere, attuare e coordinare, le varie forme di assistenza materiale, morale e scolastica degli studenti.

ART. 2.

All'Opera è riconosciuta personalità giuridica, a norma delle vigenti disposizioni.

ART. 3.

L'Opera è sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'Educazione Nazionale, a norma delle vigenti disposizioni.

ART. 4.

L'istituzione è retta dalle disposizioni contenute negli art. 189 a 197 del vigente Testo Unico delle Leggi sull'Istruzione Superiore e nel presente regolamento.

ART. 5.

L'Opera ha bilancio e gestione distinte a quelle dell'Istituto. I bilanci preventivi e i conti consuntivi sono trasmessi insieme coi bilanci universitari alla Corte dei Conti: una copia è inviata per conoscenza al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto; l'altra copia al Ministero dell'Educazione Nazionale.

ART. 6.

L'Opera è amministrata da un Direttorio costituito come appresso:

- a) il Rettore, Presidente;

- b) il Segretario Federale del Partito Naz. Fascista;
- c) il Professore fiduciario della locale sezione della Associazione Fascista della Scuola;
- d) un Membro del Consiglio di Amministrazione dello Istituto designato collegialmente dal Consiglio stesso;
- e) il Segretario del Gruppo universitario della Sede.

ART. 7.

L'Opera universitaria svolgerà la sua attività nei campi come appresso enunciati:

- a) concede sussidi annui ai giovani di disagiate condizioni economiche, particolarmente quando queste siano divenute tali durante il corso degli studi o quando i richiedenti non abbiano, per plausibili motivi, potuto conseguire le votazioni di merito necessarie per gli assegni della Cassa Scolastica;
- b) Concede premi agli studenti per meriti speciali;
- c) Determina sussidi per l'organizzazione e il funzionamento della Mensa ed eventualmente per la costituzione ed il funzionamento della Casa dello Studente;
- d) Concede assegni per il pagamento delle tasse dovute dagli studenti, italiani residenti all'estero, se meritevoli;
- e) Istituisce borse di studio di scambio con studenti stranieri;
- f) Concede premi d'incoraggiamento ed assegni per pubblicazioni di studi e per ricerche originali di studenti e di laureati — per questi ultimi limitatamente al primo triennio consecutivo al conseguimento della laurea;
- g) Istituisce uffici di propaganda e di informazioni in favore degli studenti;
- h) Accantona delle somme per eventuale invio di studenti che versino in tristi condizioni economiche, in stazioni idroclimatiche;
- i) L'Opera dovrà provvedere ad organizzare un ufficio sanitario per il gratuito esame preventivo e periodico dello stato di salute degli studenti universitari, per la prescrizione di eventuali misure profilattiche e per la cura degli studenti infermi di disagiate condizioni economiche;

- l) Concede sussidi straordinari per altri scopi ed iniziative corrispondenti alle finalità dell'Opera;
- m) Può provvedere infine a tutte le altre forme di assistenza morale e materiale di cui creda opportuna e possibile l'istituzione.

ART. 8.

Ogni anno il Direttorio tenuto conto delle disponibilità dell'Opera, determinerà la somma di possibile assegnazione per ciascuno degli scopi indicati dall'art. 7.

Soltanto nel caso in cui, per uno o più di essi scopi, non ci fosse modo di erogare quanto fu assegnato, potranno le somme risparmiate, essere destinate ad altri degli scopi indicati.

ART. 9.

Se si addivenga alla istituzione di Mensa o di Casa dello Studente, l'una o l'altra dovrà essere retta da apposito regolamento o Capitolo, da approvarsi dal Direttorio dell'Opera.

ART. 10.

Per il conferimento di sussidi, assegni di Studio, ecc. si seguiranno di regola le norme prescritte per il conferimento di assegni della Cassa scolastica.

ART. 11.

Per il conferimento di premi d'incoraggiamento per pubblicazioni, o per ricerche originali, dovrà formularsi il parere motivato dal Professore o dai Professori sotto la direzione dei quali le pubblicazioni e le ricerche siano state eseguite.

ART. 12.

I mandati di pagamento dovranno essere sottoscritti dal Rettore e dal Direttore amministrativo.

ELENCO DEI DISCORSI INAUGURALI

- 1875-1876 — Prof. GIOVANNI BIZIO. — *La scienza nelle sue attinenze col commercio* — Venezia, tip. Grimaldo e C., 1875.
- 1876-1877 — Prof. GIUSEPPE CARRARO. — *La Geografia fisica nelle sue relazioni col commercio.* — Venezia, tip. della Gazzetta, 1876.
- 1877-1878 — Prof. ENRICO CASTELNUOVO. — *Alcune osservazioni sul commercio moderno.* — Venezia, tip. Istituto Coletti, 1878.
- 1879-1880 — Prof. COSTANTINO TRIANTAFILLIS. — *Cenni intorno all'origine del commercio ed ai suoi rapporti con la civiltà dell'antica Grecia.* — Venezia, tip. Visentini, 1879.
- 1880-1881 — Prof. FABIO BESTA. — *La ragioneria.* — Venezia, tip. Istituto Coletti, 1880.
- 1894-1895 — ALESSANDRO PASCOLATO ff. di Direttore. — *Per l'inaugurazione dell'anno scolastico, discorso.* — Venezia, tip. Visentini, 1894.
- 1895-1896 — Prof. LUIGI ARMANNI. — *L'insegnamento superiore e l'educazione morale.* — Venezia, tip. Visentini, 1895.
- 1896-1897 — Prof. PRIMO LANZONI. — *Venezia nelle Indie.* — Venezia, tip. Visentini, 1896.
- 1897-1898 — ALESSANDRO PASCOLATO, Direttore. — *Dell'insegnamento commerciale e della Scuola superiore di Venezia.* — Venezia, tip. Visentini, 1897.
- 1898-1899 — ALESSANDRO PASCOLATO, predetto. — *Dell'insegnamento commerciale nel 1898* — Venezia, tip. succ. M. Fontana, 1898.
- 1899-1900 — Prof. TOMMASO FORNARI. — *La Politica commerciale.* — Venezia, tip. M. Fontana, 1899.
- 1900-1901 — Prof. TOMMASO FORNARI. — *Commemorazione del Senatore Francesco Ferrara.* — Venezia, tip. succ. M. Fontana, 1900.

- 1901-1902 — Prof. FERRUCCIO TRUFFI. — *La chimica e la merceologia nelle Scuole di commercio.* — Venezia, tip. succ. M. Fontana, 1901.
- 1902-1903 — Prof. ENRICO TUR. — *Il rinascimento artistico in Francia e in Italia.* — Venezia, tip. succ. M. Fontana, 1903.
- 1903-1904 — ALESSANDRO PASCOLATO, predetto. — *Per l'inaugurazione dell'anno scolastico, discorso e relazione sull'andamento della Scuola nell'anno 1902-1903.* — Venezia, tip. succ. M. Fontana, 1903.
- 1904-1905 — Prof. ANTONIO FRADELETTO. — *La volontà come forza sociale.* — Venezia, tip. succ. M. Fontana, 1905.
- 1905-1906 — Prof. ENRICO CASTELNUOVO, Direttore. — *Commemorazione di Alessandro Pascolato.* — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1906.
- 1906-1907 — Prof. TITO MARTINI. — *Le origini e i progressi della elettrochimica.* — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1907.
- 1907-1908 — Prof. PROSPERO ASCOLI. — *L'influenza del telegrafo sul commercio e sul diritto marittimo.* — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1907.
- 1908-1909 — Prof. FABIO BESTA. — *Sulle riforme proposte ai nostri istituti di contabilità di Stato.* — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1908.
- 1909-1910 — Prof. PIETRO RIGOBON. — *Di Nicolò e Francesco Donà veneziani del settecento e dei loro studi storici e politici.* — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1909.
- 1910-1911 — Prof. PROSPERO ASCOLI. — *La responsabilità civile derivante dai sinistri marittimi.* — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1910.
- 1911-1912 — Prof. ERNESTO CESARE LONGOARDI. — *La filosofia di Shelley.* — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1911.
- 1912-1913 — Prof. GIACOMO LUZZATTI. — *Il normale nella vita dell'individuo e delle umane società.* — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1912.

- 1913-1914 — Prof. ENRICO CASTELNUOVO, predetto. — *Discorso nel presentare la relazione sull'andamento della Scuola nell'anno 1912-1913.* — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1913.
- 1914-1915 — Prof. ADRIANO BELLI. — *Pensiero ed atto di Giorgio Herwegh.* — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1914.
- 1915-1916 — Prof. ROBERTO MONTESSORI. — *Il contratto d'impiego privato nel progetto di legge presentato alla Camera dei Deputati.* — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1915.
- 1916-1917 — Prof. ANTONIO FRADELETTO. — *La gioventù italiana e la guerra.* — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1916.
- 1918-1919 — Prof. PIETRO RIGOBON, Direttore. — *Relazione sugli anni accademici 1916-1917 e 1917-1918.*
— Prof. PIETRO ORSI. — *Da Bismarck a Wilson.* — Venezia, Stab. tipo-litogr. F. Garzia, 1919.
- 1919-1920 — Prof. ALFREDO GALLETI. — *Cultura e Civiltà.* — Venezia, Stab. tipo-litogr. F. Garzia, 1920.
- 1920-1921 — Prof. ANTONIO FRADELETTO. — *La crisi presente. Parole ai giovani.* — Venezia, Stab. tipo-litogr. F. Garzia, 1921.
- 1921-1922 — Prof. ANTONIO FRADELETTO. — *La figura storica e ideale di Dante.* — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1922.
- 1922-1923 — Prof. GINO LUZZATTO. — *La funzione del porto di Venezia nel passato e nel presente.* — Venezia, Officine Grafiche C. Ferrari, 1923.
- 1923-1924 — Prof. ENRICO GAMBIER. — *I « Pensieri » di Blaise Pascal.* — Venezia, Officine Grafiche C. Ferrari, 1924.
- 1924-1925 — Prof. SILVIO TRENTIN. — *Autonomia, autarchia, decentramento.* — Venezia, Officine Grafiche C. Ferrari, 1925.
- 1926-1927 — Prof. GINO ZAPPA. — *Tendenze nuove negli studi di ragioneria.* — Venezia, Libreria Emiliana Editrice, 1927.
- 1927-1928 — Prof. FELICE VINCI. — *Previsioni demografiche.* — Venezia, Libreria Emiliana Editrice, 1927.
- 1928-1929 — Prof. ALFONSO DE PIETRI-TONELLI. — *Delle ragioni di una scienza della politica economica, del suo contenuto e del suo insegnamento.* — Venezia, Libreria Emiliana Editrice, 1929.

- 1929-1930 — Prof. LEONARDO RICCI. — *Il campo e l'indirizzo della Geografia economica.* — Venezia, Libreria Emiliana Editrice, 1930.
- 1930-1931 — Prof. CARLO ALBERTO DELL'AGNOLA. — *Le variabili casuali nella teoria matematica delle assicurazioni sulla vita.* — Venezia, Libreria Emiliana Editrice, 1931.
- 1931-1932 — Prof. ARTURO POMPEATI LUCCHINI. — *Il creatore di Giulietta e Romeo.* — Venezia, Libreria Emiliana Editrice, 1932.
- 1932-1933 — Prof. PIETRO D'ALVISE. — *Reminiscenze ed attualità nel campo degli studi ragioneristici.* — Venezia, Libreria Emiliana Editrice, 1933.
- 1933-1934 — Prof. AMEDEO MASSARI. — *Il principio corporativo e le trasformazioni del diritto.* — Venezia, Libreria Emiliana Editrice, 1933.
- 1934-1935 — Prof. CARLO ALBERTO DELL'AGNOLA, Rettore. — *Relazione su l'anno accademico 1933-1934.* — Venezia, Libreria Emiliana Editrice, 1934.
- 1935-1936 — Prof. AGOSTINO LANZILLO, Pro Rettore. — *Relazione su l'anno accademico 1934-1935.* — Venezia, Tipografia Emiliana, 1936.
- 1936-1937 — Prof. AGOSTINO LANZILLO, predetto. — *Relazione su l'anno accademico 1935-1936.* - Ca' Foscari - Venezia, 1937-XV.

COMMISSIONE ORGANIZZATRICE
DELLA SCUOLA (1868-1873)

Delegati del Consiglio Provinciale di Venezia.

AVV. EDUARDO DEODATI, *Presidente.*

Prof. LUIGI LUZZATTI, *Segretario.*

JACOPO COLLOTTA, *Deputato al Parlamento.*

Rappresentante della Deputazione Provinciale di Venezia.

DOTT. SEBASTIANO FRANCESCHI.

Delegati della Camera di Commercio di Venezia.

DOTT. ANTONIO BERTI, *Assessore municipale.*

DOTT. ANTONIO FORNONI.

GIACOMO RICCO.

Delegati della Camera di Commercio di Venezia.

AGOSTINO COLETTI.

ANTONIO DE MANZONI.

ALESSANDRO PALAZZI.

PRESIDENTI
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

† DEODATI avv. gr. uff. EDUARDO, Senatore del Regno e Presidente del Consiglio provinciale — dal 1873 al 1896.

† FORNONI dott. gr. uff. ANTONIO, Senatore del Regno e Presidente del Consiglio provinciale — dal 1896 al 1897.

† PAPADOPOLI ALDOBRANDINI conte cav. di Gran Croce NICOLÒ, Senatore del Regno — dal 1897 al 1922.

DIENA avv. gr. uff. ADRIANO, Senatore del Regno — dal 18 giugno 1922 al 15 novembre 1925 (1).

GIORDANO dott. gr. uff. DAVIDE, Senatore del Regno — dal 1° febbraio 1931 al 15 dicembre 1936.

LANZILLO prof. avv. comm. AGOSTINO — dal 16 dicembre 1936.

(1) Il Consiglio d'amministrazione fu sciolto con D. R. 15 novembre 1925 e sostituito col Commissario Regio Sen. Gr. Uff. Prof. Davide Giordano.

DIRETTORI E RETTORI

† FERRARA prof. cav. gr. cr. FRANCESCO, Senatore del Regno, Direttore dal 1868 al 1900.

† PASCOLATO prof. avv. gr. uff. ALESSANDRO, Deputato al Parlamento, già Ministro delle Poste e dei Telegrafi, ff. di Direttore dal 21 novembre 1893, Direttore dal 24 maggio 1900 al 25 maggio 1905.

† CASTELNUOVO prof. gr. uff. ENRICO, Prodirettore dal 26 maggio 1905 al 30 giugno 1905, Direttore dal 1° luglio 1905 al 12 febbraio 1914.

† BESTA, prof. gr. uff. FABIO, Prodirettore dal 12 febbraio 1914, Direttore dal 15 marzo 1914 al 15 marzo 1917.

RIGOBON prof. dott. comm. PIETRO, Direttore dal 16 marzo 1917 al 31 marzo 1919.

ARMANI prof. avv. comm. LUIGI, Direttore dal 1° aprile 1919 al 31 marzo 1922.

MONTESSORI prof. avv. comm. ROBERTO, Direttore dal 1° aprile 1922 al 15 marzo 1925.

LUZZATTO prof. dott. GINO, Direttore dal 16 marzo 1925 al 15 novembre 1925.

TRUFFI prof. dott. gr. uff. FERRUCCIO, Direttore dal 16 novembre 1925 al 10 novembre 1927 (*).

DELL'AGNOLA prof. dott. cav. CARLO ALBERTO, Direttore dal 1° dicembre 1930 al 15 ottobre 1934; Rettore dal 16 ottobre 1934 al 15 novembre 1935.

LANZILLO prof. avv. comm. AGOSTINO, Pro Rettore dal 16 novembre 1935 al 28 ottobre 1937; Rettore dal 29 ottobre 1937.

(*) Dall' 11 novembre 1927 al 30 novembre 1930 resse la Direzione dell' Istituto l'on. Senatore Prof. Gr. Uff. Davide Giordano, R. Commissario preposto all' Amministrazione.

PROFESSORI EMERITI

FORNARI dott. comm. TOMMASO da Trani (Bari), già ordinario di Economia politica (a riposo).

ARMANNI avv. comm. LUIGI da Perugia, già ordinario di Diritto pubblico interno (a riposo).

TRUFFI dott. gr. uff. FERRUCCIO da Casteggio (Pavia), già ordinario di Merceologia (a riposo).

SECRETARI CAPI

† ARBIB ALESSANDRO, dal 1868 al febbraio del 1880.

† BERTI cav. ALESSANDRO, dal febbraio 1880 all'aprile 1908.

† PITTERI cav. DEMETRIO, ff. dall'aprile 1908 al 30 giugno 1909; effettivo dal 1° luglio 1909 al 31 ottobre 1927.

DE ROSSI cav. prof. dott. EMILIO, dal 1° marzo 1928 al 15 agosto 1933.

DIRETTORI AMMINISTRATIVI

DE ROSSI EMILIO, pred. dal 16 agosto 1933 al 15 ottobre 1936.

FUSCO cav. dott. SAMUELE, dal 16 ottobre 1936.

TAVOLA DELLE ABBREVIAZIONI E DEI SEGNI

comm. *	- Commendatore dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
uff. *	- Ufficiale » » » »
*	- Cavaliere » » » »
gr. uff. ✠	- Grand' Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia.
comm. ✠	- Commendatore » » » »
uff. ✠	- Ufficiale » » » »
✠	- Cavaliere » » » »
☪	- Medaglia d'argento al valor militare.
○	- » di bronzo » »
✚	- Croce al merito di guerra.
⊗	- Medaglia commemorativa della guerra italo-austriaca 1915-18.
⊕	- » » » Vittoria.
⊖	- » » » Unità d'Italia.
⊗	- » di benemerenza per i volontari di guerra.
C. O. Mer. Lav.	- Cavaliere dell'Ordine al Merito del Lavoro.

PERSONALE DELL' ISTITUTO
NELL' ANNO ACCADEMICO 1937-38

RETTORE

LANZILLO prof. avv. AGOSTINO, comm. ✠, ✚, ⊗, ⊕, ⊖, ⊗, Ordinario di Economia politica corporativa nell' Istituto, già Deputato al Parlamento, già Membro del Consiglio Superiore dell' Educazione Nazionale, Membro del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, Presidente dell' Ente Nazionale Fascista della Mutualità Scolastica.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

LANZILLO AGOSTINO, predetto, *Presidente*.

LOY dott. BONIFACIO, uff. ✠, comm. ✠, R. Intendente di Finanza, rappresentante del Governo.

GIORDANO prof. DAVIDE, comm. ✠, gr. uff. ✠, ✚, ⊗, ⊕, ⊖, Senatore del Regno, rappresentante id.

ZAPPA prof. GINO, rappresentante del Consiglio di Facoltà.

DE PIETRI-TONELLI prof. ALFONSO, rappresentante id.

TOSATO prof. EGIDIO, rappresentante id.

PROTTI dott. GIOCONDO, Rettore della Provincia, Presidente dell' Unione Provinciale Fascista dei Professionisti e degli Artisti, rappresentante della Provincia di Venezia.

BARNABÒ MARCO, gr. uff. ✠, C. O. Mer. Lavoro, rappresentante del Comune di Venezia.

ARA MARCO, comm. ✠, gr. uff. ✠, ☪, ✚, ⊗, ⊕, ⊖, rappresentante del Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Venezia.

FUSCO dott. SAMUELE, ✠, ⊗, ⊕, ⊖, Direttore amministrativo, *Segretario*.

DIRETTORIO DELLA CASSA SCOLASTICA

LANZILLO AGOSTINO, predetto, *Presidente*.

RIGOBON prof. comm. PIETRO	} <i>Rappresentanti del Consiglio di Facoltà;</i>
RICCI prof. LEONARDO	

FUSCO SAMUELE, predetto, *Segretario*;

FORT BRUNO	} <i>Rappresentanti degli Studenti.</i>
PAGNACCO BRUNO	

DIRETTORIO DELL'OPERA UNIVERSITARIA

LANZILLO AGOSTINO, predetto, *Presidente*.

FOSCARI conte dott. LODOVICO, *Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Venezia*, *Membro*.

ZAPPA GINO, predetto, *Rappresentante del Consiglio d'Amministrazione*, *id.*

RICCI LEONARDO, predetto, *Fiuciario dell'Associazione Fascista della Scuola, Sezione Universitaria*, *id.*

DORIGO dott. GIANLUIGI, *Segretario del Gruppo Universitario Fascista*, *id.*

SCARPA SENIORE GIOVANNI, *Comandante la Coorte Autonoma Milizia Universitaria*, *id.*

FUSCO SAMUELE, predetto, *Direttore amministrativo dell'Istituto, Segretario per la gestione dell'Opera*.

SEGRETERIA

FUSCO dott. SAMUELE, predetto, *Direttore amministrativo*.

DALL'ARMI dott. EUGENIO, *Segretario avventizio*.

POSSAMAI dott. PASQUALE, *Ragioniere Economo avventizio*.

MISINATO maestra GIUDITTA, *Avventizia con mansioni di aiuto di ragioneria*.

COSTANTINI GUIDO, *Applicato (Incaricato del servizio affari generali)*.

BRESSANELLO CATTANI GIULIA, *Straordinaria*.

PALMARINI FERNANDA, *Applicata avventizia*.

BOSCOLO MARIA, *id. id.*

BIBLIOTECA

CEDRANGOLO CASTAGNA maestra GIULIA, *Applicata*.

CALTELLI SILVIA, *Straordinaria*.

FACOLTÀ DI ECONOMIA E COMMERCIO

SEZIONE DI ECONOMIA E COMMERCIO

Professori ordinari

RIGOBON PIETRO da Venezia, *, comm. ✱, ⊗, ⊙, ⊕, Membro della Commissione Reale per la pubblicazione dei documenti finanziari della Repubblica Veneta, già Membro del Consiglio Superiore per l'Istruzione agraria, industriale e commerciale, di *Tecnica commerciale, industriale, bancaria e professionale*.

LONGOBARDI avv. ERNESTO CESARE da Napoli, O², ✱², ⊗, ⊙, ⊕, ⊞, ⚡ con palma delle C. R. I., già professore nel R. Istituto di Studi Commerciali, e nel R. Istituto Superiore di Studi Commerciali, Coloniali ed Attuariali in Roma, Socio residente dell'Ateneo Veneto, di *Lingua e letteratura inglese*.

LUZZATTO GINO da Padova, Libero docente di Storia del Diritto italiano nella R. Università di Padova, Membro della Commissione Reale per la pubblicazione dei documenti finanziari della Repubblica Veneta, Socio effettivo della R. Deputazione di Storia patria per le Marche, Socio corrispondente della R. Deputazione di storia patria per la Toscana, Socio corrispondente del R. Istituto Marchigiano di S. L. e A., di *Storia economica*.

BELLI ADRIANO da Novi Ligure (Alessandria), di *Lingua e letteratura tedesca*.

ZAPPA GINO da Milano, Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo di S. L. e A., di *Ragioneria generale ed applicata*.

DE PIETRI-TONELLI ALFONSO da Carpi Emilia, di *Politica economica e finanziaria*.

BRUNETTI avv. ANTONIO da Venezia, comm. ✱, già Professore or-

dinario nella R. Università degli studi economici e commerciali di Trieste, Socio effettivo dell'Ateneo Veneto, Membro dell'Associazione Italiana di Diritto marittimo, Membro permanente del Comité maritime international, Socio della International Law Association di Londra, Membro del Tribunale arbitrale italo-austriaco, già Membro della Commissione Reale per la riforma dei codici, di *Diritto commerciale*.

DELL'AGNOLA CARLO ALBERTO da Taibon (Belluno), ✱, Libero docente di Analisi infinitesimale nella R. Università di Padova, Membro effettivo del R. Istituto Veneto di S. L. e A., Membro del Consiglio Nazionale delle Ricerche, di *Matematica generale e finanziaria*.

RICCI LEONARDO da Milano, Membro del Comitato Nazionale Geografico del Consiglio Nazionale delle Ricerche, di *Geografia economica*.

UGGÈ ALBINO da Milano, ⊕, ⊗, ⊙, ⊕, Incaricato nell'Università Cattolica del « Sacro Cuore », di Milano, di *Statistica metodologica ed economica*.

TOSATO avv. EGIDIO da Vicenza, di *Diritto amministrativo* (corso complementare).

LANZILLO AGOSTINO da Reggio Calabria, pred., di *Economia politica corporativa*.

Professore straordinario

SICILIANO ITALO da Reggio Calabria, comm. ✱, di *Lingua e letteratura francese*.

Professori incaricati

AZZINI LINO, Ordinario nel R. Istituto Tecnico Commerciale a indirizzo mercantile di Trieste, di *Tecnica del commercio internazionale* (corso complementare).

BARASSI avv. LODOVICO, uff. ✱, Ordinario di Diritto privato italiano nell'Università Cattolica del « Sacro Cuore » di Milano, Professore onorario della R. Università di Genova, già Membro del Consiglio Superiore dell'Educazione Nazionale, di *Diritto corporativo* (corso complementare).

BETTANINI ANTON MARIA, uff. ✱, Libero docente di Diritto internazionale nella R. Università di Padova, Incaricato nell'Università Cattolica del « Sacro Cuore », di Milano, di *Diritto internazionale*.

BRUNETTI ANTONIO, predetto, di *Diritto marittimo* (corso complementare).

GENOVESI avv. ANGELO, ✱, comm. ✱, ☒, ☓, ⑤, ⑥, Libero docente nella R. Università di Padova, già Incaricato di Diritto processuale civile nella stessa Università, Avvocato dello Stato, Presidente della Commissione Distrettuale delle Imposte in Venezia, Membro del Comitato Tecnico-Amministrativo del R. Magistrato alle Acque per le Province Venete e di Mantova, di *Diritto processuale civile* (corso complementare).

LIGUORI avv. GIUSEPPE, ✱, ☒, ☓, ⑤, ⑥, Preside del R. Istituto Tecnico Commerciale di Vicenza, di *Cultura militare*.

PASSERINI OSVALDO, ✱, Direttore dell'Osservatorio di Economia Agraria delle Tre Venezie, Libero docente in Economia Agraria, Estimo e Contabilità, di *Economia e politica agraria*.

RAVÀ avv. ADOLFO, †, ☒, ☓, ⑤, ⑥, Ordinario di Filosofia del diritto nella R. Università di Padova, Socio corrispondente del R. Istituto Veneto di S. L. e A. e delle R. Accademie di S. L. e A. di Padova e Palermo, Membro italiano del Consiglio dei « Moderatores » della « Societas Spinoziana » de L'Aja, Socio ordinario dell'Istituto di studi legislativi di Roma, Professore onorario dell'Università di Camerino, già Professore nelle RR. Università di Cagliari, Messina, Parma e Palermo, di *Istituzioni di diritto privato*.

ROTTINI ORFEO TURNO, Libero docente in Chimica agraria, Incaricato di Chimica agraria nel R. Istituto Superiore di Ingegneria (R. Politecnico) di Milano, di *Merceologia*.

TOSATO EGIDIO, predetto, di *Istituzioni di diritto pubblico*.

UGGÈ ALBINO, predetto, di *Demografia* (corso complementare).

VANONI avv. EZIO, Libero docente in scienza delle finanze e diritto finanziario, Incaricato nella R. Università di Padova, di *Diritto finanziario e scienza delle finanze*.

Liberi docenti

LA VOLPE prof. GIULIO, Straordinario di Computisteria e ragioneria, trasporti e dogane nel R. Istituto Tecnico Commerciale a indirizzo amministrativo di Camerino, di *Economia politica corporativa*.

SARFATTI prof. avv. GUSTAVO, comm. ✱, Membro dell'Associazione Italiana di Diritto marittimo, di *Diritto Marittimo*.

Lettori

BROCH y LLOP FRANCISCO, ✱, Lettore nelle RR. Università di Roma e di Firenze, di *Lingua spagnola*.

GAMBIER ENRICO, Decorè des palmes academiques, Incaricato nella R. Università di Padova, di *Lingua francese*.

POLICARDI SILVIO, †, ☒, ☓, ⑤, ⑥, Ordinario nel R. Istituto tecnico commerciale a indirizzo mercantile di Padova, Incaricato nella R. Università di Padova, di *Lingua inglese*.

WILGALIS dott. HEINZ KARL, di *Lingua tedesca*.

Assistenti ordinari

CANDIDA dott. LUIGI, di *Geografia economica*.

CUDINI prof. dott. GIUSEPPE, di *Ragioneria generale ed applicata*.

FABRO dott. MANLIO, di *Tecnica commerciale, industriale, bancaria e professionale* (1).

Assistenti comandati

AZZINI prof. dott. LINO, predetto, per il *Laboratorio di Economia aziendale e di ragioneria*.

LA VOLPE GIULIO, predetto, per il *Laboratorio di politica economica e finanziaria*.

Assistenti per provvisorio incarico

CAMPOS prof. dott. ELSA, per il *Seminario di Diritto*.

GIACALONE-MONACO prof. dott. TOMMASO, Ordinario di Economia, Finanza e Statistica nel R. Istituto tecnico commerciale « P. Sarpi » di Venezia - corso superiore, di *Economia politica corporativa*.

LEISS dott. FRANCESCO FERRUCCIO, di *Merceologia*.

ORSI avv. PIERO SANDRO, uff. ✱, Socio effettivo dell'Ateneo Veneto, Vice-Presidente del Comitato di liquidazione degli infortuni agricoli del Veneto, di *Diritto Corporativo*.

TRABUCCHI prof. avv. ALBERTO, Libero docente in Diritto civile, Incaricato nella libera Università di Ferrara, di *Istituzioni di diritto privato*.

ZECCHIN dott. ing. LUIGI, di *Matematica generale e finanziaria*.

Assistenti volontari

CAPPELLER dott. FRANCESCO, per il *Laboratorio di Merceologia*.

FURLAN dott. VINICIO, di *Politica economica e finanziaria*.

LEITENBERGER dott. EMILIA, di *Economia politica corporativa*.

(1) Sino al 28 Febbraio 1938-XVI. Dal 29 detto Assistente per provvisorio incarico.

SEZIONE DI LINGUE (E LETTERATURE) MODERNE

Professori ordinari

LONGOBARDI ERNESTO CESARE, predetto, di *Lingua e letteratura inglese*.

BELLI ADRIANO, predetto, di *Lingua e letteratura tedesca*.

Professore straordinario

SICILIANO ITALO, predetto, di *Lingua e letteratura francese*.

Professori incaricati

ALESSIO GIOVANNI, Libero docente di Glottologia romanza, Incaricato nella R. Università di Trieste, di *Glottologia*.

BRUNETTI MARIO, ✱, Ⓢ, Ⓣ, Libero docente di Storia medievale e moderna nella R. Università di Padova, Incaricato di Archivistica e di Storia delle istituzioni veneziane nella Scuola filologica delle Venezie presso la Facoltà di Lettere della predetta Università, Deputato della R. Deputazione di storia patria per le Venezie, Socio dell'Ateneo Veneto, Membro del Consiglio del R. Istituto di studi adriatici con sede in Venezia, Vice-Direttore del Civico Museo Correr, Direttore dal 1930 al 1935 della « Rivista di Venezia », di *Storia moderna*.

X CASTIGLIONI LUIGI, ✱, Ⓢ, Ⓣ, Ⓤ, Socio Nazionale della R. Accademia dei Lincei, Membro effettivo del R. Istituto Lombardo di S. L. e A., Socio corrispondente dell'Accademia di Arcadia, K. M. della Bayr. Akademie der Wissenschaften, Membro della Deputazione Lombarda di storia patria, Membro del Comitato Nazionale Italiano del Dizionario latino dell'alto medio-evo, Rappresentante dell'Istituto Lombardo presso l'Unione Accademica Italiana, Dottore *honoris causa* nell'Università di Atene, Ordi-

nario di Letteratura latina nella R. Università di Milano, di *Lingua e letteratura latina*.

CAVALIERE ALFREDO, Libero docente in Filologia romanza, di *Filologia romanza*.

GASPARINI EVEL, Libero docente in Letteratura russa, Ordinario nel R. Istituto magistrale di Vicenza, di *Letteratura russa* (corso complementare).

LIGUORI GIUSEPPE, predetto, di *Cultura militare*.

POMPEATI LUCCHINI ARTURO, ⊗, ⊙, ⊕, Libero docente di Letteratura italiana nella R. Università di Padova, Ordinario di Lettere italiane e storia nel R. Istituto Tecnico commerciale a indirizzo amministrativo di Venezia, Membro del Direttorio Interprovinciale del Sindacato Autori e Scrittori, di *Lingua e letteratura italiana*.

TROILO ERMINIO, ✱, Ordinario di Filosofia teoretica nella R. Università di Padova, Membro effettivo del R. Istituto Veneto di S. L. e A., Socio dell'Accademia Telesiana di Cosenza, Socio corrispondente dell'Ateneo Veneto e della R. Accademia di S. L. e A. di Padova, di *Storia della Filosofia*.

Libero docente

ALESSIO GIOVANNI, predetto, di *Glottologia romanza*.

Lettori

BROCH y LLOP FRANCISCO, predetto, di *Lingua spagnola*.

GAMBIER ENRICO, predetto, di *Lingua francese*.

POLICARDI SILVIO, predetto, di *Lingua inglese*.

WILGALIS HEINZ KARL, predetto, di *Lingua tedesca*.

TUROLLA prof. dott. ENRICO, ⊕, ⊗, ⊙, ⊕, Libero docente di Letteratura greca nella R. Università di Padova, Ordinario di Lettere greche e latine nel R. Liceo « Marco Foscarini » di Venezia, di *Lingua latina*.

CORSO PER IL DIPLOMA DI MAGISTERO IN ECONOMIA E DIRITTO

Professori ordinari

LUZZATTO GINO, predetto, di *Storia economica*.

TOSATO EGIDIO, predetto, di *Diritto amministrativo*.

Professori incaricati

BARASSI LODOVICO, predetto, di *Diritto corporativo*.

DOMINÈDÒ VALENTINO, Libero docente in Economia politica, di *Economia politica corporativa* - corso superiore (1).

GENOVESI ANGELO, predetto, di *Diritto processuale civile*.

LA VOLPE GIULIO, predetto, di *Economia politica corporativa* - corso superiore (2).

RESTA MANLIO, Libero docente in Economia politica corporativa, Incaricato nella Libera Università di Ferrara, già Incaricato nella R. Università di Cagliari, di *Contabilità di Stato*.

TRABUCCHI ALBERTO, predetto, di *Diritto civile*.

(1) Sino al 19 Gennaio 1938-XVI.

(2) Dal 20 Gennaio 1938-XVI.

Professore ordinario

TOSATO EGIDIO, predetto, di *Diritto amministrativo*.

Professori incaricati

BARASSI LODOVICO, predetto, di *Diritto corporativo*.

CUDINI GIUSEPPE, predetto, di *Tecnica amministrativa delle aziende industriali*.

DOMINEDÒ VALENTINO, predetto, di *Economia politica corporativa - corso superiore (1)*.

FABRO MANLIO, predetto, di *Tecnica commerciale*.

GENOVESI ANGELO, predetto, di *Diritto processuale civile*.

LA VOLPE GIULIO, predetto, di *Economia politica corporativa - corso superiore (2)*.

RESTA MANLIO, predetto, di *Contabilità di Stato*.

ZAPPA GINO, predetto, di *Ragioneria generale ed applicata - Economia aziendale*.

(1) Sino al 19 Gennaio 1938-XVI.

(2) Dal 20 Gennaio 1938-XVI.

Professori ordinari ()**

LONGOBARDI ERNESTO CESARE, predetto, di *Lingua e letteratura inglese*.

BELLI ADRIANO, predetto, di *Lingua e letteratura tedesca*.

DE PIETRI-TONELLI ALFONSO, predetto, di *Politica economica e finanziaria*.

Professore straordinario ()**

SICILIANO ITALO, predetto, di *Lingua e letteratura francese*.

Professori incaricati ()**

BRUNETTI MARIO, predetto, di *Storia politica*.

QUADRI ROLANDO, Libero docente di Diritto internazionale nella R. Università di Padova. Incaricato nella R. Università di Padova e nella Libera Università di Urbino, di *Diplomazia e storia dei trattati*.

Lettori ()**

GAMBIER ENRICO, predetto, di *Lingua francese*.

POLICARDI SILVIO, predetto, di *Lingua inglese*.

WILGALIS HEINZ KARL, predetto, di *Lingua tedesca*.

(*) La Sezione Consolare è ancora in vigore per i vecchi iscritti.

(**) Solo quelli che insegnano al 4 anno.

ISTITUTI SCIENTIFICI

LABORATORIO DI MERCEOLOGIA
E MUSEO MERCEOLOGICO

ROTINI ORFEO TURNO, predetto, *direttore*.

N. N., *assistente*.

LEISS FRANCESCO FERRUCCIO, predetto, *assistente inc.*

CAPPELLER FRANCESCO, predetto, *assistente volontario*.

LABORATORIO DI GEOGRAFIA ECONOMICA

RICCI LEONARDO, predetto, *direttore*.

CANDIDA LUIGI, predetto, *assistente*.

LABORATORIO DI ECONOMIA POLITICA
CORPORATIVA « FRANCESCO FERRARA »

LANZILLO AGOSTINO, predetto, *direttore*.

N. N., *assistente*.

GIACALONE-MONACO TOMMASO, predetto, *assistente inc.*

LEITENBERGER EMILIA, predetta, *assistente volontaria*.

LABORATORIO DI POLITICA ECONOMICA
E FINANZIARIA

DE PIETRI-TONELLI ALFONSO, predetto, *direttore*.

N. N., *assistente*.

LA VOLPE GIULIO, predetto, *assistente comandato*.

FURLAN VINICIO, predetto, *assistente volontario*.

LABORATORIO
DI ECONOMIA AZIENDALE E DI RAGIONERIA
« FABIO BESTA »

ZAPPA GINO, predetto, *Direttore*.

CUDINI GIUSEPPE, predetto, *assistente*.

N. N., *assistente*.

AZZINI LINO, predetto, *assistente comandato*.

LABORATORIO DI TECNICA COMMERCIALE,
INDUSTRIALE, BANCARIA E PROFESSIONALE

RIGOBON PIETRO, predetto, *direttore*.

FABRO MANLIO, predetto, *assistente (1)*.

LABORATORIO DI STATISTICA

UGGÈ ALBINO, predetto, *direttore*.

N. N., *assistente*.

LABORATORIO DI MATEMATICA GENERALE
E FINANZIARIA

DELL'AGNOLA CARLO ALBERTO, predetto, *direttore*.

N. N., *assistente*.

ZECCHIN ing. LUIGI, *assistente inc.*

LABORATORIO DI DIRITTO FINANZIARIO
E SCIENZA DELLE FINANZE

VANONI EZIO, predetto, *direttore*.

(1) Vedi annotazione a pag. 92.

SEMINARIO DI DIRITTO

BRUNETTI ANTONIO, predetto, *direttore*.

TOSATO EGIDIO, predetto, *id.*

CAMPOS ELSA, predetta, *assistente inc.*

SEMINARIO DI LETTERATURA FRANCESE

SICILIANO ITALO, predetto, *direttore*.

GAMBIER ENRICO, predetto, *lettore*.

SEMINARIO DI LETTERATURA INGLESE

LONGOBARDI ERNESTO CESARE, predetto, *direttore*.

POLICARDI SILVIO, predetto, *lettore*.

SEMINARIO DI LETTERATURA TEDESCA

BELLI ADRIANO, predetto, *direttore*.

WILGALIS HEINZ KARL, predetto, *lettore*.

PERSONALE SUBALTERNO

PEDRALI GIOVANNI, *bidello capo*.

NARDO FRANCESCO, †, ⊗, ⊕, ⊙, bidello.

PETTENÀ GIUSEPPE, †, ⊗, ⊕, ⊙, bidello.

ANCILLI NICOLÒ ch.^o UMBERTO, *bidello addetto alla Biblioteca*.

MELCHIORI GINO, *bidello avventizio, addetto al Laboratorio di Statistica*.

PENZO PLINIO, *bidello avventizio, addetto al Laboratorio di Politica economica e finanziaria*.

MELCHIORI UMBERTO ch.^o EGIDIO, *bidello avventizio*.

MELLONI RUGGERO, *custode avventizio*.

BERTO PIETRO, *bidello avventizio, addetto al Laboratorio di Merceologia*.

QUINTO GIACOMO, *bidello avventizio*.

DEI ROSSI ved. TAGLIAPIETRA EMMA, *bidella avventizia*.

MARTINENGO AMEDEO, ⊗, ⊕, ⊙, *bidello avventizio*.

TRINCA VIRGINIA, *bidella avventizia*.

ELENCO DELLE CONFERENZE TENUTE NELL' ISTITUTO
DURANTE L'ANNO ACCADEMICO 1937-38-XVI

- 21 Gennaio 1938 (1) - Prof. Comm. LUIGI AMOROSO, Ordinario di Economia politica corporativa nella R. Università di Roma:
« *Teoria matematica del programma economico* ».
- 27 Gennaio (1) - Prof. JEAN DE LA HARPE, dell'Università di Neuchâtel:
« *Il pensiero filosofico di Cournot* ».
- 3 Febbraio - Prof. UGO SPIRITO, Ordinario di Filosofia nella R. Università di Roma:
« *Cartesio e il pensiero moderno* ». (Preceduta da una introduzione storico-critica del Prof. Erminio Troilo, Ordinario della R. Università di Padova).
- 9 Marzo (1) - Prof. LUDWIG VON MISES, dell'Institut Universitaire de Hautes Etudes Internationales di Ginevra:
« *Les hypothèses de travail dans la science économique* ».
- 14 Marzo - Prof. FRANZ KOCH, Preside della Facoltà di Filosofia dell'Università di Berlino:
« *Rilkes Kamp um die Wirklichkeit* ». (La lotta del Rilke per la conquista della realtà).
- 17 Marzo (1) - Prof. ARRIGO BORDIN, Professore di ruolo di Economia politica corporativa nella R. Università di Catania:
« *Le teorie economiche di A. Cournot e l'ordinamento corporativo* ».

- 30 Marzo - On. Prof. EGILBERTO MARTIRE, Deputato al Parlamento:
« *Il Cardinale Massaia pioniere dell'Italia in Etiopia* ».
- 28 Aprile (1) - Prof. LOUIS BAUDIN, della Facoltà di Diritto dell'Università di Parigi:
« *La loi économique* ».
- 28 Aprile (2) - S. E. Gr. Uff. Prof. ROBERTO PARIBENI, Accademico d'Italia e Ordinario di Archeologia e Storia dell'arte antica nell'Università Cattolica del « Sacro Cuore » di Milano:
« *Grandi ricorrenze centenarie dell'anno 1937* ».
- 4 Maggio (2) - Prof. CONCETTO MARCHESI, Ordinario di Letteratura latina nella R. Università di Padova:
« *Augusto fra i poeti e gli storici del 1° Secolo* ».
- 5 Maggio (2) - Cav. Prof. LUIGI CASTIGLIONI, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia della R. Università di Milano e Ordinario di Letteratura latina nella stessa Università:
« *Il Secolo d'oro* ».
- 6 Maggio (2) - Prof. LEANDRO ZANCAN, Professore di ruolo di Storia romana nella R. Università di Palermo:
« *Politica di Augusto* ».
- 12 Maggio (1) - Prof. RENÈ ROY, dell'Istituto di Statistica dell'Università di Parigi e della Scuola des ponts-et-chaussées:
« *L'oeuvre de Cournot* ».
- 19 Maggio - Prof. PIETRO SILVA, Ordinario di Storia moderna nella R. Università di Roma:

« *Dopo il Patto Italo-Britannico del 16 Aprile 1938-XVI* ».

20 Maggio (2) - S. E. Gr. Cord. Prof. PIETRO DE FRANCISCI, Rettore Magnifico della R. Università di Roma e Ordinario di Storia del Diritto romano nella stessa Università, Deputato al Parlamento, Membro del Direttorio Nazionale del Partito Fascista:
« *Le basi giuridiche del Principato* ».

(1) Ciclo di Conferenze per commemorare l'opera di Cournot.

(2) Tenuta per iniziativa dell'Istituto Naz. per le Relazioni Culturali con l'Estero nella « Settimana Augustea ». (In preparazione dei Corsi Estivi per Stranieri).

PUBBLICAZIONI DEL CORPO ACCADEMICO (*)

(*) Per le pubblicazioni precedenti si vedano gli annuari a cominciare dall'anno accademico 1913-14.

Dei Professori nominati nell'anno accademico 1937-38 sono inserite anche le pubblicazioni anteriori.



LUZZATTO GINO

- *Storia economica - L'età moderna*, II^a edizione, Padova, Cedam, 1938.
- *L'oro e l'argento nella politica monetaria veneziana dei secoli XIII e XIV*, in *Rivista Storica Italiana*, Ottobre 1937.
- *Carta moneta o quote del debito pubblico* (a proposito di una pretesa emissione di carta moneta a Milano nel 1240), in *Rivista di storia economica*, Marzo 1938.
- *Corso di storia per i Licei*, (in collaborazione con Augusto Lizzier). Vol. I., *Il Medio Evo* - Milano, Signorelli, 1938.
- Recensioni, spogli di riviste, bollettino bibliografico in *Nuova Rivista Storica*, *Archivio Veneto*, *Rivista di Storia Economica*.

PIETRI-TONELLI (de) ALFONSO

- *Determinazione del problema dell'equilibrio, per un sistema economico generale, formato da un numero qualsiasi di sistemi economici particolari*, in *Annali dell'Università di Ferrara*, N. 2, 1937-XV.
- *La ricerca politico-economica corporativa di laboratorio ed i suoi risultati*. Comunicazione al congresso di Venezia della S. I. P. S. (12-18 settembre 1937-XV), Roma, 1938-XVI.
- *Das allgemeine Theorem des politisch-ökonomischen korporativen stik*, Jena, 1938.
- *Rassegne mensili delle pubblicazioni*, nella *Rivista di politica economica*, Roma.

BRUNETTI ANTONIO

- *Voce Trasporti marittimi*, in *Enciclopedia Italiana*, Vol. XXXIX (1937), p. 217 a 220.

- Voce *Fallimento*, in *Nuovo Digesto Italiano* a cura di Mariano d'Amelio, Vol. V° (1938), pag. 780 a 879.
- *Diritto marittimo privato italiano (Trattato)*, Vol. III°. Parte II° (Dei sinistri marittimi e dell'assicurazione). Torino, Utet 1938, Vol. di pag. XX - 850.
- *La guerra marittima nel diritto internazionale*, nel *Diritto Marittimo*, 1937-XVI - fasc. ag. ott.
- *Appunti sul concetto di cessazione dei pagamenti*, in *Foro delle Venezie* 1937, c. 916 sg.
- *Recensioni varie*, in *Foro delle Venezie*, 1937.
- *Sull'origine italiana del contratto di assicurazione*, nella *Riv. Assicurazioni*, 1936, I°, p. 575 sg.
- *L'assicurazione della merce caricata sopra coperta*, in *Riv. Assicurazioni*, 1937, II°, p. 121 sg.
- *L'accertamento del danno e le funzioni del Commissario d'avarìa*, in *Assicurazioni*, 1937, II°, 129 sg.
- *Effetto obbligatorio e reale della dichiarazione di abbandono all'assicuratore*, in *Assicurazioni*, 1937, II°, p. 143 sg.

DELL'AGNOLA CARLO ALBERTO

- *Sulla tendenza ad una variabile casuale limite di una successione di variabili casuali punteggiate discontinue*, in *Atti del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti*, T. XCVI, Parte seconda, 1937-XV.

RICCI LEONARDO

- *Relazione della campagna glaciologica del 1937 nelle Dolomiti di Brenta e nelle Alpi Venoste Occidentali* - in *Bollettino del Comitato Glaciologico* N. 18, 1938.

UGGÈ ALBINO

- *Statistica Economica II° - Il significato, la costruzione, l'uso dei numeri indici dei prezzi*, Milano; Giuffrè 1937.

- *Prezzi, salari, costo della vita e occupazione operaia*, in « *L'Economia italiana nel 1936* » - Vita e pensiero, Milano 1937.
- *Effetti della riproductività differenziale delle diverse classi di una popolazione*.

TOSATO EGIDIO

- *L'impugnativa dell'ordinanza intendentizia di pena pecuniaria*, in *Rivista di diritto finanziario e scienza delle finanze*, 1937, fasc. IV°, p. 273.
- *Recensioni*, in *Archivio di diritto pubblico*.

LANZILLO AGOSTINO

- *Sindacati, contratto collettivo e salario corporativo*, Estr. da « *Scritti in onore del Prof. Pietro Sitta* », Ferrara.
- *Origine e contenuto dell'economia corporativa*, 1937. Cedam, Padova, in 8° di pag. VIII-245.
- *La proprietà privata nel sistema corporativo*. Estr. da « *La Proprietà privata nel regime fascista* » a cura della Confederazione fascista dei lavoratori dell'Agricoltura.
- « *1933-37 - Un quadriennio di Amministrazione* » (Relazione a S. E. il Capo del Governo), Ed. Ente Nazionale Fascista della Mutua-lità Scolastica.

GENOVESI ANGELO

- *Appunti delle lezioni di diritto processuale civile per l'anno 1936-37* - Rotografia Guf, 1937-XV.
- *Osservazioni e proposte della facoltà di Economia e Commercio di Venezia sul progetto preliminare del Codice di Procedura Civile*, Padova, Tipografia del Seminario, 1937-XV.

LA VOLPE GIULIO

- *Gioacchino Murat, re di Napoli: Amministrazione e riforme economiche*, in *Nuova Rivista Storica*, dicembre 1930, gennaio 1931.

- *Teoria dell'equilibrio economico dinamico e del moto storico*, in *Atti dell'Accademia di Scienze morali e politiche della Società Reale di Napoli*, vol. LXII.
- *Elementi per una teoria matematica dell'equilibrio economico dinamico*, in *Rendiconti dell'Accademia dei fisico-matematici della Società Reale di Napoli*, 1936.
- *Note sulla gestione corporativa del capitale nazionale*, in *Annali della Facoltà giuridica dell'Università di Camerino*, vol. X. Napoli, 1937.
- *Studi sulla teoria dell'equilibrio economico dinamico generale* - Estratto dagli *Annali della Facoltà giuridica dell'Università di Camerino*, vol. XI, Napoli, 1937.
- *Ricerche di dinamica economica corporativa*, Collana Ca' Foscari, Cedam, Padova, 1938.

QUADRI ROLANDO

- *Sentenza straniera e sentenza di delibazione*, in « Archivio di diritto pubblico », 1937.
- *L'interpretazione dei negozi giuridici nel diritto internazionale privato*, in « Studi in onore di S. E. Santi Romano ».
- *La competenza internazionale delle autorità giudiziarie italiane rispetto agli apolidi*, in « Rivista di diritto internazionale », 1937.
- *Intorno alle immunità delle navi di Stato*, in « Giurisprudenza comparata di d. i. p. », 1938.
- *Numerose recensioni critiche nell' « Archivio di diritto pubblico » e nella « Rivista di diritto internazionale ».*

RESTA MANLIO

- *La Moneta Unica*, in *Riv. di Finanza Meridionale*, 1930.
- *Il problema delle riparazioni e la banca dei regolamenti internazionali*, in *Riv. di Finanza Meridionale*, 1930.
- *Nota sugli studi degli istituti superiori di Scienze Economiche e Commerciali*, in *Riv. Pedagogica*, 1930.

- *Una nuova concezione dell'Università Commerciale*, in *Riv. di Diritto Economia e Commercio del Sind. Naz. Fasc. dottori commercialisti*, Roma, 1931.
- *Lavoro e costo - contributo ad una teoria pura*, in *Riforma Sociale*, 1933.
- *Ancora sul lavoro e costo* (con replica al Sen. Einaudi) - Albrighi e Segati, Milano 1933.
- *Linee di economia corporativa* - Un vol. di pag. 365, Albrighi e Segati, Milano 1933.
- *Cenni di teoria economica corporativa*, in *Riv. di Politica economica*, 1935.
- *Concorrenza ed imperfezione dei mercati*, un vol. di pag. 165, ediz. Università di Cagliari, 1935.
- *Un caso d'indeterminazione del prezzo nella teoria e nella prassi del salario*, estratto dagli Studi economico-giuridici della R. Un. di Cagliari, Giuffrè, Milano, 1936.
- *I problemi dell'invariante e dalla variazione libera nella teoria economica*, in *Riv. int. di Scienze Sociali*, 1936.
- *Sulla relazione tra politica autarchica e politica del tipo aureo*, in « Rassegna Monetaria », 1937.
- *Attorno ad alcune nozioni poco chiare di concetti economici fondamentali* - Roma 1938.
- *Il Capitale fisso e le trasformazioni industriali* - Collana Ca' Foscari, « Facoltà economia e commercio », un vol. di pag. 176, Cedam, Padova, 1938.

ROTINI ORFEO TURNO

- *Ricerche sulla catalasi dei semi di zucca* - Annali del Lab. di ricerche sulle fermentazioni « L. Spallanzani », 4, 7, (1937).
- *Sopra il meccanismo di azione dei batteri nei fenomeni di corrosione delle rocce* - Conferenza tenuta a Monaco (Principato) al Congresso internazionale dell'Académie Méditerranéenne sopra la Corrosione delle acque marine sui metalli e sulle rocce, 27 marzo 1937-XV.

- *Enzymatische Umsetzungen durch Fusarium Graminareum Schwalbe* (Gibberella Saubinetti) *Zugleich Beitrag zur Wirkungsweise der Blausäure* - In collaborazione con E. Dammann e F. F. Nord-Biochemische Zeitschrift, 298, (1938).

TRABUCCHI ALBERTO

- Voce « *Errore nel Diritto Civile* », nel « *Nuovo Digesto Italiano* ».
- *Il trasferimento dei diritti sul credito ceduto « pro solvendo »* - *Foro Italiano*, 1937, fasc. XI.

CANDIDA LUIGI

- *Regimi pluviometrici nella parte mediana delle Venezie*, in *L'Universo*, giugno 1938.
- *L'insediamento umano nella bonifica tra Piave e Piave Vecchia e Aspetti geografici della variazione di popolamento nella Venezia nel trentennio 1901-1931*, in *Atti del Congresso Internazionale di Geografia di Amsterdam*, 1938.
- Collaborazione al Bollettino della Reale Società Geografica Italiana.

CAMPOS ELSA

- *I Consorzi di Bonifica nella Repubblica Veneta*, Collana Ca' Foscari, « *Facoltà economia e commercio* », Cedam, Padova 1937.
- *Le assicurazioni sulla vita in Italia nel trentennio 1900-1930*, in *Assicurazioni* 1938.

GIACALONE - MONACO TOMMASO

- *L'insegnamento della statistica nelle scuole medie*, in « *Barometro economico italiano* », n. 78.
- *A proposito di centenario delle « Recherches », di A. A. Cournot*,

- ne « *La vita italiana* », Roma, marzo 1938, XVI; riportato, con sviluppi, nel « *Bollettino dell'Associazione degli antichi studenti* » di Ca' Foscari, Venezia, gennaio-febbraio 1938, XVI.
- *La politica del vino marsala* - 2ª edizione, Venezia, 1938, XVI.
- *Antonio Agostino Cournot a Roma*, ne « *La vita italiana* », Roma, maggio 1938, XVI.
- *Il commercio nel regime corporativo*, a cura dell'Associazione fascista della scuola, Venezia, Zanetti edit., 1938, XVI.
- *J. Law e la magia del credito*, rivista « *Lido* », luglio 1938, XVI.

ORSI PIERO SANDRO

- *Il salario corporativo*, in « *Ateneo Veneto* », 1937, pag. 140.
- *Venezia e la missione della « Dante » nell'Oriente mediterraneo*, in Numero unico della Dante Alighieri.

BELLI ADRIANO

- La germanistica nei paesi di lingua tedesca d'oggi: note ed esegesi bibliografiche, *Rotografia del Guf veneziano*, p. 300.
- Ernst Wiechert cinquantenne, *Corriere Padano*, del 15 marzo 1937.
- Note di letteratura medievale, *Rotografia del Guf veneziano*, p. 840.
- Hans Leifhelm poeta della natura, *Corriere Padano*, 2 aprile 1937.
- Collaborazione all' *Enciclopedia Vallardi* (per la letteratura tedesca).
- Karl Benno Mechow romanziere, *Corriere Padano*, 28 aprile 1937.
- Primo bilancio di lirica hitleriana, *Corriere Padano*, 6 maggio, 1937.
- Richard Binding, *Corriere Padano*, 21 maggio 1937.
- Il romanziere Friedrich Griese, *Corriere Padano*, 30 maggio 1937.
- Attualità di Volfango Goethe, *Corriere Padano*, 19 giugno 1937.
- Due libri tedeschi su l'Italia, *Corriere Padano*, 30 luglio 1937.
- Olimpia Morato, *Corriere Padano*, 6 agosto 1937.
- L'Italia d'oggi veduta da un Tedesco, *Corriere Padano*, 26 agosto 1937.

ALESSIO GIOVANNI

- *Spigolature etimologiche su termini viticoli: Monobasia - Malvasia* in « Enotria » Agosto, 1937.
- *La base preindoeuropea PARRA « roccia »*, in « Ce fastù », XIII (1937), 85-94.
- *Les toponymes du type Clermont; italien Chiaromonte, in Le Français Moderne*, V, 221-7.

- *Riflessi e calchi dal greco*, in *Rivista di Filologia Classica*, N. S. XV, 361-371.
- *Di alcuni termini marinai*, in *L'Italia Dialettale*, XII, 187-209.
- *Nuovi elementi italici nel lessico neolatino*, in *Annali R. Università di Trieste*, VII (1936), 174-184.
- *Sul nome di « Sciacca »*, in *Archivio Storico Siciliano*, 1937.
- *Bibla_x-ace « rhododaphne »*, in *Studi Italiani di Filologia Classica*, N. S. XIV, 311-5.
- *Una voce toscana di origine etrusca*, in *Studi Etruschi*, XI, 253-262.
- *Ricerche etimologiche (continuaz.)*, in *Archivio Glottologico Italiano*, XXIX.
- *La lingua dei Lucumoni*, in *Le Lingue Estere*, IV, n. 10 Ottobre 1937.

BRUNETTI MARIO

- *Il Diario di Leonardo Donà procuratore di San Marco de Citra (1591-1605)*, in *Archivio Veneto*, Vol. XXI, 1937.
- Recensione dell'opera di Roberto Cessi « *Problemi monetari veneziani (fino a tutto il secolo XIV)* », in *Archivio Veneto*, Vol. XXI, 1937.
- *Il secolo XVII - Dalla preponderanza spagnuola a quella francese*, Lezioni per l'anno accademico 1937-38, Padova, Cedam, 1938-XVI.
- *Il dissidio diplomatico cesareo-papale alla vigilia della successione di Spagna*, in *Nuova Rivista storica*, 1938.

CASTIGLIONI LUIGI

- *Lingue e stile del Dieghetés di Callimaco*, in *Papiri della R. Università di Milano*, I, 1937, p. 146-154.
- *Ad Tertullianum adnotationes*, nel volume *Studi dedicati alla memoria di Paolo Ubaldii*, Milano 1937, p. 255-261.
- *Decisa forcibus*, in *Rendiconti del Reale Istituto Lomb. di Scienze e lettere*, 70, 1937, 56-62.

- *Rec. a Plutarchi Vitae Parallelae*, ed. Ziegler, in *Gnomon*, 13, 1937, 136-142.
- *Rec. a Plutarchi Moralia II*, in *Gnomon*, 14, 1938, 154-162.
- *Rec. a Lucretius, De rerum natura*, ed. Martin, in *Gnomon*, 13, 1937, 558-565.
- *Rec. a H. Lindgren, Studia Curtiana*, in *Gnomon*, 13, 1937, 253-257.
- *Recensioni varie* in *Rivista di Filol. Classica* e in *Athenaeum*.
- *Direzione del « Corpus Scriptorum Latinorum Paravianum »*.

GASPARINI EVEL

- *Puskin e la crisi della Russia*, in *Alessandro Puskin nel primo centenario della morte* - Istituto p. Europa Orientale, Roma, 1937 (pagg. 125-147).
- *Il Principe Myskin, una ricerca sul Cristianesimo di Dostojevskij* - Collana Ca' Foscari, Cedam, Padova, 1937.

POMPEATI LUCCHINI ARTURO

- *Luigi Pirandello*, in « *Ateneo Veneto* », marzo-aprile 1937.
- *Giacomo Leopardi*, in « *Le tre Venezie* », luglio 1937.
- *Leopardi e il suo secolo*, in « *Scuola e cultura* », ottobre 1937.
- *Rassegna di « Libri Verdi » Mondadori*, in « *Nuova Antologia* », 1° aprile 1937.
- *Alcune brevi recensioni*, in « *Leonardo* », Firenze.
- *Alcuni articoli vari*, sul « *Giornale di Sicilia* », Palermo.
- *Condirezione e collaborazione*, all'« *Enciclopedia Universale Illustrata* », ed. F. Vallardi, Milano.

TROILO ERMINIO

- *Interpretazione di Erasmo*, Padova 1937.
- *L'averroismo padovano*. Relazione al Congresso della « *Società Italiana per il progresso delle Scienze* », Venezia 1937.

- *La dottrina dei « Modi Finiti »*, in *Benedetto Spinoza*, Venezia, *Atti del R. Istituto Veneto*.
- *Voci monografiche di Filosofia - Storia della Filosofia e della Cultura*, nella *Enciclopedia universale Vallardi*, Milano.

TUROLLA ENRICO

- *La tragedia del mondo nella poesia di Giovanni Pascoli* - Zanichelli, Bologna 1925, pag. 270-XXXV.
- *Giovanni Pascoli (Profilo)* - Formiggini, Roma, 1926.
- *Virgilio (Profilo)* - Formiggini, Roma, 1928.
- *Lucrezio (Profilo)* - Formiggini, Roma, 1928.
- *Saggio sulla Poesia di Omero* - Laterza, Bari 1935.
- *Saggi sulla poesia di Sofocle* - Laterza, Bari, 1936.
- *Orazio* - Le Monnier, 1931.
- *Montagne (liriche)* - Zanichelli, Bologna 1938.
- *Primavera (liriche)* - Zanichelli, Bologna 1930.
- *Poesie e Canzoni* - Le Monnier, Firenze 1931.
- *Guerra (Poemetto)* - Le Monnier, Firenze 1936.
- *Operette Fantastiche* - Le Monnier, Firenze 1936.
- *Antologia Omerica* - Voll. 2, Mondadori, Milano, 1931.
- *Sofocle Antipone (Comm., Introd., Testo)* - Mondadori, Milano 1934.
- *Sofocle - Edipo Re, (Comm., Intr., Testo)* - Mondadori, Milano, 1935.
- *Sofocle - Donne di Trachis, (Comm., Intr., Testo)* - Mondadori, Milano 1936.

ELENCO DEI LAUREATI
ANNO ACCADEMICO 1936-37

I° - IN SCIENZE ECONOMICHE E COMMERCIALI

GIUGNO - LUGLIO 1937-XV

ALBERGHINI rag. ARRIGO, da Vicenza.

Tesi: I presupposti della dichiarazione di fallimento nelle legislazioni italiana, inglese e tedesca (Diritto commerciale).

AULENTI ALDO, da Acri (Cosenza).

Tesi: Le imposte personali progressive sul reddito (Scienza delle finanze).

BERTI rag. PIETRO, da Pisa.

Tesi: Il problema del combustibile solido (Merceologia).

BIAGINI rag. ALDO, da Ancona.

Tesi: Gli Istituti di emissione e l'economia italiana (Economia politica corporativa).

BROGLIA rag. ENRICO, da Milano.

Tesi: I transiti internazionali della rete ferroviaria italiana (Geografia economica).

BRUZZO SERGIO, da Vicenza.

Tesi: L'andamento del prezzo del grano dal dopo guerra ad oggi (Politica economica e finanziaria).

BUSEGHIN rag. RENATO, da Alessandria d' Egitto.

Tesi: Gli interessi economici dell' Italia nel Mediterraneo orientale (Geografia economica).

CAINELLI rag. ALDO, da Primiero (Trento).

Tesi: La conservazione dei prodotti ortofrutticoli col freddo artificiale (Merceologia).

CALÒ GUIDO, da Tolmezzo (Udine).

Tesi: Il cotone in Somalia: coltivazione, produzione e commercio (Geografia economica).

CARMINATI rag. GIAMPIETRO, da Venezia.

Tesi: L'elettrificazione delle ferrovie (Politica economica e finanziaria).

CIGAINA rag. LUIGI, da Udine.

Tesi: Le intese regionali (Piccola Intesa; Intesa Balcanica; Intesa Baltica (Diritto internazionale).

CIRILLO rag. GIUSEPPE, da Sessa Aurunca (Napoli).

Tesi: Aspetti ed attività delle corporazioni (Economia politica corporativa).

COLÒ rag. RIENZI, da Feltre (Belluno).

Tesi: Acquisti, vendite ed organizzazione interna nella industria nazionale del carburo di calcio (Tecnica commerciale).

DURIGHELLO rag. LEANDRO, da Bassano del Grappa (Vicenza).

Tesi: La disoccupazione e le ore di lavoro (Statistica demografica ed economica).

FIECCHI rag. PIETRO, da Padova.

Tesi: L'assicurazione del credito (Diritto commerciale).

FRIGOTTO rag. GIANNINO, da Palazzolo sull'Oglio (Brescia).

Tesi: Viticoltura e vini del Veronese (Merceologia).

FURLAN rag. VINICIO, da Padova.

Tesi: I diagrammi della politica economica fascista. Dalla Marcia su Roma alla fondazione dell'Impero (Politica economica e finanziaria).

GAMBRO rag. ALDO, da Genova.

Tesi: La convocazione delle assemblee generali delle società anonime (Diritto commerciale).

GARDINI rag. GUIDO, da Vittorio Veneto (Treviso).

Tesi: Le alternanze nella produzione agricola e la politica economica (Politica economica e finanziaria).

INNOCENTI rag. MARIO, da Vicenza.

Tesi: Le farine alimentari ed il problema della panificazione (Merceologia).

LEITEMBERGER rag. EMILIA, da Trento.

Tesi: L'abate Galiani (Economia politica corporativa).

LENARDA rag. PIETRO, da Venezia.

Tesi: Indagine sulla politica delle assicurazioni in diversi paesi (Politica economica e finanziaria).

MAGNO rag. NAPOLEONE, da Gallipoli (Lecce).

Tesi: Risoluzione di concordato (Diritto commerciale).

MASIERO rag. GUIDO, da Cerea (Verona).

Tesi: Il passo del Brennero e il suo retroterra (Geografia economica).

MODOLO rag. ALBERTO, da Treviso.

Tesi: La pressione demografica in provincia di Treviso, in rapporto alle possibilità economiche della provincia (Statistica economica e demografica).

MONACO rag. GUIDO, da Cosenza.

Tesi: Aspetti attuali del risparmio e sua disciplina nel Regime corporativo (Economia politica corporativa).

MONICELLI ARISTIDE, da Verona.

Tesi: L'industria della lana in Verona durante la dominazione veneziana (Storia economica).

MORATTI rag. FRANCESCO, da Verona.

Tesi: L'acquisto delle proprie azioni da parte di una società (Diritto commerciale).

MURA rag. GIANUARIO, da Sassari.

Tesi: Il divieto di concorrenza nei soci illimitatamente responsabili (Diritto commerciale).

NALETTO rag. MARIO, da Verona.

Tesi: L'organizzazione periferica e la conservazione del portafoglio nell'assicurazione della vita. L'assicurazione dei rischi tarati (Tecnica commerciale).

PACI rag. UGO, da Fossombrone (Pesaro).

Tesi: L'economia e la politica del motociclismo in Italia ed in altri paesi (Politica economica e finanziaria).

PERISSINOTTO rag. ANTONIO, da Treviso.

Tesi: Il riso in Italia (Merceologia).

PERISSINOTTO rag. MILO, da Noventa di Piave (Venezia).

Tesi: L'organizzazione del commercio della juta; l'industria in Italia (Tecnica commerciale).

POSTAL rag. RINALDO, da Rovereto (Trento).

Tesi: Sviluppo storico dell'industria serica nel Trentino dal XV secolo al 1914 (Storia economica).

QUINTARELLI rag. IDALGO, da La Spezia.

Tesi: Recenti vicende e prospettive dell'industria cotoniera italiana (Politica economica e finanziaria).

RAVANELLI rag. CARLO, da Lavis (Trento).

Tesi: L'industria delle pietre nella Venezia Tridentina (Geografia economica).

RESTIVO rag. ROBERTO, da Resuttano (Caltanissetta).

Tesi: I diversi processi di estrazione diretta dell'acido citrico dal succo dei limoni (Merceologia).

SAMMARTIN rag. MANLIO, da Taranto.

Tesi: Il legno e i suoi derivati (Merceologia).

SCHIAVO rag. STEFANO, da Nocera Superiore (Salerno).

Tesi: Considerazioni sull'ordinamento del credito in Italia (Tecnica commerciale).

SILVESTRI MATTEO, da Fossalta di Portogruaro (Venezia).

Tesi: La riforma della Società delle Nazioni (Diritto internazionale).

STEFANELLI rag. GIUSEPPE, da Taranto.

Tesi: Conservazione del legno (Merceologia).

VANON EDOARDO, da S. Giovanni Lupatoto (Verona).

Tesi: La politica italiana del carburante (Politica economica e finanziaria).

VENTURINI rag. VALERIANO, da Verona.

Tesi: I tabacchi in Italia dall'aspetto economico e finanziario (Politica economica e finanziaria).

VIGLIENGI rag. SILVIO, da Dervio (Como).

Tesi: La gestione e la rivelazione nell'impresa produttrice e distributrice di gas illuminante (Ragioneria generale ed applicata).

WOLLISCH rag. GIACOMO, da Stanislavow (Polonia).

Tesi: Il porto di Gdynia (Geografia economica).

OTTOBRE - NOVEMBRE 1937-XV e XVI.

ADAMI rag. CLAUDIO, da Dolcè (Verona).

Tesi: L'industria del latte in provincia di Brescia (Merceologia).

ANDREOLA rag. FEDERICO, da Venezia.

Tesi: La disoccupazione in Italia dal 1922 al 1933 (Politica economica e finanziaria).

BALLARIN rag. MARIO, da Venezia.

Tesi: Le casse rurali (Politica economica e finanziaria).

BETTINELLO rag. MARIO, da Venezia.

Tesi: L' I. R. I. (Politica economica e finanziaria).

BIGIONI rag. ERNESTO, da Leonessa (Rieti).

Tesi: Le bonifiche della campagna romana (Politica economica e finanziaria).

BONIVENTO rag. FERRUCCIO, da Arterga (Udine).

Tesi: Le Paludi Pontine (Geografia economica).

BORDIN rag. ANTONIO, da Papozze (Rovigo).

Tesi: La politica industriale italiana e la politica dello zucchero (Politica economica e finanziaria).

BORTOLOTTI rag. UGO, da Pasiano (Udine).

Tesi: L'apertura di credito in conto corrente (Diritto commerciale).

BRARDINELLI rag. MARIO, da Fossombrone (Pesaro).

Tesi: Colonizzazione della Somalia (Politica economica e finanziaria).

BRYK rag. WILLY, da Venezia.

Tesi: La seta naturale (Merceologia).

CAONERO rag. GIUSEPPE, da Padova.

Tesi: I solventi (Merceologia).

CARDELLINI rag. RUGGERO, da Milano.

Tesi: L'industria della birra, con particolare riguardo all'approvvigionamento delle materie prime, all'organizzazione aziendale ed al collocamento del prodotto (Tecnica commerciale).

CECCAROLI rag. LUCIO, da Bra (Cuneo).

Tesi: Lo sviluppo del consumo e del commercio dei concimi chimici in Italia (Storia economica).

CEOLIN rag. FRANCESCO, da Napoli.

Tesi: La fabbricazione della birra (Merceologia).

CERIELLO rag. OTTAVIO, da Venezia.

Tesi: La lana e i tessuti di lana (Merceologia).

DAL FABBRIO GIOVANNI, da Belluno.

Tesi: La concia e le materie concianti (Merceologia).

DI PIERI rag. BRUNO, da Venezia.

Tesi: Lo star del credere dei commissionari (art. 387 del cod. di commercio) (Diritto commerciale).

DONI rag. OTTORINO, da Padova.

Tesi: L'azione diretta del terzo danneggiato contro l'assicuratore nell'assicurazione di responsabilità civile (Diritto commerciale).

FISCHL rag. TIBERIO, da Fiume.

Tesi: Fiume dal compromesso del 1867 (Storia economica).

FIUMICELLI ANTONIO, da Asolo (Treviso).

Tesi: La valorizzazione agraria della Cirenaica (Geografia economica).

FUGA rag. DELFO, da Venezia.

Tesi: L'Istria (Geografia economica).

GARIZZO rag. ARRIGO, da Crocetta del Montello (Treviso).

Tesi: L'olio di oliva (Produzione olearia nell'ultimo decennio). (Politica economica e finanziaria).

GATTO rag. GIUSEPPE, da Cetara (Salerno).

Tesi: La procedura dei piccoli fallimenti (Diritto commerciale).

GENTILINI rag. VITTORIO, da Vicenza.

Tesi: I grassi (Merceologia).

GORLATO rag. LUCIANO, da Sissano (Pola).

Tesi: La pesca lungo le coste istriane (Geografia economica).

GOZZI LIBERO, da Stra (Venezia).

Tesi: La politica delle bonifiche del Regime Fascista con particolare riguardo alla bonifica pontina (Politica economica e finanziaria).

LAVARDA rag. OSTILIO, da Breganze (Vicenza).

Tesi: Le macchine agricole (Politica economica e finanziaria).

LEOTTA rag. MARIO, da Acireale (Catania).

Tesi: Condensazione delle aliquote (Scienza delle finanze e diritto finanziario).

LOMBARDO VITTORIO, da Venezia.

Tesi: Le bonifiche venete (Geografia economica).

LORENZI rag. ROSETTA, da Verona.

Tesi: La liquidazione coatta amministrativa secondo la legge 12 maggio 1936 (Diritto commerciale).

MASCARETTI rag. GIOVANNI, da Verona.

Tesi: La organizzazione della produzione e del commercio ortofrutticolo e agrumario in Italia (Tecnica commerciale).

MESCHINI rag. ARISTIDE, da Viterbo (Roma).

Tesi: Il problema del carburante italiano (Merceologia).

NAMER MARCELLO, da Venezia.

Tesi: L'industria delle conterie veneziane (Merceologia).

PAOLETTI rag. NAZARENO, da Jesi (Ancona).

Tesi: La politica demografica del Regime Fascista (Politica economica e finanziaria).

PASINI rag. EMO, da Buenos Ayres (Argentina).

Tesi: L'alterne fortune delle strade ordinarie, delle vie fluviali, delle ferrovie negli ultimi 150 anni (Storia economica).

PELLEGRINI rag. GIACOMO, da Vas (Belluno).

Tesi: L'industria del forestiero nella provincia di Belluno (Geografia economica).

RAMPIN rag. ALESSIO, da Busseto (Parma).

Tesi: Il problema del solfato di rame e degli antiperonosporici in Italia (Merceologia).

RATTI rag. ARTURO, da Verolanuova (Brescia).

Tesi: La economia lombarda durante la dominazione Napoleonica (Storia economica).

RAVIDÀ rag. ERNESTO, da Cairo d' Egitto.

Tesi: La coltivazione del cotone in Egitto, nel Sudan Anglo-Egiziano, nelle Colonie italiane e negli Stati Uniti d'America (Merceologia).

ROSSETTINI rag. GIACOMO, da Arzignano (Vicenza).

Tesi: Le industrie estrattive vicentine attraverso i secoli (Storia economica).

ROSSI rag. FERRUCCIO, da Venezia.

Tesi: L'agricoltura in Palestina con speciale riguardo all'agrimicoltura (Geografia economica).

SALVAGNINI ANTONIO, da Adria (Rovigo).

Tesi: Il caucciù (Merceologia).

SARTORI rag. BRUNO, da Caprino Veronese (Verona).

Tesi: La politica delle case popolari (Politica economica e finanziaria).

SERRA rag. IVO, da Halaa - Djerda (Tunisi).

Tesi: Industria italiana dei superfosfati e la sua organizzazione commerciale (Tecnica commerciale).

SOMMA rag. ARMANDO, da Castellamare di Stabia (Napoli).

Tesi: L'azione pauliana ordinaria nel fallimento (Art. 708 cod. di commercio) (Diritto commerciale).

SPOLADORI rag. NELLO, da Crocetta (Rovigo).

Tesi: Le fibre tessili (Merceologia).

TRAMARIN rag. BRUNO, da Padova.

Tesi: La lira italiana di fronte alle svalutazioni delle altre monete nell'ultimo decennio (Politica economica e finanziaria).

VIARO rag. GIORGIO, da Venezia.

Tesi: Il credito mobiliare ed il finanziamento all'industria con particolare riguardo all'Italia (Tecnica commerciale).

ZAMBON EUGENIO, da Venezia.

Tesi: La politica artigiana in Italia (Politica economica e finanziaria).

ZECCHINI rag. RENZO, da Modena.

Tesi: L'assicurazione dei crediti (Tecnica commerciale).

ZIVIANI rag. GINO, da Verona.

Tesi: L'industria cinematografica nella politica odierna (Politica economica e finanziaria).

ZULIANI rag. FERDINANDO, da Padova.

Tesi: Le fiere nella politica economica italiana (Politica economica e finanziaria).

MARZO 1938-XVI.

GIACOMETTI GUIDO, da Spresiano (Treviso).

Tesi: La marina mercantile italiana dal 1919 al 1937 (Statistica economica).

MORANDO rag. TIZIANO, da Trieste.

Tesi: La cessione della provvista cambiaria (Diritto commerciale).

II° - IN SCIENZE APPLICATE ALLA CARRIERA
DIPLOMATICA E CONSOLARE

GIUGNO - LUGLIO 1937-XV.

FARACI GIUSEPPE, da Venezia.

Tesi: Il mancato intervento italiano in Egitto nel 1882 (Storia politica).

GARDUMI rag. CARLO, da Egna (Bolzano).

Tesi: Il problema del carburante in Italia. (Geografia economica).

MENNOIA rag. MICHELE, da Canosa di Puglia (Bari).

Tesi: Cavour e l'Inghilterra (Storia politica).

SAURO ITALO, da Capodistria (Pola).

Tesi: La funzione economica della corporazione (Economia politica corporativa).

SPRINGOLO rag. VITTORIO, da Maniago (Udine).

Tesi: La missione del Principe di Bülow a Roma nel 1914-1915 con uno sguardo alla sua politica verso l'Italia dal 1897 al 1909 (Storia politica).

OTTOBRE - NOVEMBRE 1937-XV e XVI.

BARZAN rag. GINO, da Venezia.

Tesi: Il contratto collettivo di lavoro e l'art. 509 del codice penale (Diritto penale).

CASSANI rag. PIETRO, da Ragusa (Dalmazia).

Tesi: La caduta della Repubblica di Ragusa (Storia politica).

DE TROIA rag. VINCENZO, da Lucera (Foggia).

Tesi: Metternich quale osservatore degli avvenimenti politici europei dal 1848 al 1859 (Storia politica).

SCHIPA rag. GUIDO, da Levanto (La Spezia).

Tesi: Il mare territoriale (Diritto internazionale).

STABILI rag. RAOUL, da Ferrara.

Tesi: Il riavvicinamento franco-italiano dal 1900 al 1904 (Storia politica).

TRALDI ENRICO, da Induno Olona (Varese).

Tesi: Il problema della immigrazione giapponese negli Stati Uniti d'America (Diplomazia e storia dei trattati).

UJCICH rag. AURELIO, da Fiume.

Tesi: La dottrina della cosiddetta successione di Stato a Stato (Diritto internazionale).

VAROTTO rag. TIBERIO, da Pernumia (Padova).

Tesi: Le condizioni del Friuli nel secolo XVII attraverso le relazioni dei luogotenenti al Senato veneziano (Storia politica).

VEGLIA rag. CELERINO, da Climno (Dobrinio-Veglia).

Tesi: L'industria e il commercio della bauxite istriana prima e dopo la guerra mondiale (Storia economica).

MARZO 1938-XVI.

BRAMBATI rag. PIERINO, da Stradella (Pavia).

Tesi: La politica coloniale italiana dalla costituzione del regno d'Italia alla conquista della Libia (Storia politica).

ROTH GIORGIO, da Gorizia.

Tesi: Le relazioni dell'Italia con l'Inghilterra (1896-1905) (Storia politica).

III° - IN ECONOMIA E DIRITTO

GIUGNO - LUGLIO 1937-XV.

CAMPOS dott. ELSA, da Spalato (Dalmazia).

Tesi: L'attività privata dello Stato (Diritto amministrativo).

GIUNTOLI dott. ADOLFO, da Torino.

Tesi: Il procedimento per ingiunzione nella legge 1922 e nella nuova legge (Diritto processuale civile).

USAI dott. TOMMASO, da S. Teresa Gallura (Sassari).

Tesi: L'imposta straordinaria sui dividendi delle società commerciali (R. D. L. 5 ottobre 1936, n. 1744) (Scienza delle finanze).

VALLINI dott. GIULIANO, da Cava dei Tirreni (Salerno).

Tesi: Il procedimento monitorio come figura generale nella legislazione italiana (Diritto processuale civile).

OTTOBRE - NOVEMBRE 1937-XV e XVI.

FERRAZZI dott. CLAUDIO, da Cassano Magnago (Varese).

Tesi: La funzione economica delle Casse di Risparmio Italiane nelle operazioni di investimento di capitali (Economia politica corporativa).

INCORVAIA dott. FRANCESCO, da Trapani.

Tesi: Se l'attività del magistrato del lavoro è attività giurisdizionale e amministrativa (Diritto amministrativo).

TESI dott. GUGLIELMO, da Rovigo.

Tesi: Il contratto collettivo di lavoro per i salariati agricoli con particolare riferimento alla Provincia di Venezia (Diritto civile).

IV° - IN COMPUTISTERIA E RAGIONERIA

OTTOBRE - NOVEMBRE 1937-XV e XVI.

BORGHESI rag. MARIA, da Calvi dell' Umbria (Pesaro).

Tesi: I bilanci straordinari d'impresa (Ragioneria generale ed applicata).

D'ERRICO rag. TOMMASO, da Vieste (Foggia).

Tesi: Della determinazione dei redditi d'esercizio nelle banche, specialmente in relazione alle operazioni di riporto (Ragioneria generale ed applicata).

V° - IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

GIUGNO - LUGLIO 1937-XV.

BERTOLOTTI CATERINA, da Verona.

Tesi: Frau Gottsched als Literarin und Schriftstellerin (Lingua e letteratura tedesca).

FUSCO ARTURO, da S. Martino in Pensilis (Campobasso).

Tesi: Maurice Hewlett's Historical Works (Lingua e letteratura inglese).

NIERO ELISABETTA, da Padova.

Tesi: Natur - und Menschenleben in Hermann Hesses Werk (Lingua e letteratura tedesca).

PADOVAN CAROLINA, da Bassano del Grappa (Vicenza).

Tesi: Maria Edgeworth (Lingua e letteratura inglese).

PERAZZOLLI ANNA, da Matarello (Trento).

Tesi: Das Mitleidsgefühl und dessen Gestaltung in den epischen Werken der Marie von Ebner - Eschenbach (Lingua e letteratura tedesca).

PLANCHER MARIA, da Guastalla (Reggio Emilia).

Tesi: Walter de la Mare (Lingua e letteratura inglese).

OTTOBRE - NOVEMBRE 1937-XV e XVI.

BOZZO SILVANA, da Udine.

Tesi: Liam O' Flaherty as a Novelist and a Story teller (Lingua e letteratura inglese).

BREZZI TERESA, da Alessandria.

Tesi: Edgar Allan Poe (Lingua e letteratura inglese).

CARDIN CLARA, da Catania.

Tesi: Thomas Hardy as a Novelist (Lingua e letteratura inglese).

CAZZIOL BRUNO, da Zelarino (Venezia).

Tesi: L'oeuvre d' Octave Mirbeau (Lingua e letteratura francese).

DE CESARIS NELSON, da Cabras (Cagliari).

Tesi: Edith Wharton (Lingua e letteratura inglese).

DENTI RENZO, da Cremona.

Tesi: The plays of John Galsworthy (Lingua e letteratura inglese).

FUSAR IMPERATORE BENEDETTO, da Crema (Cremona).

Tesi: Gresset (Lingua e letteratura francese).

GALLOTTI LUISA, da Parma.

Tesi: Charles Lamb, an appreciation (Lingua e letteratura inglese).

GERACI SANTI, da Messina.

Tesi: Das Griechisch - Klassische, das Deutsch - Klassische und das Deutsch - Romantische in Grillparzers Werk (Lingua e letteratura tedesca).

ISOTTI MARTA, da Innsbruck (Austria).

Tesi: Bauern und Bauerntum in Grieses Werke (Lingua e letteratura tedesca).

LONGO NATALINA, da Padova.

Tesi: Le sentiment religieux chez Baudelaire (Lingua e letteratura francese).

OGGIONI ADELE, da Milano.

Tesi: Gli animali e l'uomo nelle opere di Kipling (Lingua e letteratura inglese).

ORTOLANI CORRADO, da Agordo (Belluno).

Tesi: William Blake as a lyric Poet (Lingua e letteratura inglese).

PAKLER CLARA, da Trieste.

Tesi: Théâtre d'Alfred de Musset (Lingua e letteratura francese).

PLATTER CLELIA, da Cesena (Forlì).

Tesi: Die Weltauffassung Ina Seidels (Lingua e letteratura tedesca).

POLO ALESSANDRO, da Treviso.

Tesi: Sir Thomas Browne as a « demiurge » (Lingua e letteratura inglese).

PUGLIESE BRUNO, da Lari (Pisa).

Tesi: James Elroy Flecker (Lingua e letteratura inglese).

SANDRINI LUIGI, da Brescia.

Tesi: Jules Laforgue (Lingua e letteratura francese).

SCATTOLIN ANGELA, da Venezia.

Tesi: Pearl S. Buck: her novels and her art (Lingua e letteratura inglese).

ELENCO DEI DIPLOMATI
DEL CORSO DI MAGISTERO IN ECONOMIA E DIRITTO

ANNO ACCADEMICO 1936-37

NOVEMBRE 1937-XVI.

DABBENE dott. LINA, da Torino.

Tema scritto: Commentare la seguente dichiarazione della Carta del Lavoro: « Lo Stato Corporativo considera l'iniziativa privata nel campo della produzione come lo strumento più utile nell'interesse della Nazione ». Esaminare la dichiarazione in relazione al sistema corporativo. - La lezione è stata scelta fra i due seguenti argomenti: 1) I libri di commercio; 2) La potestà d'imperio.

MANETTI dott. PIERO, da Pisa.

Tema scritto: Delle servitù pubbliche e private e delle altre limitazioni pubbliche della proprietà. - La lezione è stata scelta fra i due seguenti argomenti: 1) Il profitto in riferimento alle altre remunerazioni dei fattori della produzione; 2) Il Sindacato industriale come fenomeno di riferimento di concentrazione di capitali.

MORTEN dott. ROMEO, da Skoplje (Jugoslavia).

Tema scritto: Commentare la seguente dichiarazione della Carta del Lavoro: « Lo Stato Corporativo considera l'iniziativa privata nel campo della produzione come lo strumento più utile nell'interesse della Nazione ». — Esaminare la dichiarazione in relazione al sistema corporativo. - La lezione è stata scelta fra i due seguenti argomenti: 1) Le cose; 2) Il Governo del Re.

ELENCO DEGLI ABILITATI
ALL' ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE IN MATERIA
DI ECONOMIA E COMMERCIO

SESSIONE DI FEBBRAIO 1938-XVI.

BACCANI dott. ENZO, da Carrara.

BONARDI dott. GIOVANNI, da Torino.

BUTTI dott. PLINIO, da Como.

FIOCCA dott. MICHELE, da Pontremoli (Massa).

FONDAZIONI, BORSE DI STUDIO
E DI PERFEZIONAMENTO ALL' ESTERO

FONDAZIONE in onore dei giovani già alunni dell'Istituto superiore di commercio di Venezia, caduti per la Patria nella guerra dal 1915 al 1918. Il patrimonio iniziale è di L. 206.605; ogni anno sono conferite dieci borse di studio, di L. 1000 ciascuna, a studenti dell'Istituto e ciascuna borsa riceve titolo dal nome di un giovane caduto.

FONDAZIONE « VINCENZO MARIOTTI » per una borsa di pratica commerciale all'estero, con preferenza ai grandi empori extraeuropei. Il Mariotti, con sua disposizione testamentaria, lasciò erede l'Istituto della massima parte della sua sostanza (Lire 169.379,27), affinché con le rendite venisse istituita una borsa annuale, che può essere confermata per un secondo anno.

FONDAZIONE « ENRICO CASTELNUOVO e FABIO BESTA » per un sussidio da conferirsi almeno ogni quattro anni a studenti dell'Istituto o laureati da non più di tre anni per aiutarli negli studi tecnici e pratici. Il patrimonio iniziale fu di L. 8000. Qualora esso si aumentasse, in modo da produrre un reddito annuo non inferiore a L. 500, la Commissione amministrativa potrebbe conferire, invece, un sussidio per tre o quattro anni a favore di uno studente, che imprendesse e seguisse gli studi nell'Istituto.

FONDAZIONE delle ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA. L'annua rendita della somma di L. 25.000 investita in rendita italiana 3,5%, viene assegnata per turno al R. Istituto superiore di economia e commercio di Venezia e alla Facoltà di economia e commercio della R. Università di Roma.

FONDAZIONE ETTORE LEVI DELLA VIDA per la erogazione di un premio triennale a favore di un laureato di questo Istituto; patrimonio iniziale di L. 30.000 elargito dalla sig.ra Amelia

Scandiani in Levi della Vida, e dai signori Mario Levi della Vida, Maria in Montesano, Giorgio, Gina in Morpurgo, Annina in Coppini.

FONDAZIONE in onore e memoria di NICOLO' PAPADOPOLI ALDOBRANDINI promossa dall'Istituto per una borsa di studio.

FONDAZIONE in onore e memoria di PRIMO LANZONI, promossa dalla Associazione fra gli antichi studenti e dall'Istituto.

FONDAZIONE ANTONIO FRADELETTO istituita per iniziativa dell'Associazione « Primo Lanzoni » fra gli Antichi Studenti di questo R. Istituto Superiore, per conferimento di premi, borse o sussidi integrativi per un viaggio e soggiorno all'estero, a studenti del corso per laurea in lingue moderne. Il patrimonio dell'Ente è costituito dal capitale iniziale di L. 40.900 in titoli dello Stato.

FONDAZIONE BONALDO STRINGHER in corso di formazione per conferimento di una borsa di studio da assegnarsi ad un giovane laureato di Ca' Foscari che intenda recarsi all'estero per completare gli studi in materia bancaria o per iniziare la sua attività pratica in qualche Istituto di Credito dei paesi più progrediti sotto tale rispetto.

FONDAZIONE PREMIO FABIO BESTA col patrimonio iniziale di Lire 200.000 in titoli di Stato, raccolto per sottoscrizione nazionale ad iniziativa dei discepoli di Fabio Besta. La Fondazione ha per iscopo di concorrere all'incremento degli studi commerciali ed amministrativi con l'assegnazione di premi intitolati a Fabio Besta, da conferirsi ogni due anni alla migliore opera, stampata o manoscritta, che tratti di argomento di ragioneria, o di tecnica commerciale, o di amministrazione o contabilità di Stato.

Ai concorsi biennali al premio di almeno Lire 10.000 sono ammessi tutti i cittadini italiani, residenti in Italia od all'estero: non possono però prendervi parte i professori ordinari e straordinari degli Istituti d'istruzione superiore. I concorsi saranno giudicati da Commissione nominata di volta in volta dal Ministro della Educazione Nazionale.

FONDAZIONE DOMENICO DESSOLI per conferimento di sussidi e borse di studio ad alunni bisognosi e meritevoli. Il patrimonio della Fondazione è costituito da titoli di Stato per la somma nominale di L. 13.000.

BORSA DI STUDIO Cav. MASSIMO GUETTA. L'annua rendita del capitale di L. 11.800, investito in titoli dello Stato, viene erogata ogni anno per una borsa di studio.

BORSA DI STUDIO ALDO GUETTA, da istituirsi colla rendita di L. 10.000 donate alla Scuola per tale scopo dalla sig. Stella Sarfatti ved. Guetta, Anita Lorenzoni vedova Guetta, Renzo e Leo Guetta, il 14 agosto 1924.

BORSA DI STUDIO Gr. Uff. GIUSEPPE CALZOLARI FORNIONI, istituita col capitale di L. 20.000 disposto dalla Signora Lina Luppis ved. Calzolari, per conferimento di una borsa annuale di L. 1000.

PREMIO di lire 15.000 istituito dalla spett. Unione fra le Banche popolari cooperative del Veneto e da conferirsi in onore di LUIGI LUZZATTI, per concorso fra laureati dall'Istituto, all'autore di una monografia su tema « *Il Credito popolare* ».

BORSA DI STUDIO da L. 5000 istituita dal Comune di Venezia nel fausto evento della nascita di S. A. R. il Principe di Napoli, in favore di uno studente di questo R. Istituto per recarsi all'Estero a scopo di perfezionamento negli studi.

DUE BORSE DI STUDIO di L. 3000 ciascuna istituite dalla Società Veneziana per l'Industria delle Conterie per celebrare la fondazione dell'Impero, in favore dei due studenti di questo Istituto più meritevoli, l'uno del corso di Economia e Commercio e l'altro del corso di Lingue moderne con preferenza agli studenti che hanno prescelto l'insegnamento della Lingua e Letteratura tedesca.

DATI STATISTICI

TABELLA I

**Posti di ruolo, professori, aiuti e assistenti.
Personale tecnico, amministrativo e subalterno.**

(Anno accademico 1937-38)

Posti di ruolo esistenti	14	Aiuti	—
Professori di ruolo:		Assistenti e lettori	16
ordinari	12	Personale amministrativo	10
straordinari	1	Personale tecnico	—
Professori incaricati		Personale subalterno	13
interni	9		
esterni	17		
Liberi docenti	3		

Studenti iscritti nell'ultimo quinquennio.

ANNI ACCADEMICI	Corsi di laurea o diploma						IN COM- PLESSO
	Economia e commercio	Lingue moderne	Scienze Consolari	Economia e diritto	Ragioneria		
1932-33	Maschi	582	63	84	76	48	853
	di cui stranieri	7	2	1	—	—	10
	Femmine	4	153	—	9	6	172
	di cui straniere	—	3	—	—	—	3
	TOTALE	586	216	84	85	54	1025
1933-34	di cui stranieri	7	5	1	—	—	13
	Fuori corso . .	221	38	31	42	24	356
	Maschi	580	80	111	68	54	893
	di cui stranieri	7	1	2	—	1	11
	Femmine	3	170	—	4	9	186
1934-35	di cui straniere	—	4	—	—	—	4
	TOTALE	583	250	111	72	63	1079
	di cui stranieri	7	5	2	—	1	15
	Fuori corso . .	216	44	32	55	23	370
	Maschi	585	91	102	92	59	929
1935-36	di cui stranieri	4	1	1	—	—	6
	Femmine	5	211	—	3	7	226
	di cui straniere	—	3	—	—	—	3
	TOTALE	590	302	102	95	66	1155
	di cui stranieri	4	4	1	—	—	9
1936-37	Fuori corso . .	187	53	30	50	13	333
	Maschi	744	94	87	39	13	977
	di cui stranieri	5	1	1	—	—	7
	Femmine	15	210	—	—	1	226
	di cui straniere	—	3	—	—	—	3
1937-38	TOTALE	759	304	87	39	14	1203
	di cui stranieri	5	4	1	—	—	10
	Fuori corso . .	223	59	30	48	10	370
	Maschi	688	373	20	32	10	1123
	di cui stranieri	5	3	—	—	—	8
1938-39	Femmine	21	388	—	2	—	411
	di cui straniere	—	6	—	—	—	6
	TOTALE	709	761	20	34	10	1534
	di cui stranieri	5	9	—	—	—	14
	Fuori corso . .	241	63	28	38	11	381

Laureati nell'ultimo quinquennio.

ANNI ACCADEMICI	Corsi di laurea o diploma						IN COM- PLESSO
	Economia e commercio	Lingue moderne	Scienze Consolari	Economia e diritto	Ragioneria		
1932-33	Maschi	72	3	5	10	6	96
	di cui stranieri	1	—	—	—	—	1
	Femmine	3	20	—	2	1	26
	di cui straniere	—	—	—	—	—	—
1933-34	TOTALE	75	23	5	12	7	122
	di cui stranieri	1	—	—	—	—	1
	Maschi	62	4	11	8	5	90
	di cui stranieri	2	—	—	—	—	2
1934-35	Femmine	—	21	—	2	2	25
	di cui straniere	—	—	—	—	—	—
	TOTALE	62	25	11	10	7	115
	di cui stranieri	2	—	—	—	—	2
1935-36	Maschi	76	10	9	17	4	116
	di cui stranieri	—	—	—	—	—	—
	Femmine	1	37	—	1	3	42
	di cui straniere	—	1	—	—	—	1
1936-37	TOTALE	77	47	9	18	7	158
	di cui stranieri	—	1	—	—	—	1
	Maschi	89	14	22	25	5	155
	di cui stranieri	—	1	—	—	—	1
1937-38	Femmine	1	36	—	—	—	37
	di cui straniere	—	—	—	—	—	—
	TOTALE	90	50	22	25	5	192
	di cui stranieri	—	1	—	—	—	1
1938-39	Maschi	97	10	16	6	1	130
	di cui stranieri	3	—	—	—	—	3
	Femmine	2	15	—	1	1	19
	di cui straniere	—	—	—	—	—	—
1939-40	TOTALE	99	25	16	7	2	149
	di cui stranieri	3	—	—	—	—	3

TABELLA 4

**Studenti iscritti distribuiti secondo il sesso
e per anni di corso.**

(Anno accademico 1937-38)

ANNI DI CORSO	Corsi di laurea o diploma						IN COM- PLESSO
	Economia e commercio	Lingue moderne	Scienze Consolari	Economia e diritto	Ragioneria		
1° anno	M. . . .	166	260	—	—	—	426
	F. . . .	15	341	—	—	—	256
2° anno	M. . . .	151	167	—	—	—	318
	F. . . .	4	158	—	—	—	162
3° anno	M. . . .	115	27	—	—	—	142
	F. . . .	4	41	—	—	—	45
4° anno	M. . . .	131	20	15	—	—	166
	F. . . .	2	61	—	—	—	63
Anno unico	M. . . .	—	—	—	21	5	26
	F. . . .	—	—	—	—	—	—
In complesso	M. . . .	563	474	15	21	5	1078
	F. . . .	25	501	—	—	—	526
	M. F. . .	588	975	15	21	5	1604
Studenti fuori corso	M. . . .	240	32	15	20	6	313
	F. . . .	2	35	—	—	2	39

Aggiornata all' 11 Maggio 1938-XVI°.

TABELLA 5

**Studenti iscritti e studenti fuori corso distribuiti secondo il sesso
e per corsi di laurea o diploma.**

(Anno accademico 1937-38)

CORSI DI LAUREA O DI DIPLOMA	STUDENTI ISCRITTI			STUDENTI F. CORSO		
	M.	F.	M. F.	M.	F.	M. F.
Economia e commercio	563	25	588	240	2	242
Lingue moderne	474	501	975	32	35	67
Consolare	15	—	15	15	—	15
Economia e diritto	21	—	21	20	—	20
Ragioneria	5	—	5	6	2	8
TOTALI	1078	526	1604	313	39	352

Aggiornata all' 11 Maggio 1938-XVI°.

TABELLA 6

Studenti stranieri distribuiti secondo le nazionalità.

(Anno accademico 1937-38)

PAESI	Corsi di laurea o diploma									IN COMPLESSO			
	Economia e commercio		Lingue moderne		Scienze consolari		Economia e diritto		Ragioneria		M.	F.	M. F.
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.			
Albania	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	2
Armenia	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	2	—	2
Cecoslovacchia	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	1	1	2
Egitto	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1	1
Germania	1	—	—	4	—	—	—	—	—	—	1	4	5
Iugoslavia	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	2	2
Inghilterra	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1	1
Polonia	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1	1
Romania	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1	1
S. U. d' America	1	—	1	2	—	—	—	—	—	—	2	2	4
Turchia	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
Ungheria	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
TOTALI	6	—	3	13	1	—	—	—	—	—	10	13	23

TABELLA 7

Risultato degli esami di profitto e degli esami di laurea o diploma.

(Anno accademico 1936-37)

ESAMI	STUDENTI						
	Esaminati	APPROVATI					Respinti
		a semplice votazione	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	a pieni voti assoluti e lode	in complesso	
di profitto	6524	4064	1033	371	34	5502	1022
di laurea o diploma	149	92	47	3	7	149	—

TABELLA 8

Tasse scolastiche.

(Anno accademico 1936-37)

NATURA DELLE TASSE	Ammontare delle tasse in lire		
	Economia e Commercio	Lingue e letterature moderne	In Totale
Tassa d' immatricolazione	82.222.—	153.000.—	235.220.—
Tassa annuale d' iscrizione	288.960.—	289.410.—	578.310.—
Tassa di laurea o di diploma (al Demanio)	13.400.—	6.000.—	19.400.—
Sopratassa per esami di profitto	105.610.50	123.001.—	228.611.50
Sopratassa per esami di laurea o di diploma	11.742.50	1.875.—	13.617.50
Sopratassa di ripetizione per ciascun esame di profitto	18.960.—	7.020.—	25.980.—
Sopratassa di ripetizione per l'esame di laurea, di diploma o di licenza	—	—	—
Tassa per gli studenti fuori corso	45.000.—	16.000.10	61.000.10
TOTALE	565.833.—	596.306.10	1.162.139.10

TABELLA 9

Cassa scolastica e dispensa dal pagamento delle tasse scolastiche.

(Anno accademico 1936-37)

CASSA SCOLASTICA						DISPENSA TASSE						
Fondo di Cassa	Percentuale tasse scolastiche	Altri proventi	TOTALE	Assegni concessi		Rimanenza	In base alla legge sulle famiglie numerose		per altre disposizioni legislative (*)		IN COMPLESSO	
				N.	Importo		N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Econ. e Comm.												
2130.—	20,500	40.—	22.670.—	22	20.100	2.570.—	I	900.—	70	42.300	71	43.200
Ling. e Lettere moderne												
2070.15	19,500	21.10	21,591.25	30	21.300	291.25	I	900.—	89	52.400	90	53.300

(*) Comprende: stranieri, italiani residenti all'estero ed orfani di guerra (esclusi i residenti nelle nuove provincie).

TABELLA 10

Opera universitaria.

(Anno accademico 1936-37)

ENTRATE			SPESE					Eventuali economie accantonate (Rimanenza)
Tassa sull'Opera universitaria	Altri proventi	TOTALE	Per la Casa dello studente; la mensa; ecc.	Assegni concessi a studenti		per altri fini assistenziali	TOTALE	
				N.	Importo			
22250.—	16879.65	39.129.65	61332.—	84	24.250.—	—	85582.—	112.328.65

BILANCIO PREVENTIVO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1937-38

DENOMINAZIONE	Previsioni definitive dell'esercizio 1937-38
ENTRATE EFFETTIVE	
CAPO I. - <i>Ordinarie</i>	
Rendite patrimoniali	48.269.—
Contributi ordinari	60.396.—
Tasse e sopratasse scolastiche	1.156.000.—
Contributi scolastici	42.000.—
Diritti di Segreteria	6.000.—
Proventi di vendita di diplomi libretti e tesser e di pubblicazioni universitarie	11.500.—
Proventi vari	21.000.—
Totale entrate effettive ordinarie	1.345.165.—
CAPO II ^o . - <i>Straordinarie</i>	
Contributi straordinari	30.000.—
Ritenute per pensioni indirette	288.—
Entrate eventuali	4.000.—
Totale entrate effettive straordinarie	34.288.—
Totale entrate effettive	1.379.453.—
USCITE EFFETTIVE	
CAPO I ^o . - <i>Ordinarie</i>	
Oneri e spese patrimoniali	16.865.—
Stipendi ed assegni al personale	564.945.—

DENOMINAZIONE	Previsioni definitive dell'esercizio 1937-38
Riparto sopratasse di esami di profitto e di laurea	178.340.—
Conferenze e premi di operosità scientifica	48.000.—
Spese di viaggio e diarie per i proff. incaricati e per missioni	32.000.—
Spese per viaggi d' istruz. e corsi liberi	4.000.—
Pensioni assunte per la Cassa pensioni tra il personale	84.820.—
Supplemento pensioni	4.995.—
Spese per i servizi generali	180.000.—
Stanziamiento per la biblioteca	60.000.—
Stanziamiento per i labor. e i seminari	50.000.—
Erogazioni diverse	105.800.—
Fondo di riserva ordinario per l'eserc. 937-38	13.688.—
Totale uscite effettive ordinarie	1.343.453.—
<i>CAPO II°. - Straordinarie</i>	
Erogazione dei contributi straordinari	20.000.—
Rimborso di tasse scolastiche	12.000.—
Spese impreviste	4.000.—
Totale uscite effettive straordinarie	36.000.—
Totale uscite effettive	1.379.453.—

ABITAZIONI DEL PERSONALE

ALESSIO prof. GIOVANNI - Prof. inc. - Via Giustinelli, 11 (presso Rocco)
- Trieste.

ANCILLI NICOLÒ d^o UMBERTO - Sub. - Frari, 2992.

ARA MARCO - Membro Cons. Amm.ne - Zattere, 1397 (Palazzo Clary)
- telef. 24-358.

ARMANNI prof. avv. LUIGI - Prof. emer. - Assisi.

AZZINI prof. LINO - Prof. inc. Assist. com. - Domus Civica.

BARASSI prof. avv. LODOVICO - Prof. inc. - Viale Vittorio Veneto, 30
- telef. 65-583 - Milano.

BARNABÒ MARCO - Membro Cons. Amm.ne - S. Samuele, 3101 - te-
lefono 23-604.

BELLI prof. ADRIANO - Prof. ord. - S. Giacomo dall'Orio, 1580 - tel.
20-757.

BERTO PIETRO - Sub. avv. - Dorsoduro, 3262.

BETTANINI prof. ANTON MARIA - Prof. inc. - Piazza del Santo, 19-c -
telef. 21-204 - Padova.

BOSCOLO MARIA - Appl. avv. - S. Leonardo, 1417.

BRESSANELLO CATTANI GIULIA - Straord. - S. Marco, 1568.

BROCH Y LLOP prof. FRANCISCO - Lettore - S. Tomà, 2814 - telef. 25-578.

BRUNETTI prof. avv. ANTONIO - Prof. ord. - S. Stefano, 2803 - te-
lef. 24-518.

BRUNETTI prof. MARIO - Prof. inc. - S. Fantin, 1885.

CALTELLI SILVIA - Straord. add. Bibl. - S. Elena Viale Piave, 17.

CAMPOS dott. ELSA - Assist. inc. - S. Canciano, 5700.

CANDIDA dott. LUIGI - Assist. ord. - S. Trovaso, 1064 - telef. 21-276.

CAPPELLER dott. FRANCESCO - Assist. vol. - Ss. Apostoli, 4546.

CASTIGLIONI prof. LUIGI - Prof. inc. - Via Gesù, 14 - Milano.

CAVALIERE prof. ALFREDO - Prof. inc. - Fondamenta Arsenale, 2175.

CEDRANGOLO CASTAGNA GIULIA - Appl. add. Bibl. - S. Elena, Calle
Chinotto, 4.

- COSTANTINI GUIDO - Appl. - S. Vio, 611 a.
 CUDINI prof. GIUSEPPE - Prof. inc. - Assist. ord. - S. Rocco, Calle dietro l'Archivio, 3080 e.
 DALL'ARMI dott. EUGENIO - Segr. avv. - S. Stefano, 3505.
 DEI ROSSI ved. TAGLIAPIETRA EMMA - Sub. avv. - Cannaregio, 3509, int. 117.
 DELL'AGNOLA prof. CARLO ALBERTO - Prof. ord. - S. Maria Materdomini, 2108 - telef. 21-010.
 DE PIETRI-TONELLI prof. ALFONSO - Prof. ord. - Membro Cons. Amm. - Fondamenta di S. Marta, 2133 - telef. 23-065.
 FABRO dott. MANLIO - Prof. inc. - Assist. inc. - Tolentini, 151 - telef. 22-259.
 FORNARI prof. TOMMASO - Prof. emer. - S. Silvestro, 1116.
 FURLAN dott. VINICIO - Assist. vol. - presso Banca d'Italia - Sede di Venezia.
 FUSCO dott. SAMUELE - Direttore ammin. - Dorsoduro, Calle del Bassegò, 3606 - telef. 23-582.
 GAMBIER prof. ENRICO - Lettore - S. Gregorio, 244 - telef. 23-646.
 GASPARINI prof. EVEL - Prof. inc. - Viale Dante, 44 - Vicenza.
 GENOVESI prof. avv. ANGELO - Prof. inc. - Tolentini, 3560 - telefono 23-040.
 GIACALONE-MONACO prof. TOMMASO - Assist. inc. - Via Malamocco, 44 - Lido (Venezia).
 GIORDANO prof. sen. DAVIDE - Membro Cons. Amm.ne - S. Leonardo, 1574 - telef. 25-418.
 LANZILLO prof. avv. AGOSTINO - Rettore - Presid. Cons. Amm.ne - Prof. ord. - Via Podgora, 14 - telef. 54-909 - Milano; S. Maria del Giglio, 2544 - Venezia.
 LA VOLPE prof. GIULIO - Prof. inc. - Assist. com. - S. Marco, 2729.
 LEISS dott. FRANCESCO FERRUCCIO - Assist. inc. - S. Barnaba, 2683 a.
 LEITENBERGER dott. EMILIA - Assist. vol. - Dorsoduro, 3122.
 LIGUORI prof. avv. GIUSEPPE - Prof. inc. - R. Istituto Tecnico Commerciale - Vicenza.

- LONGOBARDI prof. avv. ERNESTO CESARE - Prof. ord. - S. Polo, 2107.
 LOY dott. BONIFACIO - R. Intend. di Finanza - Membro Cons. Amm. - Ca' d'Oro, 3838 - telef. 22-739.
 LUZZATTO prof. GINO - Prof. ord. - S. Gallo, 1081 - telef. 22-838.
 MARTINENGO AMEDEO - Sub. avv. - Dorsoduro, 2452 a.
 MELCHIORI GINO - Sub. avv. - Rialto, 1072.
 MELCHIORI UMRERTO - Sub. avv. - Rialto, 793.
 MELLONI RUGGERO - Custode avv. - Dorsoduro, 3246.
 MISINATO GIUDITTA - Aiuto di Ragion. avv. - S. Polo, 3080 b.
 NARDO FRANCESCO - Sub. - Frari, 2986 b.
 ORSI avv. PIERO SANDRO - Assist. inc. - S. Fantin 1957 a - telef. 24-593.
 PALMARINI FERNANDA - Appl. avv. - Dorsoduro Fondamenta Eremite, 1348.
 PASSERINI prof. OSVALDO - Prof. inc. - Osservatorio di Economia Agraria delle Tre Venezie - Palazzo della Provincia - Verona.
 PEDRALI GIOVANNI - Sub. capo - S. Rocco, 3082.
 PENZO PLINIO - Sub. avv. - Dorsoduro, 3515.
 PETTENÀ GIUSEPPE - Sub. - Via Vittorio Veneto, 35 - Mestre (Venezia).
 POLICARDI prof. SILVIO - Lettore - Via degli Obizzi, 10 - Padova.
 POMPEATI LUCCHINI prof. ARTURO - S. Felice, 3680.
 POSSAMAI dott. PASQUALE - Ragion. Econ. avv. - Dorsoduro, 3250.
 PROTTI dott. GIOCONDO - Membro Cons. Amm.ne - S. Gregorio, 173 - telef. 23-629.
 QUADRI prof. ROLANDO - Prof. inc. - Istituto di Diritto pubblico della R. Università - Padova.
 QUINTO GIACOMO - Sub. avv. - Dorsoduro, 3250.
 RAVÀ prof. avv. ADOLFO - Prof. inc. - Via Umberto I, 3 a - telefono 21-240 - Padova.

RESTA prof. MANLIO - Prof. inc. - S. Polo, 2216.
 RICCI prof. LEONARDO - Prof. ord. - S. Croce, 197 a.
 RIGOBON prof. PIETRO - Prof. ord. - S. Polo, Rio terrà del librer, 1994.
 ROTINI prof. ORFEO TURNO - Prof. inc. - Via Botticelli, 82 - Milano.

SARFATTI prof. avv. GUSTAVO - Lib. doc. - S. Marco, Calle Vallaresso,
 1322 - telef. 20-614.

SICILIANO prof. ITALO - Prof. straord. - S. Gregorio, 335.

TOSATO prof. avv. EGIDIO - Prof. ord. - Membro Cons. Amm.ne -
 S. Maria del Giglio, 2499 - telef. 24-238.

TRABUCCHI prof. avv. ALBERTO - Prof. inc. - Assist. inc. - Via An-
 zani, 15 - Verona.

TRINCA VIRGINIA - Sub. avv. - S. Rocco, 3082.

TROILO prof. ERMINIO - Prof. inc. - Via Giordano Bruno, 134 - telef.
 20-753 - Padova.

TRUFFI prof. FERRUCCIO - Prof. emer. - Campo S. Polo, 2178.

TUROLLA prof. ENRICO - Lettore - S. Croce, 2180 - telef. 21-011.

UGGÈ prof. ALBINO - Prof. ord. - Via Giuseppe Mazzini, 25 - Milano.

VANONI prof. avv. EZIO - Prof. inc. - Viale Regina Giovanna, 32 -
 telef. 267-639 - Milano.

WILGALIS dott. HEINZ KARL - Lettore - Dorsuduro, Calle dalla Fre-
 scada, 3888 (presso Puppa).

ZAPPA prof. GINO - Prof. ord. - Membro Cons. Amm.ne - S. Stae,
 Calle Pesaro, 2070 - telef. 25-512.

ZECCHIN ing. LUIGI - Assist. inc. - Corte Turella, 6 - Murano (Ve-
 nezia).

I N D I C E

Calendario per l'anno accademico 1937-38-XVI	Pag. 5
Il R. Istituto Superiore e il suo ordinamento scientifico	» 9
Inaugurazione dell'anno accademico - Relazione del Ma- gnifico Rettore	» 13
Relazione del Segretario del Gruppo Universitario Fascista	» 29
Statuto approvato con R. D. 1° Ottobre 1936-XIV	» 41
Norme e particolarità inerenti alle iscrizioni alle tasse e alle borse di studio	» 52
Regolamento degli esami di diploma di magistero in Eco- nomia e Diritto e in Ragioneria	» 56
Regolamento per i Laboratori, Istituti e Seminari	» 58
Regolamento della Biblioteca	» 64
Regolamento della Cassa Scolastica	» 66
Regolamento per l'Opera universitaria	» 71
Elenco dei discorsi inaugurali	» 75
Commissione organizzatrice della Scuola (1868-1873)	» 79
Presidenti del Consiglio di Amministrazione	» 80
Direttori e Rettori	» 81
Professori emeriti	» 82
Segretari Capi	» 83
Direttori Amministrativi	» 83
Tavola delle abbreviazioni e dei segni	» 84
Personale dell'Istituto nell'anno accademico 1937-1938:	
Rettore	» 85
Consiglio d'amministrazione	» ivi
Direttorio della Cassa Scolastica	» 86
Direttorio dell'Opera Universitaria	» 86
Segreteria	» 87
Biblioteca	» ivi

FACOLTÀ DI ECONOMIA E COMMERCIO

Sezione di Economia e Commercio:

Professori ordinari	Pag. 88
Professore straordinario	» 89
Professori incaricati	» ivi
Liberi docenti	» 91
Lettori	» ivi
Assistenti ordinari	» 92
Assistenti comandati	» 92
Assistenti per provvisorio incarico	» ivi
Assistenti volontari	» ivi

Sezione di lingue (e letterature) moderne:

Professori ordinari	» 93
Professore straordinario	» ivi
Professori incaricati	» ivi
Libero docente	» 94
Lettori	» ivi

Corso per il diploma di magistero in Economia e Diritto:

Professori ordinari	» 95
Professori incaricati	» ivi

Corso per il diploma di magistero in Ragioneria:

Professore ordinario	» 96
Professori incaricati	» ivi

Sezione Consolare (in vigore ancora per vecchi iscritti):

Professori ordinari	» 97
Professore straordinario	» ivi
Professori incaricati	» ivi
Lettori	» ivi

ISTITUTI SCIENTIFICI:

Laboratorio di Merceologia e Museo merceologico	Pag. 98
Laboratorio di Geografia economica	» ivi
Laboratorio di Economia politica corporativa « Francesco Ferrara »	» ivi
Laboratorio di Politica economica e finanziaria	» ivi
Laboratorio di Economia aziendale e di Ragioneria « Fabio Besta »	» 99
Laboratorio di Tecnica commerciale, industriale, bancaria e professionale	» ivi
Laboratorio di Statistica	» ivi
Laboratorio di Matematica generale e finanziaria	» ivi
Laboratorio di Diritto finanziario e scienza delle finanze	» ivi
Seminario di Diritto	» 100
Seminario di Letteratura francese	» ivi
Seminario di Letteratura inglese	» ivi
Seminario di Letteratura tedesca	» ivi
Personale subalterno	» 101
Elenco delle conferenze tenute nell'Istituto durante l'anno accademico 1937-38-XVI	» 102

PUBBLICAZIONI DEL CORPO ACCADEMICO:

Sezione di Economia e Commercio	» 107
Sezione di Lingue (e letterature) moderne	» 114

ELENCO DEI LAUREATI DELL'ANNO ACCADEMICO 1936-37-XVI:

1. in Scienze economiche e commerciali	» 119
2. in Scienze applicate alla carriera diplomatica e consolare	» 128
3. in Economia e Diritto	» 130
4. in Computisteria e Ragioneria	» 131
5. in Lingue e letterature straniere	» 132

Elenco dei diplomati del corso di Magistero in economia e diritto dell'anno accademico 1936-37	Pag. 135
Elenco degli abilitati all'esercizio della professione in ma- teria di economia e commercio sessione di Febbraio 1938-XVI.	» 136
Fondazioni, borse di studio e di perfezionamento all'estero	» 137

DATI STATISTICI:

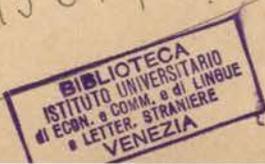
Posti di ruolo, professori, aiuti e assistenti. Personale tecnico, amministrativo e subalterno	» 141
Studenti iscritti nell'ultimo quinquennio	» 142
Laureati nell'ultimo quinquennio	» 143
Studenti iscritti distribuiti secondo il sesso e per anni di corso	» 144
Studenti iscritti e studenti fuori corso distribuiti se- condo il sesso e per corsi di laurea o diploma	» 145
Studenti stranieri distribuiti secondo la nazionalità	» 146
Risultato degli esami di profitto e degli esami di lau- rea o diploma	» 147
Tasse scolastiche	» ivi
Cassa Scolastica e dispensa dal pagamento delle tasse scolastiche	» 148
Opera Universitaria	» ivi
Bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 1937-38	» 149
Abitazioni del Personale	» 151

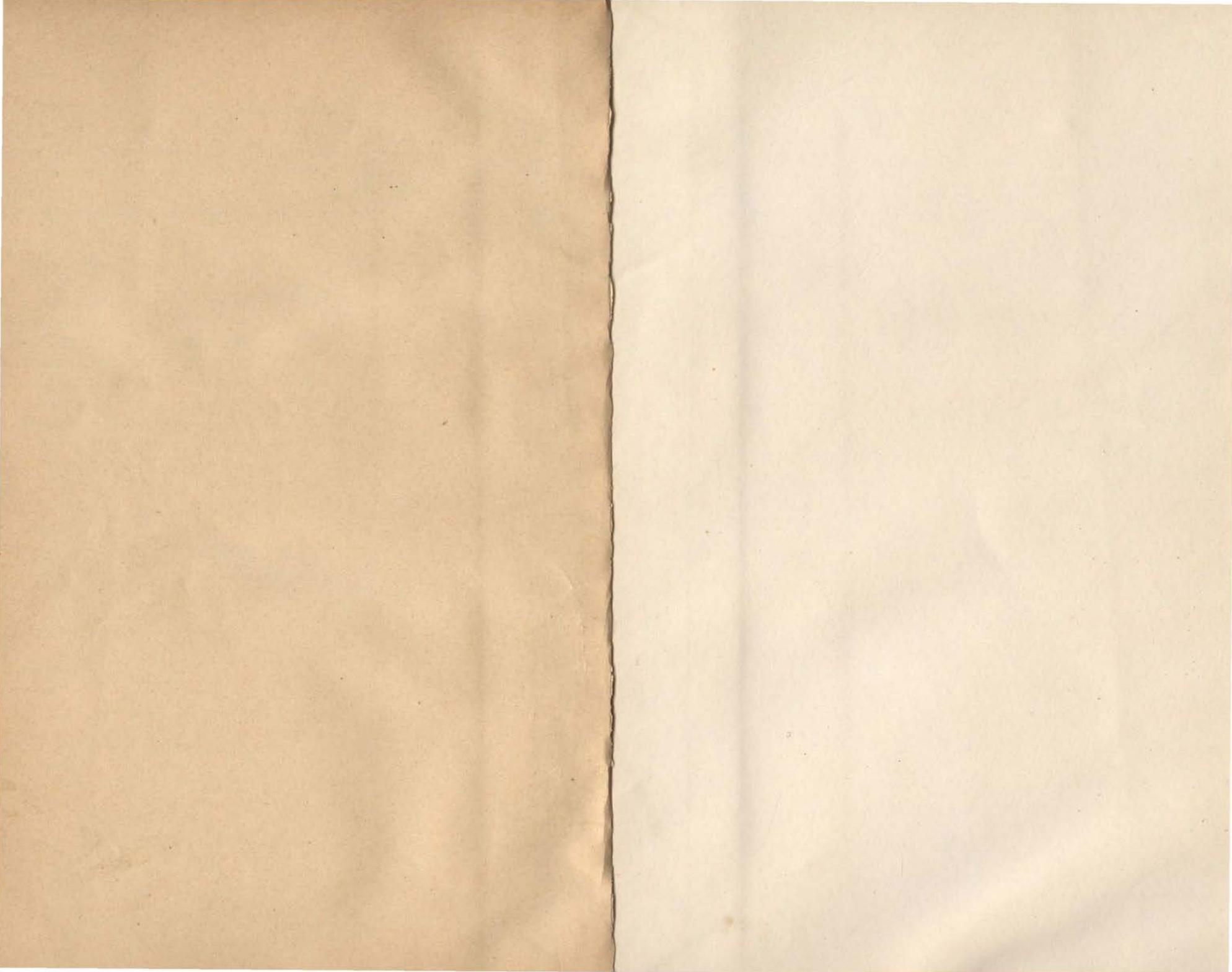
ILLUSTRAZIONI:

Ca' Foscari - Facciata sul Canal Grande	Pag. 8-9
Ca' Foscari - Portale	» 28-29

40638

=45.517=





I-U-38

LXX

A. MANFREDI

1037-38

FOTO SUPER

UBL. UFFIC

540

VENEZIA